



STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

**Benzina
verso
le 800
lire
il litro**

• PAGINA 2 •

Arrestato l'ex comandante della Guardia di Finanza a Torino

Scandalo petroli duemila miliardi

Il voto in giornata

Fiducia al governo

ROMA — In giornata la Camera voterà la fiducia al governo. L'esito favorevole è scontato e quindi — escluse ovviamente eventuali assenze — i si dovrebbero essere 364: 262 democristiani, 62 socialisti, 20 socialdemocratici, 18 repubblicani e 4 della Südtiroler Volkspartei. Dovrebbero astenersi i nove deputati liberali

mentre i radicali si riserverebbero di votare in modo — si dice — da non aggravare la frattura della sinistra parlamentare.

I voti contrari saranno sicuramente 237: 191 comunisti (il presidente dell'assemblea Nilde Jotti non vota), 30 missini, 10 rappresentanti della sinistra indipendente, 6 del pdup.

Un colossale «scandalo-petroli», pare per oltre duemila miliardi di evasione fiscale, sta venendo lentamente a galla: magistrati di diverse città del Nord Italia stanno indagando da anni, decine di persone sono già in carcere, altre decine hanno ricevuto mandati di comparizione.

L'ultimo ad essere arrestato in ordine di tempo, ed anche il personaggio di grado più elevato, è il generale di corpo d'armata Raffaele Giudice, ex comandante generale della Guardia di Finanza e comandante della Guardia di Finanza di Torino dal '75 al '78. L'ordine di arresto è stato firmato ieri dal giudice istruttore torinese dott. Vaudano e confermato dal pubblico ministero dott. Vitari. Il generale Giudice è stato portato nelle carceri di Casale Monferrato.

Quali siano i motivi che hanno indotto il giudice Vaudano a firmare il mandato di arresto contro il generale, non si conoscono. Si sa soltanto che qualche tempo fa il generale Giudice aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria, insieme con un altro generale, Donato Lo Prete, per interessi privati in atti di ufficio.

• SERVIZIO A PAGINA 5 •



Il generale Raffaele Giudice ora in pensione

Domani a Torino l'atteso derby del campionato

Brady: una vittoria per i tifosi Van de Korput: datemi tempo



Brady e Van de Korput i due stranieri della Juve e del Toro domani contro • NELLE PAGINE DELLO SPORT •

Accordo tra Washington e Teheran

Lunedì liberi gli ostaggi Usa?

La liberazione dei 52 ostaggi americani prigionieri da quasi un anno in Iran dovrebbe avvenire entro dopodomani. La notizia è stata diffusa dall'emittente televisiva statunitense «NBC», che ha citato «una fonte attendibile delle Nazioni Unite». L'ambasciatore iraniano all'Onu ha ammesso da parte sua che gli Stati Uniti hanno già accettato le condizioni per il rilascio degli ostaggi e che manca solo la ratifica ufficiale dell'accordo.

Un collaboratore di Ronald Reagan ha detto che il segretario di Stato americano, Muskie, è in partenza per la Germania Occidentale dove accoglierà gli ostaggi liberati. Secondo altre indiscrezioni, la soluzione del problema dei prigionieri Usa sarebbe dovuta alla mediazione di papa Wojtyła.

• Servizi a pagina 3 •

Telefoni, benzina, gasolio, zucchero Pronti i rincari

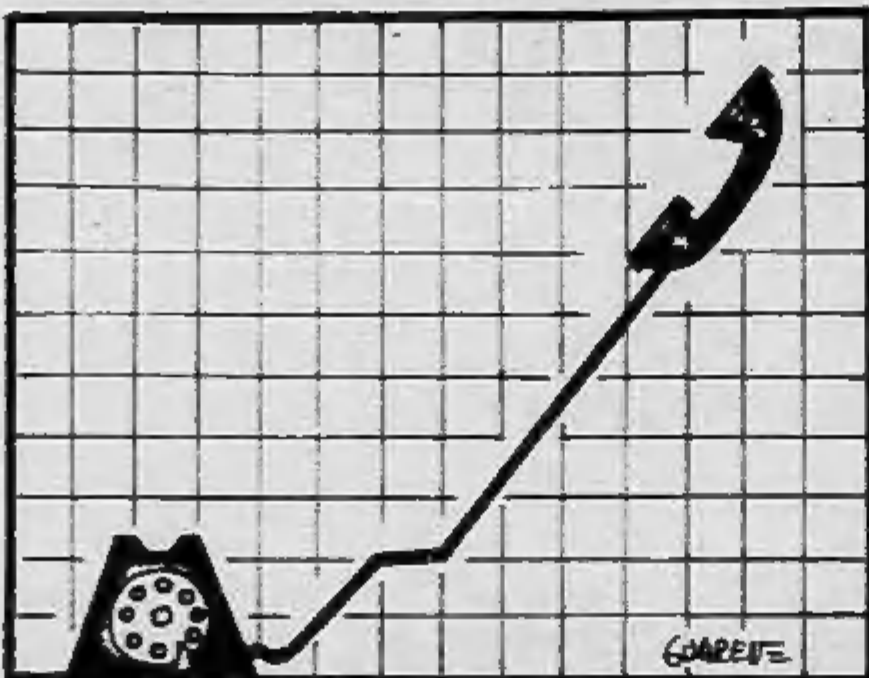
Ottenuta la fiducia, il Consiglio dei ministri si riunirà già venerdì prossimo per il via agli aumenti

ROMA — La «stangata» è prevista per la prossima settimana. Non appena ottenuta la fiducia, il governo si metterà al lavoro per mettere a punto tutta una serie di rincari, che troveranno la loro via ufficiale in un Comitato interministeriale prezzi che, secondo voci sempre più insistenti, si terrebbe venerdì prossimo.

Nel frattempo è maturato uno scatto della contingenza, probabilmente dieci punti, che i lavoratori dipendenti troveranno nelle buste paga di novembre: 23.890 lire lorde, a parziale compensazione della perdita del potere d'acquisto verificatosi da agosto a ottobre.

• **Iva** — L'accorpamento delle aliquote, da otto a cinque, era contenuto nel «decreto» bocciato dal Parlamento. Sarà ripristinata questa misura che avrà come conseguenza aumenti di prezzo per alcuni prodotti.

• **Benzina** — Oltre a ridare vita alla norma del «decreto», che portava la benzina a 750 lire, verrà trasferito sui consumi anche il rincaro del greggio, conseguenza della guerra Iraq-Iran e al rialzo del dollaro sui mercati dei cambi. La maggiorazione è del 9,5 per cento. I tecnici del Cip (Comitato



prezzi) avevano calcolato che, fino al 3 ottobre, l'aumento del prezzo della benzina avrebbe dovuto essere di 22 lire al litro. Nell'ultimo mese, però, si sono avute altre variazioni. Non è escluso perciò che il prezzo finale sia fissato in 800 lire al litro, se non a 820.

• **Altri prodotti petroliferi** — Anche il gasolio e altri prodotti derivati dal petrolio costeranno di più.

• **Telefoni** — La Commissione centrale prezzi ha dato un parere positivo agli

aumenti richiesti dalla Sip. In media il rincaro sarà del 17,22 per cento. Il gettone continuerà a costare 100 lire.

• **Zucchero** — Anche questo prodotto, il cui prezzo è sottoposto a controllo del Cip, verrà probabilmente a costare di più (l'entità dell'aumento è per ora ignota).

• **Medicinali** — Si parla anche di un balzo nel prezzo di alcune specialità medicinali soggette a regime di sorveglianza da parte del Comitato interministeriale prezzi. m. los.

A Castellammare In sciopero contro la camorra

NAPOLI — La camorra sta mettendo in ginocchio l'economia di Castellammare bloccando da tre mesi i cantieri navali e la costruzione di due navi. Contro questo nemico invisibile ma potente tutte le attività si sono fermate tre ore nella fascia costiera da Torre Annunziata alla penisola sorrentina. Durante lo sciopero generale si è svolta una manifestazione a cui hanno partecipato i 2400 dipendenti dei cantieri e migliaia di altre persone.

Ezio Gionco, della Federazione nazionale sindacati metalmeccanici, parlando dopo il corteo, ha criticato il governo e la Fincantieri (presieduta dal napoletano Rocco Basilico) che «lascia marcire l'attività dei cantieri di Castellammare, per il quale era previsto un intervento di sostegno».

I finanziamenti promessi un anno fa non sono arrivati e 300 dipendenti sono finiti in cassa integrazione. Tre mesi fa la camorra, proprio quando il lavoro al cantiere stava riprendendo, ha chiesto una tangente da un miliardo.

La gente è stanca di subire i soprusi della malavita organizzata (pare abbia padroni illustri) che è riuscita a infiltrarsi in tutte le attività della zona.

Le notizie di oggi

• **Abadan resiste.** «Mig» iracheni hanno attaccato stanotte alcune zone residenziali nella zona di Abadan causando danni non specificati, secondo quanto ha detto radio Teheran. La città continua però a resistere. L'emittente, citando l'agenzia «Pars», ha aggiunto che alcuni quartieri sono stati bombardati anche più volte con mortai e artiglieria. Un comunicato militare afferma che i caccia iraniani hanno distrutto 15 veicoli iracheni e ucciso più di 50 soldati nemici nella zona di Dezful.

• **Sciopero treni.** Oggi e domani possibili disagi per una serie di scioperi articolati indetti dai «comitati locali di lotta» dei ferrovieri (in particolare a Roma). Le agitazioni proclamate per sollecitare l'applicazione dell'accordo del personale di macchina e viaggiante. Allo sciopero romano non parteciperanno i ferrovieri della Cisl.

• **Polemiche in Polonia per il sindacato libero.** Tensione dopo la vicenda della registrazione del sindacato «Solidarietà» da parte del tribunale. Ieri con una sentenza, che il leader sindacale Walesa ha definito «rivoltante», i magistrati hanno provveduto a registrare il sindacato libero, inserendo però d'autorità nello Statuto due articoli: il primo riguarda il riconoscimento del ruolo guida del partito comunista e il secondo rimanda alla legge sullo sciopero, che peraltro è tutta da fare, le modalità dell'agitazione.

• **Pecore morte a Desio: molti dubbi.** Serie perplessità: non è detto che sia stata la diossina, ma restano aperti inquietanti interrogativi. Solo dopo il risultato delle nuove analisi predisposte dall'autorità sanitaria si potranno sapere le vere cause della morte.

• **Protesta per i medici accoltellati.** A Napoli assemblea del personale dell'ospedale Cardarelli per protestare contro il ferimento di due sanitari da parte di un tossicodipendente. Il giovane, ricoverato per disintossicarsi, era stato già in passato protagonista di violenti episodi.

• **Il Venezuela aumenta il carburante pesante.** Di 3,74 dollari al barile: è l'aumento più alto mai deciso dal Paese sudamericano. Il carburante pesante — a volte chiamato «residuo» — viene usato per alimentare le centrali elettriche e scaldare complessi di edifici, mentre non viene usato per riscaldare abitazioni private.

• **Capostazione rubava sui treni.** Un capostazione, un altro dipendente delle ferrovie e un camionista sono stati arrestati dai carabinieri per il furto, da un carro merci in sosta nella stazione di Campofelice di Roccella, a 25 chilometri da Palermo, di capi di vestiario per un valore di cento milioni di lire. Il mandato di cattura è del giudice istruttore del tribunale di Termini Imerese, Florestano Cristodoro. Gli arrestati sono: Nicolò Falcone, di 32 anni, responsabile della stazione di Campofelice; Filippo Calabellotta, di 32, ferroviere; Antonino Vitale, di 34, sul cui autocarro fu trovata la refurtiva. I fatti risalgono al 15 settembre.

• **Fuga di gas uccide coniugi.** A Cagliari due coniugi sono morti e un'anziana signora è in fin di vita all'ospedale civile per una fuga di gas in un appartamento nel centro storico. Le vittime: l'impiegato Pietro Masala, 55, e Maria Favaro, 54, entrambi cagliaritari; ricoverata con prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale Giovanna Arca, 77 anni, cagliaritana, suocera di Pietro Masala. La famiglia Masala è stata colta nel sonno dalle esalazioni del gas nell'appartamento dove abitava.

Tremila metri di dislivello in canoa Valsesiani in Nepal a esplorare un fiume

VARALLO SESIA — Partono oggi da Liniate per il Nepal i tre canoisti valsesiani che tenteranno di aprire laggiù una nuova «strada fluviale», di circa trecento chilometri sul fiume Marsyangdi. La spedizione dovrebbe rientrare verso la fine di novembre.

Il viaggio si svolge in aereo fino a Katmandu, in camion da Katmandu a Pakhara e a piedi, per una decina di giorni, da Pakhara a Manang, dove si inizierà il tentativo vero e proprio. I tre esploratori — Maurizio Bernasconi, istruttore canoista e capo della spedizione; Milena Mostalini, procuratore legale; Renato Murgolo, artigiano — si avvarranno di uno sherpa e di sei o sette portatori.

A Manang, ai piedi del leggendario Annapurna, il gruppo scenderà in acqua con tre imbarcazioni per raggiungere, da quota 4 mila metri, quota mille. E' ovviamente la prima volta che viene tentata l'impresa. Al termine, rientro a Katmandu, dove dovrebbe essere compiuta una seconda esplorazione in canoa lungo il percorso del Narayani.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editore LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuticchia

Consiglieri Vittorio Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolto

Stalliere: Isocrate Edit. La Stampa

S.p.A. - Via Martini, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 184

DEL 19-3-1979

Un supermercato crollato sulla folla Terremoto in Messico più di trenta i morti

CITTA' DEL MESSICO

— Sono più di una trentina i morti accertati sino ad ora nel violento terremoto che ieri sera ha interessato vaste regioni nel Messico meridionale. Nella sola città di Huajuapam de Leon la Croce Rossa ha contato 15 vittime e circa 400 feriti.

La città si è trovata nelle vicinanze dell'epicentro sismico. La maggior parte delle vittime e dei feriti si è avuta in un supermercato che è crollato nel momento di maggiore affollamento.

Le comunicazioni telefoniche con Huajuapam sono interrotte e la strada che conduce alla città è interrotta in numerosi punti.

In Sud Corea 5 condanne a morte

SEUL — Il tribunale militare di Kuangju, la città sudcoreana che fu teatro cinque mesi fa di una sommossa popolare repressa nel sangue dall'esercito, ha condannato cinque persone alla pena capitale e altre sette all'ergastolo sotto accuse connesse con i fatti del maggio scorso. Nella repressione dei moti popolari furono uccise 189 persone. Il tribunale ha imposto pene detentive di varia entità — tra i cinque e venti anni di reclusione — ad altri 163 imputati colpevoli di reati minori.

Un inglese troppo rissoso Tifoso di 82 anni espulso a vita dai campi di calcio

LONDRA — Un tifoso di 82 anni è stato bandito a vita dal campo del «Ledbury Town», un'associazione dilettantistica inglese — per aver assalito l'arbitro al termine di un incontro di calcio.

Sam Phillips, per 40 anni tifoso irreprensibile del «Ledbury Town», ha perso completamente la testa al termine di un incontro col «Lye Football Club» (perso per 2 a 3 dal «Ledbury» per un discutibile rigore), scagliandosi contro l'arbitro e strappandogli quasi completamente la casacca di dosso.

La Lega dilettanti ha punito il «Ledbury» con una multa di 25 sterline (circa 50 mila lire). L'obbligo di costruire un ingresso al campo riserva-

to per l'arbitro (lo stadio del «Ledbury Town» ha una capacità di 250 spettatori), e ha bandito a vita dallo stadio il Phillips.

• **VOGHIERA:** Nuova area industriale — Dieci aziende artigiane di Voghera amplieranno la loro attività trasferendosi a Medassino dove costruiranno capannoni su una superficie di 18 mila metri quadrati. Le zone sono state assegnate alle imprese dal consorzio del basso Ortopè per le aree industriali attrezzate di Voghera e Pancarana. I lavori inizieranno nella primavera dell'81 e dovrebbero essere ultimati entro l'anno.

• **PALERMO:** Droga sott'olio — Una nuova operazione antidroga è in corso tra Palermo e New York: nella metropoli americana agenti della Dda hanno sequestrato ieri — secondo prime sommarie notizie giunte a Palermo — quattro chili di eroina che erano nascosti dentro confezioni di olio d'oliva.

I più colpiti nel Terzo Mondo Sete e acqua «sporca» 25.000 morti al giorno

LISBONA — Oltre 25 mila persone muoiono, in media, ogni giorno, nel mondo a causa di malattie provocate da acque inquinate o da mancanza di acqua, rileva uno studio della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Secondo la stessa indagine in molti paesi del Terzo Mondo tre-quattro bambini su cinque muoiono senza raggiungere l'infanzia, per dissenteria, colera, malaria ed altre malattie provocate da acque inquinate.

L'OMS ha deciso di promuovere, in un prossimo futuro, il «decennio dell'acqua», in collaborazione con la banca mondiale ed il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, per cercare di dare un contributo decisivo alla soluzione di questo grave problema.

L'indagine ha permesso di stabilire che, nelle zone urbane, il 76 per cento delle persone hanno accesso all'acqua canalizzata, ma sol-

tanto il 22 per cento ha un rifornimento adeguato. E' stato anche accertato che le donne di alcune regioni dell'Africa passano un terzo del loro tempo a trasportare acqua, spesso di fiumi inquinati, che i lavoratori africani occupano un decimo dell'orario a comprare acqua.

I periti hanno stabilito che occorrerebbero 800 miliardi di dollari per installare in tutti i centri abitati acquedotti e canalizzazioni. Sempre secondo lo stesso studio i paesi del Terzo Mondo spendono ogni anno dieci miliardi di dollari per rifornimenti idrici ed installazioni sanitarie e il contributo che ricevono dal fondo speciale delle Nazioni Unite è di due miliardi e mezzo di dollari.

I paesi sviluppati, conclude lo studio dell'OMS, dovrebbero, pertanto, contribuire con sette miliardi e mezzo di dollari, una cifra che è la metà di quella spesa, per esempio, in tranquillanti.

Troppi sordi in Italia

ROMA — In Italia il 9,2 per mille dei bambini nati nel 1969 sono sordi, una media superiore a quella europea. Su 934 mila, 863 presentano gravi menomazioni all'udito, con una lieve prevalenza nei maschi.

Nei nove paesi della comunità europea l'incidenza della sordità infantile, sempre per i nati nel 1969, è stata dell'8,4 per mille ed ha interessato 3.462 casi su quattro milioni 126 mila.

E' quanto risulta contemporaneamente nella Cee, e in Italia, dal Consiglio Nazionale delle ricerche.

Per esaminare questi risultati il Cnr ha organizzato un convegno fra gli studiosi europei in programma a Roma il 30 e 31 ottobre. Saranno inoltre discusse le cause della sordità, le tecniche aggiornate di riabilitazione e come assistere i bambini sordi in Italia. Nell'incontro sarà impostata infine l'indagine sui bambini nati nel 1980.

Forse imminente la liberazione dei prigionieri Usa: ne farebbe le spese Reagan

Khomeini «vota» per Carter?

Domani il Parlamento iraniano si riunisce per decidere la sorte degli ostaggi americani. E' sensazione diffusa che la vicenda iniziata un anno fa con l'assalto all'ambasciata, stia per giungere alla sua conclusione. Qualcuno già ipotizza che i «prigionieri» possano essere liberati fin dalla settimana prossima. Se così fosse, le ripercussioni sarebbero di estrema rilevanza, fino a modificare, forse, i rapporti di forza nell'attuale guerra tra Iran e Iraq e a «decidere» la contesa elettorale tra Carter e Reagan.

Quando assalirono l'ambasciata Usa

Una turba di studenti ha preso d'assalto l'ambasciata americana a Teheran, occupando la sede diplomatica e prendendo in ostaggio fun-

La situazione, dunque, era gravissima e la posta in gioco tanto importante da modificare, eventualmente, il panorama politico mondiale.

Oggi, a un anno di distanza, si può dire che le ipotesi più buie non si sono verificate. E' certo, però, che l'assalto di quel giorno ha dato il via (o almeno ha «indotto») a una serie a catena di conflitti limitati, di battaglie diplomatiche, di spostamenti di equilibri strategici e di alleanze. Tuttavia, i rischi paventati un anno fa, pur ridotti, non sono svaniti del tutto. La guerra tra Iran e Iraq (che è una conseguenza indiretta anche della cattura degli ostaggi) grava pesantemente sulla zona «vitale» del petrolio.

Ma non basta. Sembra paradossale, eppure la vicenda dell'ambasciata è ancora in grado di «decidere» di



Khomeini

zionari e impiegati. I marinai addetti al servizio di sorveglianza della missione hanno cercato di contenere i dimostranti facendoli uscire di candelotti lacrimogeni, ma sono stati sopraffatti dopo circa tre ore. Gli studenti esigono che il governo di Washington consegni il deposto Scià, negli Usa per cure mediche, alle autorità iraniane.

Così, il 4 novembre del '79, le agenzie di notizie comunicavano gli avvenimenti di Teheran. I toni erano quelli «pacati», che si usano in genere per i fatti di importanza non primaria, destinati a risolversi nel giro di pochi giorni. Anche i quotidiani «occidentali» non diedero molto spazio alla vicenda: titoli contenuti, in pagine interne. Nessuno pensava che quell'assalto all'ambasciata



Carter

«orientare» la politica americana dei prossimi anni. Quasi tutti gli osservatori sono concordi nel ritenere che una liberazione degli ostaggi prima della contesa elettorale americana (fissata per il 4 novembre) «garantirebbe» la rielezione di Carter. Provocherebbe cioè un capovolgimento totale dei sondaggi in base ai quali Reagan è il favorito nella corsa presidenziale.

E' questo il motivo per cui Khomeini e Bani Sadr sembrano orientati a concludere, adesso e «positivamente», la vicenda degli ostaggi? E' possibile. Se i «prigionieri» rimanessero in Iran, e se alla Casa Bianca si installasse un «falco» come Reagan, le conseguenze più probabili sarebbero di tipo esclusivista militare.

E il governo di Teheran, con l'esercito iracheno sul suo territorio, con le riserve petrolifere ridotte al minimo, con l'esercito privo di materiali di ricambio (americani), tutto potrebbe rischiare, meno che un intervento Usa.



Bani Sadr

mo, con l'esercito privo di materiali di ricambio (americani), tutto potrebbe rischiare, meno che un intervento Usa.

A cura di
Silvano Costanzo



Teheran. Un gruppo di americani, arrestati in città, viene spinto nell'ambasciata Usa: è il 4 novembre 1979

Da un anno, con il fiato sospeso

● 5 novembre '79 — Centinaia di studenti islamici assaltano l'ambasciata americana a Teheran e trattengono come prigionieri tutti i diplomatici e gli impiegati che si trovano nell'edificio. In cambio della liberazione degli ostaggi, chiedono la consegna dello Scià.

● 7 novembre '79 — In disaccordo con l'irruzione nella sede diplomatica, il capo del governo, Bazargan, si dimette. Gli Usa inviano una flotta nell'Oceano Indiano.

● 11 novembre '79 — Trentatré ostaggi firmano una lettera in cui chiedono al presidente Carter di consegnare lo Scià. Khomeini respinge le mediazioni sia del Vaticano sia dei palestinesi.

● 18 novembre '79 — Gli studenti iraniani liberano le donne catturate nell'ambasciata e gli ostaggi neri.

● 28 novembre '79 — Teheran minaccia di tagliare i rifornimenti di petrolio ai Paesi europei ostili.

● 30 dicembre '79 — Il governo iraniano risponde alle minacce di un embargo americano: «Processeremo gli ostaggi».

● 5 gennaio '80 — Fallisce la visita di Waldheim a Teheran. Il suo piano di mediazione per la liberazione degli ostaggi viene respinto.

● 8 febbraio '80 — Cominciano a diffondersi voci su una imminente liberazione dei prigionieri. Le speranze durano appena una decina di giorni. Il governo iraniano vuole una pubblica autocritica di Washington.

● 5 aprile '80 — Gli Stati Uniti rompono le relazioni con l'Iran.

● 24 aprile '80 — Un commando americano tenta un blitz per liberare gli ostaggi. L'azione fallisce per un «incidente tecnico». Otto soldati Usa rimangono uccisi in uno scontro aereo. Il presidente Carter decide di annullare la missione.

● 25 aprile '80 — Il governo di Teheran decide di consegnare le salme dei soldati americani al Vaticano. Gli Stati Uniti inviano altre due portaerei nel Golfo. A Washington si parla di «nuove azioni».

● 12 luglio '80 — Uno degli ostaggi viene liberato. Soffriva di gravi disturbi nervosi.

● 27 luglio '80 — Lo Scià muore. Si era trasferito in Egitto da poche settimane

dopo essere stato «espulso» da Panama. La morte di Reza Pahlavi sembra ridare fiato alla possibilità di una liberazione degli ostaggi. Gli «intransigenti» di Teheran, ora, non possono più chiedere la sua consegna.

● 6 agosto '80 — Carter libera, come gesto di buona volontà, duecento iraniani che erano stati arrestati in America, ma in Iran continuano le manifestazioni antiamericane.

● 14 agosto '80 — Bani

Sadr accusa l'America di «preparare un attacco all'Iran».

● 17 agosto '80 — Il Parlamento iraniano rifiuta di discutere una eventuale liberazione dei prigionieri americani.

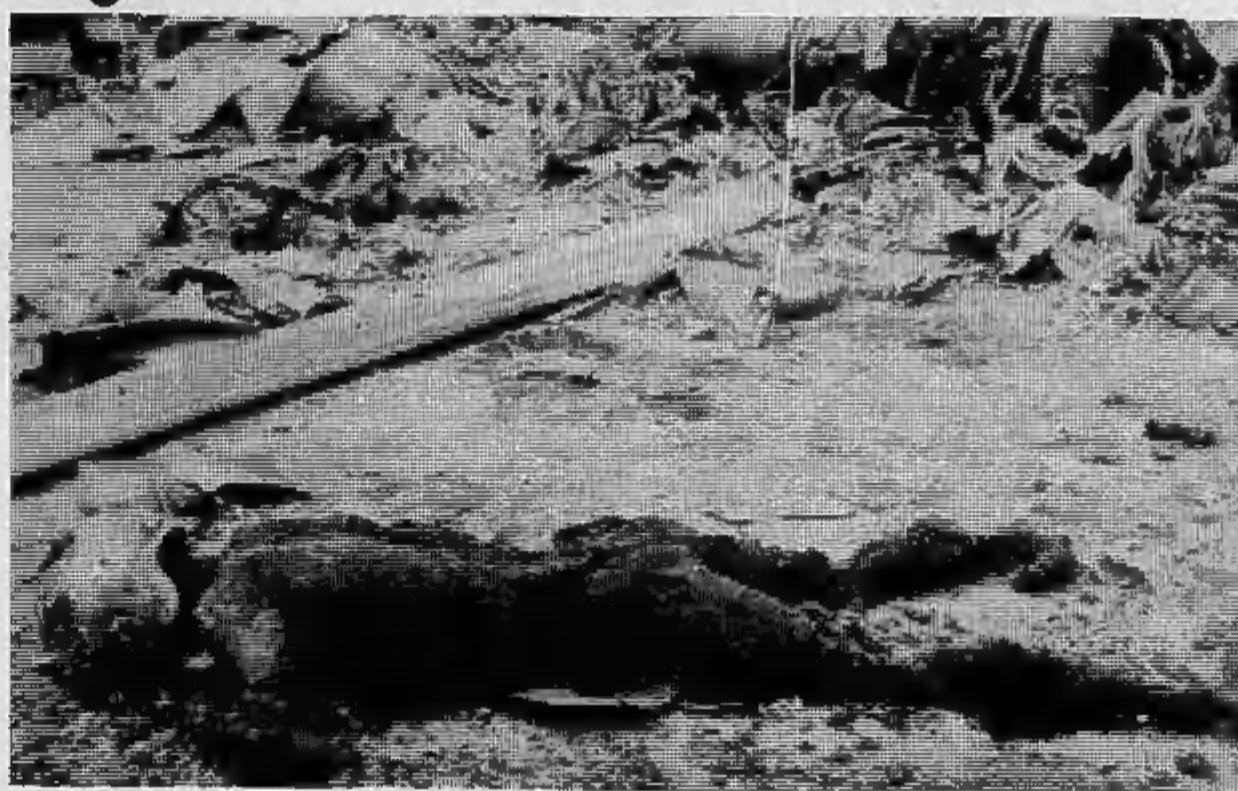
● 23 agosto 1980 — Si diffonde (ed è subito smentita) la voce secondo la quale cinque ostaggi Usa sarebbero stati condannati e giustiziati.

● 23 settembre '80 — Scoppiata la guerra tra Iraq e Iran.

Teheran accusa gli americani «di aver favorito l'attacco da parte di Baghdad». La situazione militare di Teheran è preoccupante: l'esercito e l'aviazione mancano di pezzi di ricambio, bloccati dal boicottaggio americano.

● 25 ottobre '80 — Si riunisce il Parlamento iraniano. All'ordine del giorno vi è il problema della liberazione degli ostaggi. E' diffusa l'idea che una soluzione positiva della vicenda sia imminente.

Quel «blitz» fallito



Teheran. I tragici resti del fallito tentativo di liberare gli ostaggi (24 aprile 1980)

E' il momento più drammatico della vicenda degli ostaggi. E' il giorno in cui tutto rischia di precipitare. E' il 24 aprile del 1980.

Un contingente militare americano è riuscito ad eludere la sorveglianza radar iraniana e si è attestato in una zona desertica dell'Iran centrale, a circa 350 chilometri da Teheran. Da qui, conta di partire per un raid improvviso sull'ambasciata dove sono rinchiusi gli ostaggi. E' probabile che un altro contingente di militari Usa, travestiti da iraniani, sia in attesa nei pressi della sede diplomatica, pronto ad intervenire.

Tutto è calcolato al minuto. Sei elicotteri devono trasportare il commando (composto in totale di una novantina di uomini) sulla capitale. L'assalto deve durare, al massimo, un quarto d'ora. Occorre sorprendere e debellare la resistenza degli studenti islamici, caricare sugli elicotteri tutti gli ostaggi, e ritornare nella base segreta in pieno deserto.

Da qui, con mezzi aerei più veloci, è prevista l'ultima tappa della fuga: o verso una portaerei in navigazione nell'Oceano Indiano, o verso l'Arabia Saudita, o verso Israele, o verso l'Egitto.

Ma il piano va in fumo per un banale incidente. Un elicottero e un aereo si scontrano durante una manovra. Otto militari americani rimangono uccisi, altri sono feriti. Il presidente Carter decide di annullare la missione e ordina al commando di rientrare.

Quando Washington annuncia il fallimento del «blitz», a Teheran nessuno si è ancora accorto di nulla. Per Carter è un gravissimo smacco, ma forse quello «scontro fortuito» tra i due apparecchi americani ha evitato un più grave disastro. Il «raid», infatti, avrebbe certamente provocato uno spargimento di sangue in cui potevano rimanere coinvolti anche gli ostaggi. Ma soprattutto, avrebbe potuto provocare reazioni imprevedibili nel già teso e bellicoso governo iraniano.

127: la vera convenienza

17
Km con un litro
a 90 Km/h.



da 3.965.000 un prezzo imbattibile

(I.V.A. esclusa)

Nella vastissima gamma 127 (che offre ben 9 possibilità di scelta) ci sono due versioni oggi particolarmente di attualità:

- la 127 «900» 5 porte che ha tutti i vantaggi della 127 più quello delle 5 porte. E' la più nuova: 5 porte vuol dire comodo accesso anche ai posti posteriori e possibilità di caricare anche bagagli ingombranti.

La 127 5 porte assicura il massimo del risparmio e della funzionalità.

- la 127 «1050» CL 3 porte: la più completa delle 127. La brillantezza delle prestazioni (140 km/h) si sposa con una eccezionale ricchezza di finiture e dotazioni tutte comprese nel prezzo.



Offerta promozionale per la 127 CL:
4 valigie «sfrutta-spazio» di disegno esclusivo che utilizzano completamente la capacità di carico del bagagliaio. Questa originale dotazione, del valore di 150.000 lire, è compresa (fino ad esaurimento) nel prezzo.

FIAT

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica: op. (impiegati) L. 750, abbonati L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento e impegnano a rispettare tale legge.

1 Commerciali

IMPRESA vende pale Fiat FL 4 e 14 Ripoli. Gimac autocarro Fiat 653. Fiat 132 Diesel 2500 da immatricolare. Telefonare 987.5147.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciosi e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.025.

CONCESSIONARI con rapidità e serietà prestiti in ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario: 9-18. Corso Galileo Ferraris 188, tel. 594.715.

FAIT finanziamenti alle automobili e immobili. Celerità, riservatezza, tassi medio. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136-530.297.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 638.038 ferramenta-utensileria nell'area zona Crocetta, elevato giro affari, locali 145 mq, 4 vetrine, cede 56 milioni più 20 milioni fondi vivi.

ABAMEC 638.038 azienda settore elettronica informatica 2° cintura Torino, fornitura civili ed industriali, 75 milioni giro affari annuo, ampi locali ed uffici, assistenza, software, cede 41 milioni più circa 50 milioni fondi vivi.

BELLETTI cede bar angolare centralissimo, chiusura serale festiva.

BELLETTI cede pizzeria centralissima.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede mobilificio esposizione mq 200 magazzino, ottimo reddito incrementabile, merce migliori Case, km 15 da Torino zona in sviluppo residenziale. Equa richiesta, rate.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede giocattoli e modellismo zona commerciale giro affari annuo oltre 150 milioni dimostrabili, elevati utili richiesta proporzionata pagamento a comperio.

DI SALVATORE, corso Turati 13 cede libreria mq 110 attrezzata zona commerciale reddito elevato retro abitabile.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede a Mezzo bar trattoria tabacchi incrementabile, alloggio, buon reddito. Rate.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede Torino centro avviata casa del formaggio - salumeria - gastronomia, arredamento nuovo possibile incremento forte utile rate.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede Sesto S. Giovanni elegante ristorante - pizzeria specialità pesce, scelta clientela nuova, nucleo familiare, reddito elevato.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede vicino Milano negozio arredamento bagni e lampadari tab. XII e XIV. Affare commerciale, ottimo investimento immobiliare.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede nel Monzese avviato acconciatura signora con possibilità estetica, attrezzatura nuova, buon reddito.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede Sesto S. Giovanni elegante ristorante - pizzeria specialità pesce, scelta clientela nuova, nucleo familiare, reddito elevato.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede vicino Milano negozio arredamento bagni e lampadari tab. XII e XIV. Affare commerciale, ottimo investimento immobiliare.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede Sesto S. Giovanni elegante ristorante - pizzeria specialità pesce, scelta clientela nuova, nucleo familiare, reddito elevato.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede causa salute nel Vercellese unico bar - ristorante - discoteca, incasso incrementabile affare per nucleo familiare. Rate.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede centro Sesto S. Giovanni laboratorio incisione lavorazione plexiglas, forte giro affari incrementabile, unico in zona, ottima clientela, dilazioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede in Riviera Ponente distributore benzina - lavaggio - bar posizione eccellente, rate.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672 cede località turistica Riviera Ponente supermercato, incasso elevatissimo, dimostrabile, alloggio, ottima clientela, rate.

LABORATORIO cameriera ottimo avviamento zona commerciale buon incasso cedesi dilazionando pagamento. Tel. 599.447.

LICENZA cartoleria giocattoli 2 locali con vetrine e cantina 21 milioni dilazionabili. Tel. 531.875.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in zona signorile acconciatura femminile avvincente arredamento nuovo e moderno.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in Torino libreria avviata attrezzatissima ottima posizione.

VIA della Rocca presso piazza Vittorio cede licenza antiquariato oggetti d'arte. Telefonare 553.371 - 531.875.

4 Terreni

A.A. GRANDE impresa edile ligure ha tutte le possibilità di costruire in Liguria per marionanza di terreni acquistati a Torino Milano Genova terreni costruibili o fase in blocco capannoni o bassi fabbricati. Anche se da ristrutturare. Tel. 596.6804.

A. LIRE 9 milioni 500 mila vendo in montagna 2000 mq di terreno con progetto approvato ed oneri pagati. Tel. 542.3730.

A. 15 km da corso Vercelli (San Benigno) vendiamo terreno con struttura c.a. lussuosa via 70 milioni Maiora 753.989.

A. 15 km da corso Vercelli (San Benigno) vendiamo terreno con struttura c.a. lussuosa via 70 milioni Maiora 753.989.

A. 15 km da corso Vercelli (San Benigno) vendiamo terreno con struttura c.a. lussuosa via 70 milioni Maiora 753.989.

A. 15 km da corso Vercelli (San Benigno) vendiamo terreno con struttura c.a. lussuosa via 70 milioni Maiora 753.989.

5 Locali e negozi

A.A. AUTOPOMESSE o locali industriali 500/3000 mq acquisto libero o occupato per sistemazione urgente concessionaria auto. Telefonare 596.6804.

AFIM in blocco 2 box auto a Grugliasco uno libero altro occupato buon reddito, 535.517.

A. LIBERO adiacente via Santa Teresa vendesi negozio idraulica compresa avviamento. Tel. 510.494.

CAPANNONE industriale mq 1380 consegna fine anno completo di uffici servizi mensa 27 km da Torino Falleria 8 Bertinetti srl tel. 781.260.

CAPANNONE industriale vendesi in Portofino mq 2500 divisibile in 800 e 1700 mq terreno circostante mq 8000 palazzina uffici ad abitazione più uffici interni luminosissimi ben rifinito mutuo fondiario. Telefonare 510.537.

CASALEGRO 8 via Bardonecchia libere muni- cipali mq 40 con retro bagno nella ingegneria magazzini (eventuale alloggio sopra- stanti in affitto) L. 56 milioni (volendo licen- za di salumeria). Tel. 538.444.

CENTROCASA 513.831 adiacente Mercati Generali muni negozio locale macelleria, 35 milioni meno forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 largo Sempione muni negozio più seminterato e cortile, recente costruzione, 58 milioni. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri zona affa- zione commerciale corso Palermo 100 muni negozi generi vari. Prezzi interessanti a par- tire da L. 14 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende in ottima po- sizione commerciale corso Palermo 100 muni negozi generi vari. Prezzi interessanti a par- tire da L. 14 milioni 500 mila.

CRIMEA inc vende in casa recente Monca- lieri muni negozi locali vari metrature facili- tazioni mutuo. Tel. 625.479.

DESTEFANI vende muni negozio via Mazzini, mq 80 L. 53 milioni. Tel. 546.405.

GEDIM vende Casale Vica libero locale ad uso commerciale disposto su tre piani per complessivi mq 780 circa. Tel. 517.566.

IFIM libero presso corso Maroncelli locale mq 180 uso ufficio o deposito bilinguisti bilinguisti agevolazioni. Tel. 515.582.

MURI negozio con retro attualmente adibito alla vendita di giornali 18 milioni 500 mila di- lazionabili. Tel. 531.875.

PRIVATO vende capannone industriale nuo- vo in Portofino mq coperti 2.550 volendo divi- sibile terreno circostante mq 5.500 n 3 cam- pite lunghezza mt 59 maglie pilastri mt 14x10 mensa C.P. da 10 tonnellate n 5 ingressi centrali mt 563 agibile internamente per automezzi. Costruzione solida ben rifinita mol- to luminosa. Magazzini appoggiati a servizi in- terni. Mq 250 palazzina uffici ed abitazione mq 300 su 2 piani possibilità di ampliamento della superficie coperta per uffici mq 1250 richiesta 750 milioni meno 250 milioni mutuo non indicizzato. Divisibile in 68 milioni e 182 milioni dilazioni di pagamento. Scrivere: Pu- blicompass 157 - 10100 Torino.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

DESTEFANI vende muni negozio via Mazzini, mq 80 L. 53 milioni. Tel. 546.405.

GEDIM vende Casale Vica libero locale ad uso commerciale disposto su tre piani per complessivi mq 780 circa. Tel. 517.566.

IFIM libero presso corso Maroncelli locale mq 180 uso ufficio o deposito bilinguisti bilinguisti agevolazioni. Tel. 515.582.

MURI negozio con retro attualmente adibito alla vendita di giornali 18 milioni 500 mila di- lazionabili. Tel. 531.875.

PRIVATO vende capannone industriale nuo- vo in Portofino mq coperti 2.550 volendo divi- sibile terreno circostante mq 5.500 n 3 cam- pite lunghezza mt 59 maglie pilastri mt 14x10 mensa C.P. da 10 tonnellate n 5 ingressi centrali mt 563 agibile internamente per automezzi. Costruzione solida ben rifinita mol- to luminosa. Magazzini appoggiati a servizi in- terni. Mq 250 palazzina uffici ed abitazione mq 300 su 2 piani possibilità di ampliamento della superficie coperta per uffici mq 1250 richiesta 750 milioni meno 250 milioni mutuo non indicizzato. Divisibile in 68 milioni e 182 milioni dilazioni di pagamento. Scrivere: Pu- blicompass 157 - 10100 Torino.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

VENDESI muni negozio mq 110 più box nel cortile adibito a magazzino zona corso Si- racusa L. 55 milioni. Tel. Negri 505.525.

TUTTOFARE linea anche dormire 4/5 notti assume famiglia signora 3 persone corso Gran Madre. Tel. 519.085 ore ufficio.

impiegati

ESIM esperti settore immobiliare (interme- diazione) assume acquirenti immobiliari e/o 23/30enni dinamici con attitudini pubbliche relazioni. Auto propria. Offerta fissa mensile e provvigioni superiori alla media attuale. Per colloquio telefonare 512.012.

IMPORTANTE azienda operante settore edi- le ricerca ingegnere civile preferibilmente esperienza settore prefabbricati. Richiedesi iscrizione albo. Telefonare 0143 462.493.

RESPONSABILE vendite Hotel a Centro Italia già condotta a mezzo numerose filiali e de- positi cerca industria Torino macchinario, at- trezzatura ed utensileria per costruzioni civili e industriali. Si richiede estrazione tecnica diploma o laurea, esperienza contabile vendita e forte concentrazione in gestione ed anima- zione, facilità di sintesi ed analisi. Disponibi- lità frequenti viaggi alla media 30 anni. Offresi inquadramento adeguato e traguardi perso- nali in sede nella posizione offerta. Tel. 531.181 Roni Mondini selezione personale.

SCHEITA' per ampliamento quadri assume personale giovane millenaria bella presenza auto propria preferibilmente proveniente set- tore commercio offresi inquadramento En- sarco fissa e incentivi pari a proprie capa- cità. Tel. ore ufficio 530.294.

ALFA Sud Super 5 marce 1200 c.c. anno 79 unico proprietario pochi km come nuova. Au- tostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

ALFA SALE Alfetta 1600 bellissima anno 78 in perfette condizioni qualsiasi prova. Permuta e rime- zioni. Opel Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265.756.

ALFA SALE Bedford furgone 10 q.li anno 75 con motore nuovo in garanzia, a meccanica completa- mente revisionata. Bedford furgone 10 q.li anno 78 revisionato di meccanica in ottime condizioni in garanzia. Opel Sale corso Giulio Cesare 202, tel. 265.756.

AUTODESTEFANI compra vende cambia vetture di tutti i tipi corso Grovesio 55 tel. 293.592-215.643 (aperto anche il sabato pomeriggio).

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat di via Cassini 46 zona Crocetta vende bellissima A 112 Albari, alluminio metallizzato, anno 76, accessoriatissima, unico proprietario, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende nuovissima Alfa Sud Super 1200, anno 79, unico proprie- tario, 5 marce, pochissimi km, in garanzia, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso anno 79, blu cobalto, super accessori- zata, unico proprietario, bella come nuova, aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46, zona Crocetta, vende Mini De To- masso

Ieri, dopo l'interrogatorio del magistrato Vaudano L'arresto del generale Giudice per lo «scandalo dei petroli»

L'arresto del generale di corpo d'armata, Raffaele Giudice, 63 anni, ex comandante generale della Guardia di Finanza e comandante della Finanza a Torino dal '75 al '78, è quasi certamente il primo di una serie di altri clamorosi arresti nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sullo scandalo dei petroli per contrabbando, truffa ed evasione fiscale, per oltre duemila miliardi di danni allo Stato. Le inchieste in corso sia in Piemonte sia nel Veneto coinvolgerebbero anche uomini politici.

I guai, per questa colossale organizzazione criminale, sono cominciati a pochi chilometri da Torino: a Bruino, dove aveva sede una ditta che trasformava la benzina per ottenere materia prima per le industrie della plastica.

La Sipca apparteneva alla Sofimi, una finanziaria dell'industria milanese Bruno Musselli, fuggito all'estero lasciandosi dietro una scia di assegni bancari, per centinaia di milioni, versati, pare, a una corrente democristiana.

Non v'è dubbio che una truffa colossale come quella

portata avanti per un decennio da petrolieri, commercianti e ufficiali della Guardia di Finanza, abbia avuto protezioni politiche. La torta da dividere era enorme: i duemila miliardi appunto, sottratti allo Stato, una cifra sufficiente a soddisfare parecchi interessi.

Già da qualche tempo il generale Giudice aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio. Il figlio, Giuseppe, era socio in affari di un petroliere emiliano coinvolto in parecchie inchieste per contrabbando, Giuseppe Morelli.

Nell'interrogatorio di ieri sono emersi, probabilmente, elementi che hanno indotto il giudice istruttore torinese, Mario Vaudano, a ritenere che l'alto ufficiale abbia agito non solo per favorire il figlio, ma anche in proprio. Di qui l'incriminazione per associazione a delinquere, un reato per il quale è obbligatorio il mandato di cattura.

Nel vorticoso giro di miliardi che ruotava attorno a questa organizzazione, sembra che gli inquirenti abbiano anche trovato tracce dei riscatti di alcuni sequestri.



Il generale Raffaele Giudice

Attraverso il filone del contrabbando sarebbe stato riciclato il denaro pagato per la liberazione di alcuni rapiti.

Nell'inchiesta sono, infatti, coinvolti grossi nomi del mondo bancario. Che alcune banche fossero implicate nel riciclaggio del denaro dei sequestri, non è un mistero. La difficoltà è sempre stata quella di rintracciare le prove di questo giro.

Il contrabbando del petrolio ha dovuto servirsi delle banche per coprire operazioni che non figuravano nei libri contabili ufficiali delle

società implicate. Nelle stesse pieghe di questa contabilità addomesticata sarebbero quindi passati i soldi provenienti dal contrabbando e dai riscatti, oltre a quello finito nelle casse di correnti di partito.

Il primo grosso nome entrato nell'inchiesta è stato quello di Eugenio Cefis, l'ex presidente della Montedison, interrogato dal giudice Vaudano martedì scorso. Cefis non è stato interrogato come teste, ma come imputato. La truffa del petrolio nasceva nelle raffinerie e in particolari depositi, nella fase in cui il prodotto non ha ancora pagato le imposte di fabbricazione. La Montedison ha venduto prodotti petroliferi ad alcuni di questi depositi, tra cui la Sipca di Bruino e la Lomca, di Mario Milani. Prima di inviare il petrolio presso queste società, la Montedison avrebbe dovuto versare, a titolo cauzionale, una imposta sul prodotto venduto. Questa imposta, però, non sarebbe stata pagata. Se, quindi, la Montedison è estranea al contrabbando, sarebbe però responsabile di evasione fiscale.

Un miliardo della Provincia per 147 Comuni di montagna

I presidenti delle 13 Comunità montane della Provincia si sono incontrati a Palazzo Cisterna per la prima volta dopo il rinnovo amministrativo dello scorso giugno.

Nel corso della riunione, presieduta dall'Assessore alla Montagna e Agricoltura Pier Carlo Longo e dal presidente della Provincia Eugenio Maccari, entrambi reduci da esperienze di guida di una Comunità Montana, si è stabilito unanimemente come investire lo stanziamento della Provincia di Torino per il 1980, che ammonta ad 1 miliardo di lire.

La cifra sarà destinata, su un territorio di 147 Comuni, a interventi produttivi per la sistemazione degli alpeggi, al completamento dei «parchi-mezzi meccanici» per lo sgombero della neve e altre opere montane, alla realizzazione di centri commerciali, nelle valli (per esempio in Val Chiusella), infine al completamento di infrastrutture migliorative della vita in montagna.

L'assessore Longo e il presidente Maccari hanno sottolineato che la Provincia continuerà a lavorare per la montagna con la stessa metodologia avviata dal precedente assessore Giovanni Baridon, di totale accordo e collaborazione con le Comunità, coordinando anche i diversi enti che operano nel territorio montano, cioè l'Esap, l'Istituto piante da legno, il consorzio Vittorino Vezzari (di Saule d'Oulz) seguendo iniziative specifiche quali la Grande Traversata, e stimolando, infine, la concentrazione di fondi di provenienze diverse, per esempio regionali ecc.

Comunicazioni giudiziarie a 5 consiglieri

Battaglia legale a Pinerolo per un posto di primario nel reparto di ginecologia

Una guerra legale con esposti e comunicazioni giudiziarie è scoppiata all'ospedale civile di Pinerolo. Cinque consiglieri d'amministrazione dell'ente sanitario — i comunisti Boetto e Baral, il repubblicano Eynard,

il liberale Cammeo, il socialdemocratico Fenoglio — hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria per un ipotizzato interesse privato in atti d'ufficio. Questo atto della procura della Repubblica pinerolese è la conseguenza di un esposto presentato da un medico, il professor Paolo Trompeo, primario supplente della divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale civile.

Le origini della complessa vicenda risalgono al 1972: in quel periodo il professor Trompeo, che nell'ospedale da un anno prestava opera in qualità di aiuto, si trova a ricoprire l'incarico di primario supplente della divisione e continua a esercitare tale funzione anche dopo il pensionamento del titolare. Nel frattempo il consiglio di amministrazione indice un normale concorso pubblico per primario. Il professor Trompeo, che si classifica secondo, utilizzando una norma della legge di riforma sanitaria presenta ricorso per ottenere un concorso riservato essendo in possesso dei requisiti richiesti e avendo ricoperto, come richiede la legge, l'incarico di supplente per un certo numero di anni. Contemporaneamente presenta un esposto alla magistratura, rilevando come due altri medici del reparto avessero ottenuto tale concorso riservato per la conferma dei rispettivi incarichi per i quali erano supplenti.

Il presidente del consiglio d'amministrazione dell'ospedale, Chiomio, dopo aver sentito il parere di un legale, dichiara che la delibera, nel frattempo approvata dal comitato regionale di controllo di Pinerolo, poteva essere nuovamente discussa; dello stesso parere sono altri due membri del consiglio, il democristiano Borra e il socialista Farina, ma i consiglieri

Boetto, Baral, Cammeo e Fenoglio sono contrari al riesame, come anche il consigliere Eynard.

Il consiglio, a maggioranza, decide dunque di non riesaminare la questione. Ad agitare ulteriormente le acque, capita una denuncia, la seconda della vicenda, presentata dal dottor Buzzi, chirurgo del medesimo ospedale, che ipotizza irregolarità. Polemicamente, il professor Trompeo dichiara che il Buzzi si è sovente espresso contro la sua persona, e come «in questo caso difende gli interessi del cognato, candidato nel concorso» oggetto della discordia.

Chiude la vicenda un ulteriore strascico, determinato da una lettera inviata a un periodico locale da una paziente che si è sentita scongiata al momento del ricovero in ospedale, da parte di un non precisato medico del pronto soccorso, un intervento perché effettuato dal professor Trompeo così accusato, neppure troppo velatamente, di incapacità. Il professor Trompeo dichiara di voler esaminare con calma quest'ultimo fatto, riservandosi le decisioni del caso.

Il Tar piemontese ha deciso giovedì il caso, ma solo fra una ventina di giorni verranno rese note le sue decisioni. A farne le spese sembrano essere a questo punto i consiglieri che hanno ricevuto le comunicazioni giudiziarie. Sulla loro buona fede concordano anche coloro, come il presidente Chiomio e i consiglieri Borra e Farina, che avevano espresso il loro voto in maniera diversa. Considerando i gravi problemi che l'ospedale civile di Pinerolo deve affrontare ogni giorno, come dice il presidente Chiomio «le ultime vicende non contribuiscono certamente a creare un ambiente sereno».

echi di cronaca

Monteneros

Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti vera pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 50.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.990.

Pianoforti

Ottima sonorità, precisione di tocco, robustezza, particolarmente adatti per lo studio. Noleggio con possibilità rimborso. Vendita con massimo sconto e grande facilità di pagamento. P. Ugo, Torino, via Montebello 13.

Riparazioni elettriche e citofoniche tel. 517.612

Servizio urgente di manutenzione e nuovi impianti. G.T.A. Elettric, Torino.

**PELLE
PELLE
PELLE**

CERCHI PELLE?

- alcuni esempi
- Rat aviazione L. 129.000
 - Pant. pelle L. 98.000
 - Rocky scamosciato L. 78.000
 - Canadese croata L. 98.000
 - Giaccone ragazza L. 68.000
 - Montone accoppiato L. 148.000
 - Canadese pelle L. 160.000
 - Lapin donna L. 119.000
 - Rabbit cinese L. 58.000

CENTRO MODA
Via Martiri Libertà 98
SAN MAURO - Tel. 8221.594

tecnica 80
torino esposizioni
25 ottobre - 2 novembre

orario: 9,30-12,30-15-22,30 feriali - 9,30-22,30 sabato e festivi

Abbigliamento per uomo signora ragazzo

Donna Confezioni
Via Monginevro 83 • Torino
PORTACI QUESTO ANNUNCIO!

Da oggi per dieci giorni, dalle 9,30 alle 22,30 Riapre il Salone della Tecnica (all'insegna del risparmio energetico)

Tecnica '80 torna oggi a Torino Esposizioni con 690 espositori in rappresentanza di diciassette Paesi: l'Europa al completo più Canada, Usa, Urss e il super-tecnologico Giappone. Alcuni grandi temi sono al centro della rassegna: l'organizzazione aziendale, il risparmio energetico come fonte alternativa, le tecniche di assemblaggio, i mezzi di movimentazione merci, di magazzino e manutenzione, i componenti e i macchinari per l'edilizia, i materiali e le attrezzature didattiche.

Uno dei punti qualificanti del programma di Tecnica '80 è la «robotica», scienza nuova la cui stessa definizione è recentissima, dovuta alla fantasia dello scrittore di

«fantascienza» Isaac Asimov, origini russe, cultura americana, che la conio in una fortunatissima serie di romanzi.

Il programma è denso anche di convegni e di interventi qualificati, che esplano tutti i possibili risvolti delle applicazioni tecnologiche al problema del secolo: il risparmio energetico. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22,30. Al sabato e nei giorni festivi non c'è l'intervallo per il pranzo e l'orario è continuato. L'ingresso costa 1500 lire (mille per i bambini al di sotto dei sei anni: si è ancora una volta persa l'occasione di consentire l'ingresso gratis ai piccolissimi).

«Stelle al merito del lavoro»

L'Ispettorato Regionale del Lavoro per il Piemonte informa che le proposte per il conferimento della decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» per il 1981 dovranno essere ad esso inoltrate in Torino - via Arsenale 14 non oltre il 30 novembre 1981.

Le proposte dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'apposita circolare diramata dall'Ispettorato Regionale anzidetto.

Gli interessati potranno ottenere altre informazioni rivolgendosi, oltre che all'Ispettorato Regionale, agli Ispettorati Provinciali del Lavoro.

Alle 15 in Provincia

Artigiani in assemblea per la sanità

In relazione alla recente emanazione del regolamento applicativo della Legge 283 del 1962 in materia di igiene e sanità per i laboratori, la confezione ed etichettatura, il trasporto di prodotti alimentari, la CNA di Torino e Provincia ha indetto una assemblea pubblica degli artigiani del settore.

L'assemblea avrà luogo oggi alle ore 15 presso la Sala della Provincia di Torino - via Maria Vittoria 12.

Le ferite ricoprono il 70 per cento del corpo Peggiorano i tre ustionati nello scoppio di Chivasso

Le condizioni di marito, moglie e suocera Pietro e Cosima Tromo e Teresa Marzio coinvolte nell'esplosione che ha distrutto il loro alloggio di Chivasso e ricoverati al Cto sono peggiorate nella notte. La loro vita è appesa a un filo.

Quando sono arrivati al pronto soccorso avevano gli abiti carbonizzati e appiccicati alla pelle. Hanno quasi il settanta per cento del corpo ustionato. I medici hanno dovuto sottoporli a una serie di applicazioni. «Tuttavia —

spiegano — sono in gran parte insensibili alle cure».

L'incidente che, nella notte fra giovedì e venerdì, ha devastato il condominio di strada per Torino 46 di Chivasso è stato provocato, ormai è certo, da una fuga di gas metano.

Nell'alloggio al secondo piano i coniugi Tromo — lui operaio alla Lancia lei dipendente di un maglificio — si erano appena trasferiti dopo il trasloco da piazza d'Armi 2. Avevano chiesto aiuto alla suocera Teresa

Marzio che aveva lavorato tutto il giorno per pulire l'appartamento e sistemare i mobili nelle stanze.

A sera, poco dopo le 22, la famiglia si era riunita attorno alla televisione per assistere a qualche programma della tv. L'esplosione, improvvisa, ha devastato il locale. Probabilmente nella cucina un bocchettone del metano non era stato assicurato bene ai fornelli e ha consentito al gas di saturare l'ambiente. I muri esterni sono stati sbriciolati e i calcinacci lanciati nel cortile interno del palazzo fino in strada.

Lo scoppio ha danneggiato anche l'alloggio adiacente di Gaetano Galluzzi che in quel momento, in pigiama, stava per andare a letto. In casa c'erano anche la moglie e una bambina. Hanno riportato qualche ferita per i mattoni che cadendo li hanno colpiti di striscio.

I vigili del fuoco hanno lavorato tutto il giorno per ripristinare i servizi nel condominio di sette piani e verificare le cause della disgrazia. «Certo — spiegano — alla radice di tutto c'è sempre della negligenza. Se venissero applicate tutte le regole di sicurezza come si deve queste cose non succedrebbero. Quando, per fare in fretta, si dimentica qualche cosa considerando che è superfluo, si finisce per correre il rischio di provocare disgrazie».

Scontro a San Didero un morto e due feriti

Mortale incidente stradale ieri sera sulla statale 25 del Monfalcone, in Valsusa, presso San Didero. Due auto si sono scontrate frontalmente mentre stava piovendo. Due degli occupanti sono stati ricoverati in gravi condizioni alle Molinette di Torino, mentre il conducente di una delle vetture è morto sul colpo.

La polizia stradale di Susa non l'ha ancora identificato ufficialmente, ma secondo alcuni testimoni si tratterebbe di Alberto Gial, abitante a Chianocco, il quale viaggiava su un'«Alfetta».

Probabilmente a causa di un sorpasso, l'«Alfetta» si è scontrata frontalmente contro una «Opel» proveniente dall'opposta direzione.

ne, su cui si trovavano Fiorangelo Nori, 38 anni, abitante a Susa in via Gelassa 45, e Marina D'Alessandro, 24 anni, abitante a Bussoleno in via Bocciofilia 12.

Spettacolo pugliese al «Valdocco»

Questa sera alle ore 19 al teatro Valdocco di Torino la compagnia Amici dell'Arte presenterà in dialetto «Iucirino» (pugliese) la commedia dal titolo «Sotto u campanare» di Roberto Benincasa. La manifestazione, che tanto successo ha riscosso in altre parti d'Italia, viene ora proposta a Torino dove riceve una vasta schiera di pugliesi.

Premiazione a Palazzo Barolo dei pittori della «Vecchia Torino»

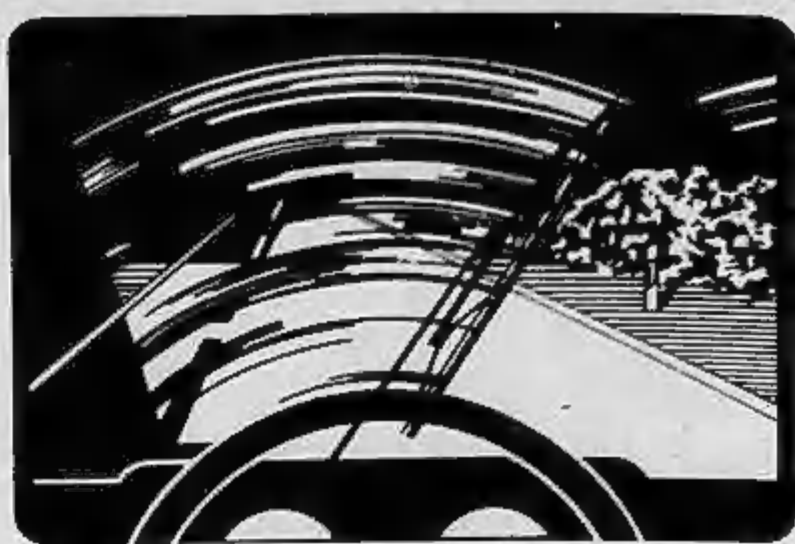
L'appuntamento è per domenica alle undici a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, di fianco al Palazzo di Giustizia. Nelle sale lussuose che videro aggirarsi e studiare Silvio Pellico, cento-cinquant'anni fa, saranno premiati gli artisti che hanno vinto le varie categorie (olio, acquarello e pastello, bianconero) del concorso che quest'anno aveva per tema «Vecchia Torino».

I premiati sono nove in tutto: un numero ridotto, che abbiamo voluto per «qualificare» sempre di più la manifestazione. Inoltre, deve già essere considerato un premio essere esposti, poiché la giuria (Nevio Boni, Giorgio Cavallo, Emilio Donaggio, Adriano Martinotti, Adalberto Rossi) è stata severa più che mai.



La mostra resterà aperta nel pomeriggio di domani, poi si inizierà il trasloco. Le opere potranno essere ritirate presso lo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1, primo piano, a partire dal cinque novembre. A tutti gli iscritti, ammessi o no, sarà consegnata l'originale bimediaglia, coniate espressamente dallo scultore Clizia.

mo piano, a partire dal cinque novembre. A tutti gli iscritti, ammessi o no, sarà consegnata l'originale bimediaglia, coniate espressamente dallo scultore Clizia.



attenzione, di notte
le vecchie spazzole
abbagliano
cambiate ora
le vecchie spazzole

con nuove spazzole tergicristalli

BOSCH



AFIDATEVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E DI ASSISTENZA BOSCH CHE ESPONE QUESTI SIMBOLI

I colori del 1981 con i prezzi del 1979

FALCETTO

FILATI DI LANA

così pura, calda, morbida
e tanto conveniente

da adesso all'ingrosso e al minuto
per maglifici, maglaie
e privati, presso la ditta

MARTINO OLIVA

Corso Re Umberto, 4 - TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

Finarte milano

asta di gioielli

esposizione: dal pomeriggio di sabato 25 a mercoledì di 29 ottobre. Orario: 10,30-12,30 16-19. Di domenica e lunedì l'esposizione è aperta soltanto nel pomeriggio.

asta: mercoledì, 29 ottobre, alle ore 21,15.

Finarte - via dei Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041

La decisione del ministro Formica per evitare il blocco degli aeroporti Un solo volo è stato soppresso a Caselle Sciopero revocato dopo la precettazione

Il ministro Formica ha precettato i direttori degli aeroporti, obbligandoli a revocare lo sciopero previsto per oggi. La prima conseguenza di questa decisione, riferita a Torino-Caselle, è che un solo aereo, della «Bea», non ha potuto partire regolarmente. Tutti gli altri sono previsti alle ore normali.

La decisione di Formica non ha precedenti: in passato, come ha fatto notare lo stesso direttore dell'aeroporto di Torino, Castagneris, sia i controllori di volo, sia (sempre per restare nel settore trasporti) i ferrovieri, non erano stati precettati, pur creando la loro astensione dal lavoro uguali se non peggiori disagi di quella

dei direttori e, in genere, del personale civile degli scali.

I prefetti, diretta emanazione del governo, hanno già disposto in tutta Italia il «richiamo» in servizio del personale aeroportuale e la situazione, sia pure in un clima di tensione, dovrebbe normalizzarsi. Tuttavia non mancheranno ugualmente le difficoltà: una parte del personale, infatti, non avendo avuto notizia della revoca dello sciopero, non si è presentata al lavoro.

«Il fatto che i prefetti possano obbligarci a recarci al lavoro — ha detto il direttore di Caselle, Castagneris, prima di prendere il treno per far ritorno in sede — non significa automaticamente che tutto tornerà normale o

che i problemi non ci siano. Semplicemente si è adottata con noi una procedura del tutto nuova che per i controllori, pur essendo essi militari, non è mai stata impiegata».

«Noi non potremo fare altro — ha detto ancora Castagneris — che presentarci al lavoro. Se poi non avremo sufficiente personale lo faremo presente ai prefetti in modo che essi possano, se lo riterranno opportuno, precettare anche altri lavoratori».

Al di là delle iniziative d'emergenza per scongiurare gli effetti immediati dell'agitazione, tuttavia, rimangono irrisolti i problemi di fondo che all'agitazione hanno portato: la ristrutturazione

di Civilavia, in primo luogo, vale a dire dell'organismo di aviazione civile che si occupa dell'organizzazione degli aeroporti. Poi il problema del controllo dei voli, con l'ibrida posizione dei controllori, ancora tutta da definire dopo le molte promesse dell'anno scorso, quando lo stesso Pertini intervenne nella vertenza. Poi il problema più grosso di tutti, quello della sicurezza degli aeroporti, che non saranno burocratiche prese di posizione a risolvere, ma attrezzature efficienti, uomini addestrati e una diversa mentalità operativa. Il tutto in attesa che «aquila selvaggia» dispieghi le sue ali per lo sciopero già annunciato il ventinove ottobre prossimo.



Festa in un alloggio di via Luserna Fiori e tanti ricordi per la nonna centenaria



La centenaria Giacinta Richiardi Mia

Un alloggio pieno di rose e di commozone, in via Luserna 11, per i cent'anni di Giacinta Richiardi Mia che ha festeggiato l'altro giorno il secolo tra amici e ricordi. Via vai di visitatori, mazzi di fiori da non saper più dove metterli, auguri e congratulazioni. Così, senza troppo scomporsi, la signora Giacinta ha accantonato per qualche momento i prediletti lavori di cucito e ricamo cui si dedica quotidianamente «con occhiali o senza è lo stesso» da sempre ed ha recitato, con garbo ma anche con fermezza, il suo ruolo di protagonista.

E' originaria della città di Mirafiori, spiega rimbeccando con un rapido gesto chi sostiene come questa zona faccia parte «da sempre» di Torino, e ricorda benissimo i cortei e il funerale della Bela Rosin. «Sul feretro c'era scritto: moglie morganatica del re Vittorio Emanuele II», dice alle due figlie suore, Giulia e Onorina, che l'ascoltano in silenzio insieme alla nuora e ai ritratti di santi che fissano dalle pareti. Poi con un guizzo d'orgoglio: «Una delle mie figlie è stata assistita durante la vestizione dalla nipote di don Bosco».

Ma i ricordi più belli sono i più lontani. Ricorda: «Mio marito, rimasto orfano a sei anni, fu tirato su da mio padre che allora lavorava come carradore. Ci siamo innamorati così, dopo essere cresciuti insieme. E mio padre, quando lui gli chiese il permesso di corteggiarmi, rispose: io ti ho cresciuto, non potrei affidare Giacinta a braccia migliori».

Poi, la vita in famiglia. Il marito che diventa caporeparto alla Fiat, i figli che arrivano uno dopo l'altro: due bambine, due maschietti uno dei quali mancato quasi subito. Nel 1910, il trasferimento definitivo nella casa popolare di via Luserna.

«Qui intorno allora c'erano soltanto campi, ricordo che andavo a piedi a prendere il latte per i miei bambini in una fattoria a pochi passi. La sede dei salesiani invece c'è ancora: ci ho lavorato tutta la vita, la maggior parte dei loro paramenti e del corredo di questo centro religioso è opera mia». Giorno dopo giorno, una gugliata dopo l'altra. A chi la festeggiava, la signora Giacinta ha offerto bellissimi portatovaglioli all'uncinetto finiti poche ore prima, delicati come una ragnatela che lei ha voluto «tutta rosa».

Quando un venditore diretto si presenta con la tessera Avedisco ci si può senz'altro fidare di quello che presenta.

Quando un venditore a domicilio si presenta con la tessera che riporta il marchio AVEDISCO è senz'altro un venditore serio, onesto, affidabile, che offre al consumatore una dimostrazione personalizzata, in modo chiaro e corretto.

L'AVEDISCO, l'Associazione Nazionale Vendite Dirette Servizio Consumatori, raccoglie serie e qualificate aziende che operano con le vendite dirette; e attraverso il proprio Codice Etico di Comportamento Commerciale ne garantisce l'operato, svolgendo una insostituibile funzione di tutela al servizio sia del venditore che del consumatore.

Per questo chi vuole operare nel settore delle vendite dirette deve sapere che un'azienda associata all'AVEDISCO offre una garanzia fondamentale di qualificazione professionale, di successo, di guadagno; perchè quando si lavora con serietà, quando si ha serietà da vendere, si lavora meglio e si vende di più.

Queste sono le aziende associate all'AVEDISCO:

A.M.C. ITALIA - AVON COSMETICS - AXEL - CONTEMPORA - EUROCLUB ITALIA - GRUPPO EDITORIALE FABBRI - FIELD EDUCATIONAL ITALIA - HOPE IMPORT - JAFRA COSMETICS - PRETIOSA - REBA - STANHOME - TUPPERWARE ITALIA - VORWERK FOLLETO - WALK OVER ITALIANA.



Azienda associata all'Avedisco.



**Dal produttore al consumatore.
Con serietà.**

Incontri in città

Barriera di Milano — Il consiglio di quartiere riunito nei giorni scorsi presso il teatro del liceo Einstein con la partecipazione dei cittadini ha approvato un ordine del giorno sulla vicenda Fiat in cui si esprime soddisfazione per la conclusione della vertenza sull'occupazione. L'accordo viene definito «responsabile e ponderato», poiché pone fine «a un mese di tensione sociale che a Torino minacciava di raggiungere livelli esplosivi e incontrollabili».

Centro — Il consiglio si riunirà lunedì sera nella sede di via Giotto 2 per discutere, tra l'altro, il progetto di un impianto pilota per lo sviluppo ricreativo e sociale dei bambini nell'area dei giardini reali.

Mirafiori Nord — Martedì sera nella sede di via Romita 15 si riunirà il consiglio circoscrizionale per discutere un lungo elenco di ordini del giorno. Tra questi: la campagna di educazione alimentare, il programma di promozione sportiva, l'utilizzo dei fondi per l'informazione.

Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) 9-12.30; 14.30-18.

Polemiche a Settimo contro un progetto del Comune

Restringere il campo sportivo? In cinquecento dicono di no

Una petizione con 500 firme è all'esame del sindaco comunista di Settimo, Tommaso Cravero. E' dell'Unione sportiva Eureka, la più importante società della città, che protesta contro i progetti del Comune di restringere il campo sportivo parrocchiale di via Chiomo, usato per gli allenamenti delle squadre di calcio, pallavolo e pallacanestro dell'Eureka.

Una pista di atletica e una gradinata per 50 posti completano le attrezzature dell'impianto. A inviare il ricorso sono stati i genitori dei 700 ragazzi tesserati. Perché il municipio vuole una fetta del terreno di gioco, già di ridotte dimensioni, è presto detto. Deve servire ad allargare di quattro metri la via Chiomo e di due metri il viale Piave dalla parte opposta. Così prevede il piano regolatore nel progetto di ristrutturazione del centro storico approvato prima dell'elezione del consiglio comunale.

Sei mesi fa era stato il vicario di Settimo, canonico Guglielmo Pistone, che si sentiva toccato in proprio, ad esprimere la sua disapprovazione per quest'intenzione del Comune; ora è la società che gestisce gli impianti a far sentire la propria voce. E lo fa con un ricorso presentato nei termini di legge che dovrà essere discusso prima dalla commissione urbanistica e poi dal consiglio. Passerà ancora

qualche mese prima che si sappia il suo esito.

«La nostra speranza — dice il presidente dell'Eureka, Piero Dominietto, da 25 anni alla guida della società — è che il campo non venga toccato perché in caso contrario dovremmo ridurre la nostra attività. Non sono un tecnico in materia di viabilità ma non mi pare indispensabile ampliare la via Chiomo fino a due sensi di marcia quando a pochi metri di distanza c'è la via Italia che attraversa tutta la città. Non comprendiamo come per aprire nuove strade, peraltro già esistenti, si debbano sopprimere aree verdi per il gioco e lo sport».

Stesso concetto è ribadito nella petizione quando si sottolinea come «conservare alla gioventù di Settimo un campo facilmente accessibile, la cui utilità è documentata e la cui efficienza è notevolissima, non solo per manifestazioni sportive ma anche culturali e folcloristiche, sia un vantaggio superiore a quello che deriverebbe alla comunità dall'allargamento delle vie Chiomo e Piave».

Abusivi al «Barbui»

E' durata pochi giorni l'occupazione di due alloggi del nuovo complesso edilizio «Barbui» di Chieri, per buona parte acquistati dal Comune di Torino per siste-

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ernesto Motto

anni 74

Cernusco

L'annuncio: la moglie Giovanna, i figli Francesco con moglie Rosanna Perle e figlia Carla con marito Franco Varesio e figli; fratelli Carlo, Rocco e Clemente con rispettive famiglie; cognati Mario e Franco Varesio e famiglie; nipoti e parenti tutti. Funerali in Grange di Fronte domenica 26 corrente, ore 9.45, partendo dall'abitazione via Rivarossa 29. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico e alle suore di Villa Ida di Lanzo. Non fiori ma opere di bene.

— Lanzo, 24 ottobre 1980.

Italo Zappalà, Romano Frola partecipano al grande dolore che ha colpito l'amico Edoardo per la scomparsa della figlia

Rosanna Valle

anni 24

La lunga, laboriosissima giornata terrena di

Ernestina Tessore

ved. Graglia

ha raggiunto la sua domenica. Annunciano il sereno ricordo a tutti coloro che l'hanno circondata di affetto e di simpatia: la figlia Luciana col marito Alberto Momo e l'amatissima nipotina Annalisa col marito Rito Olet. La cara salma giungerà alle ore 14.30 del 25 c.m. davanti alla Chiesa Madonna del Rosario (Sassi), indi sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalvo Torinese dove, alle 15.45, si svolgeranno le esequie presso la chiesa parrocchiale. Un pullman sarà a disposizione per l'accompagnamento e il ritorno. Un vivissimo ringraziamento alla Direzione, ai Medici e alle Infermiere di Villa Annamaria per la solida e affettuosa assistenza. All'infermiere signor Antonia che si è prodigata con tenerezza e abnegazione la nostra impertinente riconoscenza.

— Torino, 24 ottobre 1980.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Aristide Ambrosino

Lo annunciano: la moglie Santina, la figlia Anna Maria con Cesare; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26, alle ore 15.30, partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alghero, 24 ottobre 1980.

Gli amici di Franco partecipano al dolore per la scomparsa del padre

Ettore Pejani

Gigi, Antonio, Patrizia, Franca, Adriano, Felice, Pina, Walter, Pina, Fabio, Pippo, Antonio, Walter, Daniela, Dino, Toni, Roberto.

— Torino, 25 ottobre 1980.

Claudio e Antonio Pelassa prendono

parte al dolore dell'amico Cesare per la perdita della mamma

Giulia Pellerino ved. Meda

— Torino, 24 ottobre 1980.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alma Patuzzi

in Voglino

Addolorati lo annunciano il marito Raimondo, i figli Gian Paolo, Alessandro, Cristiano, mamma, sorella, fratello, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore ai prof. Mairano, Calciati, Revelli, dott. Conte, Debernardi, suora e personale della Clinica. Funerali oggi ore 16. Parrocchia Crociata con partenza 15.30 via Bidone. Non fiori ma offerte al Centro Tumori.

— Torino, 25 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

comm. Giovanni Crotti

Addolorati lo annunciano la moglie Clara Rosal, il figlio Gianfranco, la nuora, i nipoti Tiziana e Daniele, la sorella Paola, la cognata con il figlio Dario, i nipoti e i parenti tutti. I funerali oggi sabato alle ore 15, muovendo da piazza Carducci 3.

— Alessandria, 25 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Ferrato

ved. Magliola

Ne danno il triste annuncio i figli: Alessandro con la moglie Tina Vanni e Laura, la cognata con la moglie Carlo Galia e Alberto; fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi sabato alle ore 15, muovendo da piazza Carducci 3.

— Alessandria, 25 ottobre 1980.

Munito dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari il

dott. Francesco Rossi

ex procuratore Soc. Reale Mutua

Lo partecipano con immenso dolore la sorella e i parenti tutti. Funerali sabato 25/10/80 ore 15 presso clinica Suore Domenicane - Via Villa Regina 19 - Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villastellone. Servizio pullman.

— Torino, 24 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata

Nicola Virgilio

anni 58

Addolorati l'annunciano moglie, figlie, genero, nipotino, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 via Ravada 13 A.

— Torino, 24 ottobre 1980.

Raimonda ed Eros partecipano al

grande dolore di zio Nino per la perdita della cara zia

Emma Magrini

— Torino, 24 ottobre 1980.

Tragico incidente ha tolto ai suoi cari

Ing. Aldo De Micheli

Con immenso dolore lo annunciano la moglie, la madre, i figli, le sorelle e le alliezioni parenti. La benedizione avrà luogo oggi ore 13.30 all'ospedale Molinette, via Santena 5. I funerali nella cappella del cimitero di Mondovì alle 15.30.

— Torino, 25 ottobre 1980.

Tragicamente è mancata

Letizia Raiteri

ved. Bertolino

anni 73

La piangono i figli Elio con Rosy, Laura con Carlo, il genero Bruno, i nipotini Mauro, Mario, Erika e Stefano, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Fiano sabato 25 ottobre alle ore 14.30 dall'abitazione (via Lanzo 100). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Fiano, 23 ottobre 1980.

E' mancata

Carlo Franccone

Premio fedeltà studium FIAT

Lo piangono: la moglie Erefina, le figlie Mariella con Rinaldo e Valeria, Renata; parenti tutti. Funerali sabato, ore 15, Montiglio.

— Montiglio-Chivasso, 24 ottobre 1980.

Con immenso dolore i figli Mario e Patrizia familiari e parenti tutti, annunciano la perdita della loro cara mamma

Terrilla Costa

ved. Debernardi

I funerali avverranno il 25 ottobre 1980 alle ore 9 partendo dal Convalescenziario S. Vincenzo.

— Torino, 24 ottobre 1980.

Confortata dai sacramenti, si è addormentata nel Signore all'età di 84 anni

Mimma Marchisio

nata Bona-Veggi

L'annuncio con dolore i figli Carla, Vittoria e Paolo con le rispettive famiglie Jacquemod, Morone e Rosa; le sorelle Anna e Gemma con le rispettive famiglie Muretti e Dragone. A quanti la conoscevano si chiede fraternalmente di pregare per la sua anima e secondo le sue intenzioni. I funerali avranno luogo a Inverigo (Como) sabato 25 ottobre alle ore 14.

— Inverigo, 24 ottobre 1980.

E' mancata

Rosa Moighea

ved. Bodoira

L'annuncio la nipote Bruna, i pronipoti Carla e Conti a funerali avvenuti per volontà dell'estinto.

— Torino, 24 ottobre 1980.

A funerali avvenuti Gine Longhi v. Bertinotti e figlia ricordano la cara mamma e zia

Maria Bertinotti

v. Bertotti

— Alessandria, 23 ottobre 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del defunto

Maggiolino Remondino

ringrazia quanti hanno partecipato alle onoranze funebri tributate al suo caro estinto. Si ringraziano inoltre quanti hanno offerto somme a "Specchio del tempo" a nome del loro caro.

— Torino, 25 ottobre 1980.

ANNIVERSARI

1879 1980

Matteo Piatti

Il tuo ricordo vive nei nostri cuori incancellabile come il tuo esempio che sempre ci accompagna. Santa Messa domenica 26 ottobre, ore 10, chiesa parrocchiale.

— Orbassano, 25 ottobre 1980.

1979 1980

Damiano (Nino) Binello

Per noi vivi. Mamma, papà famigliari. Messa Antignano domani ore 11.

— Antignano, 25 ottobre 1980.

1978 1980

geom. Manlio Manzoni

Sei rimasto con noi nel ricordo di ogni giorno. Elda, Roberta, Claudio.

— Torino, 25 ottobre 1980.

1974 1980

dott. Luigi Astore

Affettuosamente ricordato.

1979 1980

Maddalena Altina

ved. Rapetti

la figlia, genero e nipote la ricordano con immutato affetto. Santa Messa domenica 25 ottobre ore 9, parrocchia S.S. Sacramento, via Casalborgone 16.

— Torino, 25 ottobre 1980.

1973 1980

avv. Ernesto Ferro

La moglie lo ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto.

— Torino, 27 ottobre 1980.

1973 1980

Mario Micchiardi

Sempre ricordato dai suoi cari con immutato rimpianto. Santa Messa Parrocchia Carignano, 27 ottobre 1980 ore 10.

— Torino, 27 ottobre 1980.

1955 1980

Giulio Gribaudo

Nel 25° anniversario Pepi e Vanni ricordano papà.

— Torino, 25 ottobre 1980.

25-10-79 25-10-80

Giovanni Martinetti

Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

— Torino, 25 ottobre 1980.

1977 1980

dott. Giuseppe Lovers

Radio

Grazie Beppe per l'amore che ci hai donato! La tua Carla, i tuoi figli Pier Giorgio e Gian Paolo. S. Messa sabato 25 ottobre ore 18.30 Parrocchia «Trasfigurazione».

— Torino, 25 ottobre 1980.

1986 25 ottobre 1980

Romano Murrieri

Sempre vivo il tuo ricordo in noi.

Mercato-libri

Smith W., Macroeconomia, Il Mulino; Arancio - Ruiz, Istituzioni di diritto romano, Dott. Eugenio Jovene; Forte F., Teoria generale della finanza pubblica, Boringhieri; Mortati, Istituzioni di diritto pubblico, tomo I e tomo II, Cedam; Di Giulio, Corso di chimica, Garzanti; Di Palma Rinaldo, tel. 763.424.

Astolfi-Negri: Ragioneria applicata, vol. 3°, Tramontana; Fanno-Costantino: Elementi di scienza delle finanze, Lattes; Giraud: Corso di diritto privato: Diritto commerciale, Marietti; Maino Rossella, tel. 480.494.

Cesarini-Defedericis: Il materiale e l'immaginario: la società dell'antico regime, Loescher; FPCT: Macchine utensili: tornitura, Vallecchi; Gian Carlo Garano, tel. 798.665.

G. Bassani - S. Morina, Lineamenti di algebra moderna, I° volume, G. B. Petrini; G. Valussi - G. Barbina, Le

grandi regioni geografiche, 1° e 2° volume, Le Monnier; R. Belvedere, Storia, 1° e 2° volume, Marietti A. Colombo; Langue parlée langue écrite, Petrini; A. Traina - T. Bertotti, Sintassi latina, 1° volume, Cappelli; Silvia Biancotti, tel. 011/358.1307.

G. Strata - C. Giove, Il cittadino la società lo stato, Petrini; L. G. Alexander, Practice and progress, Longman; L. G. Alexander - A. Evangelisti, Link up, 1° volume, Zanichelli Longman, Silvia Biancotti, tel. 358.1307.

Gaeta - Villani, Dal Feudalesimo al capitalismo, vol. 2°, Principato; Prina, Nuovo corso di ragioneria, vol. 1°, A.P.E. Mursia; Astolfi Negri, omputisteria e trasporti, vol. 2°, Tramontana; Alexander Vincent, Make your point, Longman; O'Neill, Kernell lessons plus, Longman; Maria Moro, tel. 696.3320.

Foa, Toni, ecc., Chimica gen. e inorganica, Ist. It. GD. Atlas; Giudice Bruni, Probl. e scrittori letterati

ital., vol. 1°, Paravia; Oliva, Fisica sperimentale, vol. 1°, Atlas; Camilli Valeri, Chimica organica e industr., Paravia; Morandi, Foundations of technical english, Lattes; Giacomo De Luigi, tel. 696.3320.

Cattanei Fabroncini, Voci e strutture, Sei; Villari, Storia Medievale, vol. 1°, Laterza; Vegetti, Storia delle società antiche, vol. 2°, Zanichelli; Manna, Romanorum prepaço, Signorelli; Marchese Sartori, Il segno e il senso, Principato; Isabella Ruffino, tel. 942.2561.

Straneo Consorti, Il disegno tecnico, Principato; Bontempelli Bruni, Civiltà e strut. sociali dall'ant. al Medioevo, Trevisini; Palatini - Fagioli, Elementi di algebra Ist. Tec., Ghisetti Corvi; P. C. Conti Sabatini, Unità 1 il moto unità 3 il trionfo della meccanica, Zanichelli; Caffi, Svil. e sottosvil. della soc. cont., Bulgarini Firenze. Franco Bartucci, tel. 800.2473.

STAMPA
SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome, cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefo-

no (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap. 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs (Opera Mundi)



OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Giove vi sarà in giornata particolarmente favorevole, abbiate cura di voi stessi e della vostra attività nell'ambito della quale avrete in giornata molte buone possibilità che sarà bene sfruttare. In amore siate affettuosi con il partner perché potrebbe stancarsi del vostro comportamento.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

La giornata si preannuncia propizia per ciò che riguarda il lavoro, in particolare modo per coloro che svolgeranno attività in proprio. Mercurio è contrario al segno e porterà notevoli ritardi allo svolgersi di un progetto d'affari. L'amore è in una fase stabile e tutto procederà normalmente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Godrete nel corso della giornata di influenze astrali positive che potrebbero certamente avvantaggiarvi, nei problemi riguardanti questioni d'interessi, solo se da parte vostra ci sarà il massimo dell'impegno e della volontà. Il lavoro procede bene anche se ci sarà una piccola avversità da superare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Siate maggiormente aperti e cordiali, gli astri vi favoriranno al massimo e voi non avrete motivo di essere tesi e titubanti. Cercate di imprimere i rapporti affettivi con maggiore chiarezza, evitate la possibilità di valutare meglio entrambi i sentimenti. Favoriti oggi i rapporti extra coniugali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

La giornata si presenta positiva per quanto concerne gli interessi ed il lavoro: cercate solo di impegnarvi con maggiore energia cercando di trovare soluzioni più rapide. Chi avesse da tempo subito una rottura sentimentale avrà oggi la possibilità di una riconciliazione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Giornata negativa che va affrontata con ottimismo e senza paura. Si creeranno avversità nell'ambito professionale dovute a persone invidiose della posizione da voi raggiunta. Ci sono probabili perdite d'interesse alle quali dovreste far fronte con una rapida decisione. State attenti alle false amicizie che vi circondano.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

La vostra sincerità e volontà ha creato antipatie nei vostri confronti da parte di colleghi o di superiori, non badate alle loro chiacchiere e proseguite nel vostro intento riuscendo ad avere ciò che vi siete proposti. Nel lavoro probabili avanzamenti di carriera. Attenzione a furti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Vi sentirete veramente in forma e soprattutto contenti per la buona notizia che vi saranno date che vi permetteranno di portare a termine un lavoro che vi sta a cuore. Nei vostri interessi tutto procederà per il meglio e dovreste avere fiducia nelle vostre possibilità. L'amore ha raggiunto un'intesa perfetta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Giornata quasi del tutto negativa. Non perdetevi d'animo se un progetto di affari è svanito nel nulla, presto troverete di meglio e vi applicherete maggiormente, la riuscita è sicura. Nel lavoro fate prudenza con i superiori, un vostro atteggiamento ostile potrebbe nuocerli.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Mercurio e Giove si sono favorevoli sia nel lavoro che negli interessi. Nonostante il vostro pessimismo e la vostra diffidenza sulla riuscita di un progetto applicate con i vostri collaboratori, davanti ai fatti dovreste ricredervi. L'amore è da voi un po' trascurato, rimediate.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Nel campo professionale cercate di essere coerenti con le vostre idee sia con i colleghi sia con i superiori, un malinteso potrebbe danneggiarvi molto, soprattutto per chi spera in una promozione. Venere oggi sarà generosa e vi regalerà ore felici con il partner, favoriti i rapporti extra coniugali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

I giovanissimi godono oggi di una giornata molto positiva per l'amore certe amicizie sbocceranno in vari sentimenti che saranno molto duraturi. Mercurio è contrario al segno quindi usate molta attenzione perché oggi si rischieranno forti perdite d'interessi.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Euforici i Gemelli che mancano di autocontrollo e mettono in crisi un rapporto sentimentale con la loro mitomania; contenti anche il Toro nonostante un disinganno sociale, il Cancro di Luglio consapevole delle sue vittorie, la Bilancia che sfodera un po' di grinta, lo Scorpione onesto nei confronti degli altri, l'Acquario di Gennaio per una felice esperienza in campo sociale e il Leone che elabora mentalmente una esperienza ma che potrebbe inimicarsi qualcuno con il suo individualismo. Tensione nervosa per la Vergine a dispetto di una conquista amorosa e per i Pesci che nonostante una buona routine soffrono per una delusione sentimentale. Momenti di tristezza per il Sagittario che è troppo fanatico per andare d'accordo con il prossimo, per il Capricorno che non si accontenta dei suoi successi affettivi, per l'Ariete cui tutto sembra andare storto nonostante la buona volontà e per l'Acquario di Febbraio a causa di una maldicenza sul suo conto.

Per chi compie gli anni

Oggi ci occupiamo dei nati nei primi otto gradi dello Scorpione e cioè tra il 24 e il 31 Ottobre. Ce ne occupiamo perché compiono gli anni in questi giorni, ma abbiamo ben poco da dire. Nessun Pianeta lento, cioè nessun Astro capace di dare svolte importanti alla vita, transita in aspetto con il Sole di nascita. Il che significa che il Libero Arbitrio è davvero... libero; in quanto non esistono condizionamenti di alcun tipo. E siccome lo Scorpione è masochista, possiamo soltanto affermare che tornerà a se stesso e gli altri senza seri motivi e quindi sarà sempre soddisfatto ogni volta che scoprirà di essersi sbagliato. E siccome per lo Scorpione l'amore è importante, segnaliamo che i periodi maggiormente protetti da Venere cadono tra il 25 Novembre e il 1° Dicembre 1980 e tra il 12 e il 21 Settembre dell'81.

SCACCHI

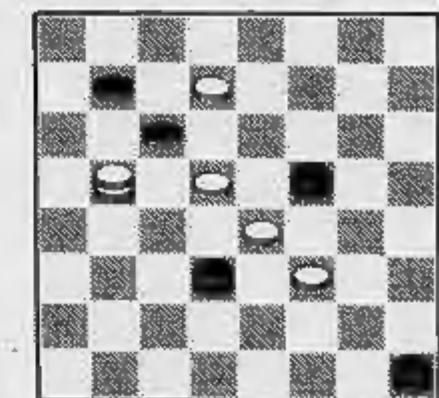
N. 2201 (4+6)

Otto Wurzburg
(Amer. Chess Bulletin)
Il Bianco matta in 3 mosse



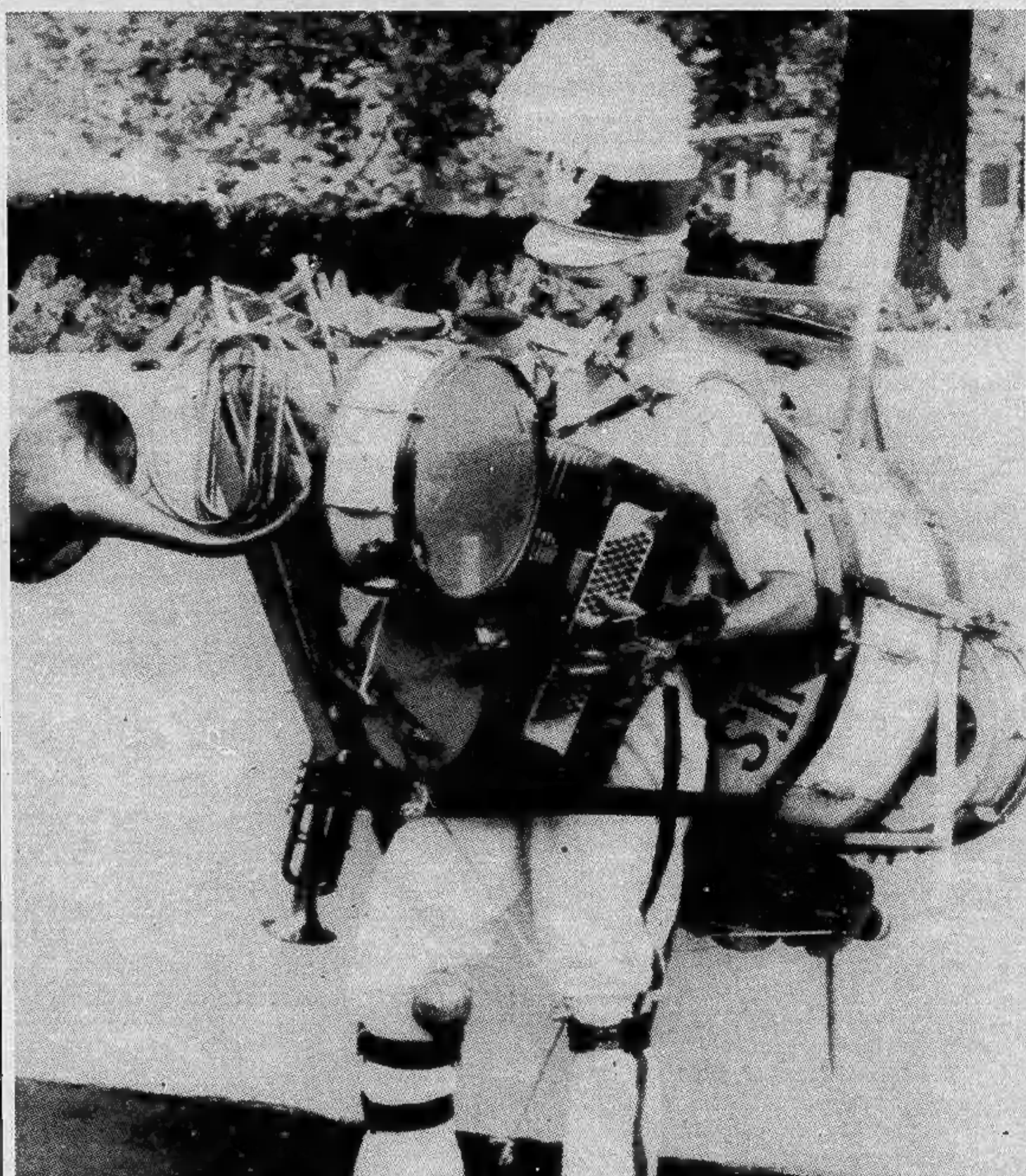
Soluzione del problema n. 2200:
1. Tg5 (min. 2. Ax7).

DAMA



Il B. vince in 4 mosse (R. Cipolli)

SOLUZ.: 13-18, 22-13; 6-2, 15-22;
2-27, 10-28; 27-31, Blocco.



Los Angeles. Non è una scena della vecchia Napoli ma un contestatore americano contro la leva militare



Un festival di extra

Ford Fiesta Festival

Serie speciale a produzione limitata.

- Motori 957 e 1117 cc.
- Striscia laterale e posteriore esclusiva
- Finiture nere
- Ruote nere da 4 1/2" con anello cromato
- Lunotto termico
- Tappezzeria in tessuto "York"
- Lava/tergi lunotto
- Poggiatesta
- Accendisigari
- Tergicristallo elettrico con intermittenza
- Specchio retrovisore esterno con comando interno
- Tettino apribile in acciaio
- Consolle con orologio

AFFRETTATI!

L. 4.731.000*
(957 cc)

L. 4.850.000*
(1117 cc)



* (IVA esclusa - Franco Concessionario)

Da oggi la trovi presso i 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 950 punti di assistenza.

Tradizione di forza e sicurezza



ECONOMICI

15 Autovetture

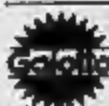
124 124 124 124 Sest da Grassetto lo trovi pronta consegna corso Torino 33. Tel. 576.965.

126 Black di 1 anno cassa decotto vendita. Telefonare 753.829.

238 nuovo tetto rialzato prezzo marzo 80 ceduto contratto. Tel. 749.2751.

18 Acquisto alloggi

A. ALPIGNANO e dintorni cerchiamo alloggi casette ville locali e terreni pagamento contanti immobiliare D.I. Telefonare 967.2997.



A. GAIOTTO ACQUISTO PRONTO e pagamento contanti per ogni tipo di immobile vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza telefonare 488.972 - 489.789.

ACQUISTARE da privato alloggio libero anche primavera 81 1-2 camere tinello servizi cantina Torino e primissima cintura. Tel. 309.6830.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

ALLOGGIO da ristrutturare acquistasi subito ogni tipo e zona purché libero. Tel. 752.815.

CERCO 1 camera cucina - 2 camere cucina in Torino. Telefonare 553204.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE

ricerca per propria selezione clientela appartamenti liberi ed anche occupati in Torino. Telefonare 556.956.

IMMOBILIARETTORE

esegui gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza telefonare 549751.

IMPIEGATO

nostro cliente compra subito alloggio per trasloco urgente. Paga bene contanti. Tel. 650.3805 Casamercato.

PAGA BENE CONTANTI

nostro cliente per alloggio libero o occupato. Tel. 650.3805 Casamercato SpA.

PENSIONATO acquista subito minimo 3-4 vani più servizi con terrano libera prima cintura Torino. Tel. mattino 411.1795.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero di camera cucina con riscaldamento pagamento contanti. Tel. 361.352 pomeriggio.

PRIVATO acquisto per contanti: alloggio di 2 camere servizi in Torino recente piano medio alto. Tel. ore pasti 882.471.

RICERCHIAMO

per nostro cliente appartamento composto da saloncino 2 camere cucina 2 servizi zona Centro e Italia 61. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

VILLA uni o bifamiliare cercasi con urgenza zona collinare e cintura Torino pagamento rapido in contanti. Tel. 519.823.

19 Vendita alloggi

A.A. PREZZI eccezionali in San Mauro Torinese cooperativa vende alloggi ultimati 3 o 4 camere doppi servizi in palazzina. Tel. 545.128.



A.A. FIDUCIARIA vende libero Pozzo Strada: salone camera tinello cucinino servizi, 6° piano, 85 milioni. Tel. 503.346.

A. CORSO Francia (Aeronautica) libero ampio camera tinello ingresso termo bagno 2 balconi 3° piano no ascensore 24 milioni dilazioni. Tel. Or.Vim. 513.990.

A. CORSO Telesio (adiacente) libero camera tinello con angolo cottura bagno ripostiglio 7° piano termo ascensore 38 milioni dilazioni. Tel. Or.Vim. 513.990.

A.C.S. affilia Brulino libera villa 2 alloggi salone camera doppi servizi 260 milioni permute dilazioni. Tel. 882.137.

A.C.S. libero Lungo Po Antonelli abitazione ufficio camera tinello spazioso 47 milioni dilazioni. Tel. 882.137 835.135.

A.C.S. libero piazza Bengasi camera cucina angolo cottura panoramico 32 milioni dilazioni. Tel. 835.135 882.137.

A.F.I.M. libero pied-à-terre arredato zona corso Francia casa recente con servizio 535.517.

A.F.I.M. libero zona Campidoglio: 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Telefonare 516.235.

A.F.I.M. Lingotto 2 camere cucina bagno libero 2° piano no ascensore. Telefonare 535.517.

A.A. FIDUCIARIA vende libero Borgo Vittoria 2 camere servizi completamente moquettati 17 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA D vende libero zona Centro signorile: salone camera cucina servizi cantina 78 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA E vende libero Borgo Vittoria 2 camere servizi completamente moquettati 17 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA G vende libero Mirafiori: salone 3 camere cucina servizi box auto 130 mq, 63 milioni. Telefonare 595.808.

A.A. FIDUCIARIA F vende libero zona S. Donato: soggiorno camera cucina servizi cantina. L. 58 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA I pressi corso Paschiera vende appartamenti di 2-3 camere cucina servizi stesso stabile da L. 28 milioni 500 mila. Dilazioni e permute. Tel. 595.808.

A.A. FIDUCIARIA H vende libero Grugliasco appartamenti in villa mai abitati camera tinello servizi cantina box auto. L. 42 milioni più mutuo. Telefonare 503.346.

A.A. FIDUCIARIA vende libero Pozzo Strada: salone camera tinello cucinino servizi, 6° piano, 85 milioni. Tel. 503.346.

A. CORSO Francia (Aeronautica) libero ampio camera tinello ingresso termo bagno 2 balconi 3° piano no ascensore 24 milioni dilazioni. Tel. Or.Vim. 513.990.

A. CORSO Telesio (adiacente) libero camera tinello con angolo cottura bagno ripostiglio 7° piano termo ascensore 38 milioni dilazioni. Tel. Or.Vim. 513.990.

A.C.S. affilia Brulino libera villa 2 alloggi salone camera doppi servizi 260 milioni permute dilazioni. Tel. 882.137.

A.C.S. libero Lungo Po Antonelli abitazione ufficio camera tinello spazioso 47 milioni dilazioni. Tel. 882.137 835.135.

A.C.S. libero piazza Bengasi camera cucina angolo cottura panoramico 32 milioni dilazioni. Tel. 835.135 882.137.

A.F.I.M. libero pied-à-terre arredato zona corso Francia casa recente con servizio 535.517.

A.F.I.M. libero zona Campidoglio: 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Telefonare 516.235.

A.F.I.M. Lingotto 2 camere cucina bagno libero 2° piano no ascensore. Telefonare 535.517.

A.A. FIDUCIARIA vende libero Borgo Vittoria 2 camere servizi completamente moquettati 17 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA D vende libero zona Centro signorile: salone camera cucina servizi cantina 78 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA E vende libero Borgo Vittoria 2 camere servizi completamente moquettati 17 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA G vende libero Mirafiori: salone 3 camere cucina servizi box auto 130 mq, 63 milioni. Telefonare 595.808.

A.A. FIDUCIARIA F vende libero zona S. Donato: soggiorno camera cucina servizi cantina. L. 58 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIARIA I pressi corso Paschiera vende appartamenti di 2-3 camere cucina servizi stesso stabile da L. 28 milioni 500 mila. Dilazioni e permute. Tel. 595.808.

A.A. FIDUCIARIA H vende libero Grugliasco appartamenti in villa mai abitati camera tinello servizi cantina box auto. L. 42 milioni più mutuo. Telefonare 503.346.

A.F.I.M. Pino Tonnese appartamento di: salone 2 camere cucina 2 bagni box auto, libero, costruzione recente. Telefonare 535.517.

A. LIBERO corso Brescia luminoso 2 vani e servizi a L. 14 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 510.494.

A. SANGANO via della Xela II in nuova palazzina alloggi grandiosi abitabili subito salone 2 camere tinello bienservizi prezzi convenientissimi a partire da 57 milioni 100 mila più mutuo Consulente 533.322.

A. ZONA Lingotto recente ingresso tinello cucinotto camera servizi cantina L. 27 milioni abitabili. Tel. 510.494.

A Torino in via XX Settembre 57 appartamenti di mq 120/192 uso abitazione o ufficio. Tel. 779.094 756.720.

ADIACENTE corso Itecia vendesi camera cucina servizi occupato L. 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 510.494.

ADIACENTE Flat Mirafiori libero salone 2 camere cucina bienservizi 85 milioni Euroimmobiliare vende. Tel. 635.771 606.786.

ALLOGGIO libero subito vicinanza corso Rossetti 2 camere tinello servizi mq 85 volendo box. Tel. 280.885.

ALLOGGIO vuoto asintasse viale Gramsci (Grugliasco) camera tinello tutti servizi vende privato 33 milioni. Tel. 779.364.

(continua)

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Sempre più in voga la moda di trarre romanzi dalle sceneggiature

Il cinema produce best-sellers

La formula è semplice, nonché altamente commerciale: se un film ha successo, ne facciamo un bel libro. Detto così, può sembrare l'uovo di Colombo, ma bisogna pensarci: l'idea, made in Usa, vuole invertire i canoni tradizionali, secondo i quali la sceneggiatura si sfrutta i romanzi, e viceversa. Parliamo, ovviamente, d'un certo tipo di cinematografia e, non meno ovviamente, d'un certo tipo di romanzi. Infatti la regola elementare che ispira questa romanziistica è altissima tiratura si basa sul seguente principio: più il film è cretino, più il libro, purché fedele, ha la certezza di diventare best-seller.

Questa sorta di para-letteratura nasce intorno al '69 con il debutto sul mercato editoriale d'una scrittrice novizia, disposta a tutto pur di sbarcare il lunario, quindi anche a scrivere il suo primo libro sulla sceneggiatura d'un film come Joe Namatah. Il libro va a ruba. La scrittrice, Leonore Fleischer, oggi una specie di Liala del «paper-back da film», oltre quaranta libri pubblicati in dieci anni — fra cui il paradiso può attendere — e si può permettere non solo di scegliere il film su cui scrivere il libro (privilegio pochissimi), ma di chiedere 12.000 dollari d'anticipo ogni volta che firma un contratto, che le assicura il 3 per cento dei diritti d'autore: come dire che anche se è famosa, è certamente ricca. Cosa che invece accadeva di rado ai grandi scrittori i quali, è noto, morivano regolarmente in bolletta.

Un tempo si era disposti a rischiare la fame per la fama, oggi i criteri sono cambiati: si rinuncia senza difficoltà alla fama, ne vale la pena. In dollari. Qui, in dollari, ne vale la pena. Le case cinematografiche arrivano a mettere all'asta i diritti d'autore dei film di successo su un mercato che raggiunge livelli vertiginosi: per la trascrizione di The Electric Horseman con Robert Redford e Jane Fonda l'asta ha toccato i 300.000 dollari.

Entrare nel giro, dunque, significa milioni; non è facile. Bisogna, anzitutto, spogliarsi di qualsiasi velleità letteraria e farsi umile stiano al servizio della tiratura; quindi lasciarsi prendere la mano dalla bella prosa, lanciarsi in voli pindarici, descrizioni o introspezioni. La parola d'ordine è: azione, azione e poi dialoghi di facile presa, oltre a quel pizzico

erotismo malato oggi indispensabile.

Meglio, è riuscire nel totale appiattimento del film, togliendo anche quelle poche briciole di cultura che possono essere sfuggite al regista. Inoltre, occorre saper mettere insieme quel tanto di pagine che fanno un libro, ingoiando

magari rospi tremendi come quando, per esempio, capita di dover trascrivere con naturalezza dialoghi capaci di provocare il vomito in qualsiasi individuo appena raziocinante. Lui — «Non posso più, di andare avanti momento per momento». Lei — «Se può consolarli, così che ti-

riamo avanti tutti, momento per momento». Lui — «Farei cambio dei tuoi momenti per i miei momenti, qualunque ora. Ma la vita deve pur avere un significato, altrimenti che cosa significa?».

Il film in questione s'intitola, chi l'avrebbe detto? Momento per mo-

mento e fu un fiasco; in compenso ebbe gran successo il libro che tirò fuori, gran fatica ammettiamolo, l'allora esordiente Darcy O'Brien. Una delle tante «trascrittrici» contese a suon di dollari per questa manovalanza della macchina per scrivere, dove le donne, ahimè, eccello-

no sono più richieste maschi; il tocco femminile essendo più centrato, detto degli esperti, e più vicino a quelli che sono i gusti — deteriori — degli adolescenti, clientela ideale per tale genere di romanzi.

Rocky, per esempio, ha venduto tre milioni di copie. The Omen addirittura quattro milioni ed entrambi sono firmati da Rosalynn Drexler, altra «trascrittrice del feuilleton» di massa. Fra i «romanzatori» maschili, è in testa Segal il cui famoso Love Story nacque in realtà dalla sceneggiatura del film che lui stesso aveva scritto. Quindi Joe Eszterhas nonché E.M. Cooper. Il cacciatore altro best-seller da lui buttato giù tempo record una settimana. Anche dal filone Guerre Stellari. L'impero colpisce ancora (soggetto George Lucas, sceneggiatura Brackett e Kasdan), sono stati tratti libri di successo. Questi, infatti, oltre ad un'assoluta povertà di idee, richiedono una grande velocità di trascrizione: il libro, solito, dev'essere messo in vendita subito prima del film, per servirgli come lancio pubblicitario, immediatamente dopo, per sfruttarne il successo.

Una letteratura pre-confezionata, insomma, da vendersi in scatola chiusa come i surgelati e adatta alla civiltà dei consumi, che non assimila niente e dimentica in fretta. Di giusta dimensione, anche, per quella specie di super-mercato che è oggi il cinema: ricano, tutto un gioco di interessi e valutazioni, percentuali e diritti d'autore. Vi sono i diritti che gli studios vendono agli editori, gli originali che gli autori vendono agli editori e questi a loro volta agli studios, i produttori che vendono agli uni e agli altri, gli sceneggiatori che vendono i diritti dei loro copioni alle produttrici e finalmente i «romanzatori», pagati percentuali.

Né la «catena» si arresta qui: bisogna aggiungere i libri d'arte tratti da film, i «come si gira», le memorie della diva o del divo, la storia personale del produttore, i posters dei protagonisti e grandezza naturale e magari le carte da gioco con Dustin Hoffman al posto del re, Meryl Streep in qualità di regina, il piccolo Justin Henry che sostituisce il fante. Come si vede, nell'enorme calderone del cinema americano si è imparato che tutto fa brodo o, meglio, tutto fa dollaro.

Glenn



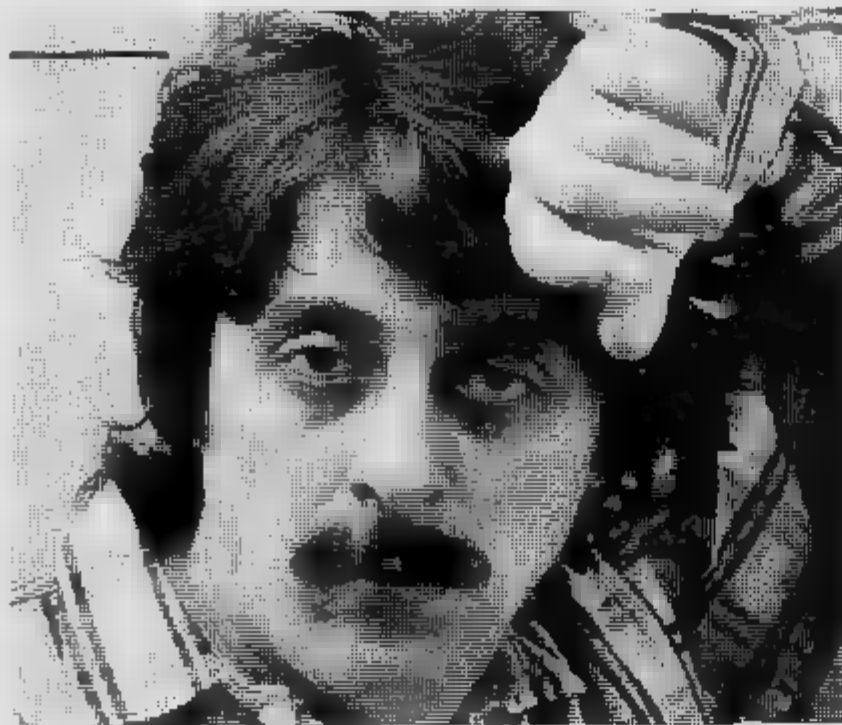
Un cavaliere da 300 mila dollari



La sceneggiatura di «The Electric Horseman» è all'asta per 300 mila dollari

«Gli uccelli» arrangiato da Memè Perlini

Aristofane in stile rock



Il regista Memè Perlini

ROMA — Gli Uccelli di Aristofane sta diventando, nelle mani di Memè Perlini, un musical. In questi giorni infatti il regista al Teatro San Leonardo di Bologna per provare questo nuovo spettacolo prodotto dalla «Compagnia Nuova Scena». L'interprete principale è Giovanni Poggiali, un giovane attore che nel '78 ha preso il premio Mondello per il mercante di Venezia, con la regia di Cobelli. Ma, la novità principale di questo allestimento, consiste nella partecipazione del gruppo musicale «Area», che nello spettacolo, non limiteranno a eseguire le musiche in quadrofonia ma interpreteranno gli uccelli, mimando le azioni. Gli «Area», considerato il più significativo gruppo musicale del pop italiano, è stato fondato da Demetrio Stratos (scomparso soli 34 anni), ed è oggi un gruppo «aperto».

— L'idea di mettere in scena Gli Uccelli è di vecchia data, come mai ora ne ha fatto un musical? «Anche Gli Uccelli che io stimo molto pensavano da tempo a questo lavoro ed è per questo che abbiamo deciso di realizzarlo insieme».

Musical dall'antica Grecia

ROMA — Giovanni Poggiali, romagnolo, trentatré anni, prima ragioniere poi attore, autore di teatro e ora Pisetero ne «Gli uccelli» di Aristofane per la regia di Memè Perlini.

Lo scorso anno ha avuto qui a Roma un notevole successo autore, regista, attore e musicista del suo «Jacob» tratto liberamente dal testo di Robert Walser. Che effetto tornare a fare l'attore? «Sono entusiasta di questo lavoro e di farlo con Perlini che, secondo me, ha un metodo di lavoro completamente nuovo e stimolante sotto ogni punto di vista. Nella sua regia, non esistono i tempi spezzati come capita in un sistema di lavoro più tradizionale dove ci si ritrova, magari l'ultimo giorno, a provare per la prima volta i costumi di scena e doverci muovere e recitare come fossero quelli di tutti i giorni».

«Memè ha con gli attori un rapporto entusiasta — continua Poggiali — insieme a lui il lavoro nasce ogni giorno contemporaneamente; esiste tutto in un tempo unico, non c'è un momento per le luci, uno per i costumi, un altro per le scene; tutto è nello stesso momento, non si perde di vista nulla e non si va incontro a spiacevoli imprevisti come l'indossare male e all'ultimo momento il proprio costume».

Parlami de «Gli uccelli» e di come sia cambiato Aristofane nelle mani di Perlini. «Il testo è rimasto quello classico. Memè da tempo interessato a questo lavoro; alcuni anni aveva pensato di metterlo in scena a Testaccio, uno dei quartieri popolari di Roma, sul famoso monte dei cocchi e, lo scorso anno, nell'ambito delle manifestazioni teatrali dell'estate romana in via Sabotino, mi ha presentato una versione in vi-

deotape. Su 50 monitor venivano mandate le immagini registrate della commedia ed io, nel ruolo di Evelpide, come unico attore. E' stato un allestimento de «Gli uccelli» che implicava un discorso sul mass media. Ora, invece, il testo è rimasto quello di Aristofane, solo in una traduzione attuale e, regia di Perlini, è l'unico fatto nuovo».

«Certo, l'abbigliamento degli attori — aggiunge Poggiali — non è fedele a quello d'epoca che sarebbe un fatto abbastanza ridicolo per una regia moderna che, come questa, vive d'immagini, di sensazioni, di cose dette e dette, appena suggerite. Memè lancia del segni che lo spettatore può decifrare come vuole, non è mai preciso nei suoi messaggi, non fa mai un discorso lineare o ideologico. Limita a dare questi segni (la interpretazione), a lanciare degli stimoli, interrompendo spesso il discorso, seguendo una logica precisa e, secondo me, è l'unica maniera possibile oggi, affrontare un discorso teatrale».

In che misura questa commedia è ancora attuale? «Il testo per sé lo è perché affronta il problema dell'utopia, di questa società nuova, costruita dagli uccelli, impossibile perché è un sogno che mostra tutti i tratti dell'angoscia quotidiana».

Nel '68 Cobelli ne fece un'edizione molto significativa che, allora, aveva un preciso senso politico non a caso, coincideva appunto con il discorso del '68. Anche nell'allestimento di Perlini esiste questo risvolto? E la scelta degli «Area» che, se non sbaglio sono dei gruppi musicali più politicizzati, è dovuta, oltre al fatto che sono bravi musicisti, anche ad altro? «Memè non ha tenu-

— E' lecito definirlo un musical? «Sì perché c'è tanta musica e non, come generalmente avviene negli spettacoli con la musica interna (dove c'è musica e testo in tempi diversi); qui siamo riusciti a fondere due cose, c'è un'unione tra le parole e la musica; per questo è senza dubbio musical».

«E' ambientato in una scolaresca — prosegue Perlini — dove ci sono questi ragazzi che tra il gioco e la verità tentano di costruire una città ideale sospesa nell'etere. L'esperienza degli Uccelli con l'Area, vi dirò, è molto meno impegnativa di quanto si pensasse. E' filato tutto molto bene. Sono rimasto molto fedele al testo. La prima parte dello spettacolo è tutta in play back infatti sembra un film perché è fatto tutto con le voci degli attori, che doppiano stessi, registrate, e con le immagini presenti come al cinema, in modo da ottenere le musiche più alte possibile».

La potenza degli Area — l'amplificazione è tale, aggiunge Perlini, «che c'era il pericolo che l'attore, con la sua voce nuda, rimanesse schiacciato, mentre così presente proprio perché le voci sono in play-back. La seconda parte invece è alternata tra la naturale e quella in play-back quindi anche qui c'è ricerca musicale di toni, vocale, eccetera. Sono queste ricerche che formano lo spettacolo e gli Area, che hanno trovato una loro strada all'interno dello spettacolo, sono il coro degli uccelli, sono gli uccelli che cantano rock».

— Il tuo teatro Roma, la Piramide, è stato negli anni scorsi un punto di riferimento per tutti coloro che amano l'avanguardia, pensi a tornarci presto? «Non so, non ho programmato nulla. Mi rifiuto di lavorare avere neanche dieci lire. Mi erano stati promessi dei soldi che non sono mai arrivati e non trovo giusto che debba rimetterci ancora di tasca mia. Alla Piramide ho programmato con due lire delle cose che a Roma altrimenti non si sarebbero potute vedere. La Piramide è uno spazio con una capienza enorme e, non ci fosse stato, Peter Bruck non avrebbe potuto presentare il suo lavoro. Peccato, è una cosa molto triste che tanti teatrini romani stiano chiudendo. La Piramide non lo chiudo, diventerà il mio laboratorio, lo manderò avanti da solo, privatamente, ma soltanto per amore del teatro. Tra poco vi inizierò le prove del Mercante di Venezia che sto preparando con Paolo Stoppa».



L'attore-musicista Giovanni Poggiali

to per niente in considerazione il discorso del '68, all'interno di questo lavoro ci sono gli «Area» che è certo un complesso che ha sempre partecipato a manifestazioni politiche, ma a lui interessava solo che il coro venisse fatto da musicisti e il coro, in questo lavoro, non fa da colonna sonora ma è elemento principale quanto il testo, e in questo senso gli Area si stanno impegnando a seguire Perlini che non accetta nemmeno in parte le improvvisazioni musicali alle quali loro, tanto in tanto, vorrebbero affidarsi. Perlini desidera che tutto sia rigoroso e previsto».

Dopo questo lavoro quali sono i suoi programmi? «Per me ho solo questo impegno, non faccio mai più di una cosa per volta perché quando lavoro lo faccio a corpo morto. Figurati che leggo più, trovo il tempo di fare altro. Il lavoro mi carica e mi scarica, lo vivo profondamente».

Quale regista consideri valido oggi, escludendo na-

turalmente Perlini? «No saprei, ma posso dire invece con chi mi piacerebbe lavorare. Oggi, con Strehler e con Ronconi ma, magari ci sono anche tanti giovani con i quali lavorerei subito e con molto piacere».

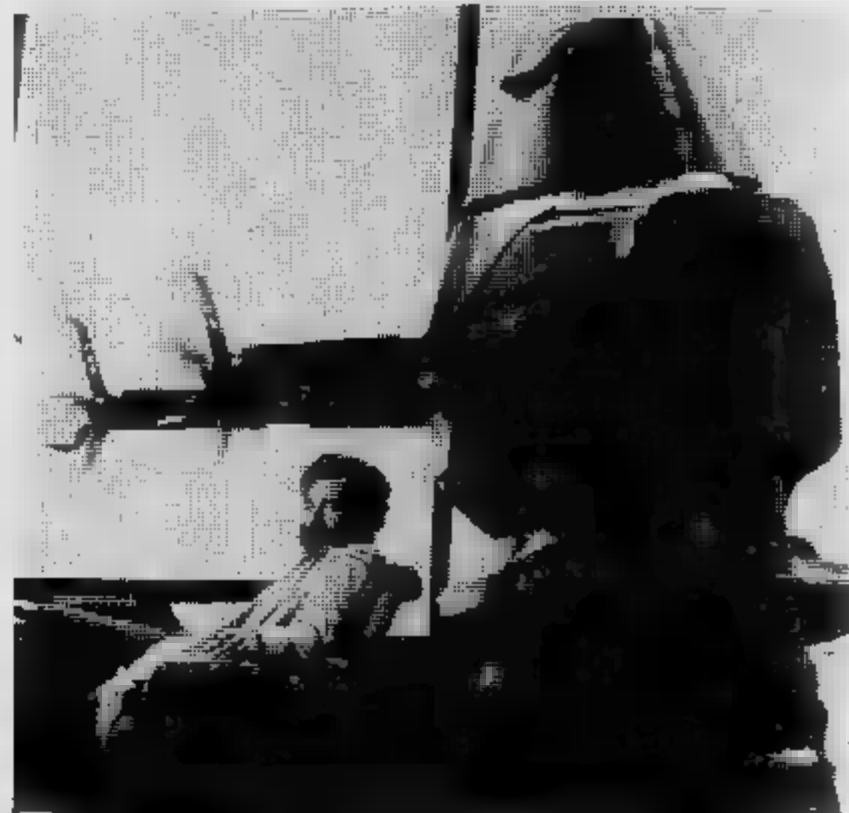
Che l'ha spinto a lasciare il posto in banca e tentare una carriera così particolare? «E' una cosa che ho avuto sempre dentro come bisogno d'espressione. Volevo fare del teatro perché l'unico modo che sentivo di possedere per esprimermi è l'espressione per me è molto importante avendo avuto invece un'educazione dove considerata affatto. Un giorno ho deciso di abbandonare tutto, provincia e famiglia per cantare, recitare, eccetera. Ho fatto anche l'accademia d'arte drammatica, ma mi hanno bocciato e, per un certo verso, ne sono felice. Anche Santucci e la Brignone furono bocciati ma, per loro, non ha significato nulla».

Elisabetta Ranucci

FILM

«Il buco nero»

Spreco d'attori senza fantasia



Il buco di Gary Nelson con Maximilian Schell, Robert Forster, Yvette Mimieux, Ernest Borgnine. Fantascienza Usa colori (Cinema Lux).

Facile da prevedere che la Walt Disney Productions si butta nel filone della fantascienza. Poiché le storie ambientate nel futuro remoto hanno in tv milioni di piccoli spettatori, ecco che la colossale organizzazione californiana pensa di catturare una parte offrendo ciò che il piccolo schermo non può dare: scenografie grandiose, effetti paurosi, durata notevole. L'operazione, condotta dagli sceneggiatori Rosebrook e Day, non riesce perché del tutto priva di fantasia; si giunge a rimpiangere l'ingenua concisione dei telefilm serviti antipasto tra le sette e le otto di sera.

All'inizio il buco nero si sofferma sui viaggi esito di un'astronave che cerca tracce di vite nelle inesplorate dello spazio. Il primo immenso voragine si staglia nell'orrore dei cieli luce: una stella sprofonda se stessa producendo il buco, cioè un vortice spaventevole che lambisce minaccioso i resti di un'astronave di modello antiquato. I cinque componenti l'equipaggio aiutati un robot saccente che cita Cicerone, vogliono recuperare il relitto insediandosi nella zona del buco nero del tutto priva di gravità.

Il regista Gary Nelson, che da ragazzo deve aver letto con profitto 20 mila leghe sotto i mari di Verne e il grande Maelström di Poe, inventa un comandante Reinhard che da vent'anni sopravvive sul relitto creando fantastici robot concentrandosi sull'idea di attraversare il buco per trovare le sorgenti dell'universo. Tutti capiscono subito che tratta d'un demente che pure relitti (umani) sono i finti robot costretti a opere servili. Un po' più tardi, due membri dell'equipaggio sono colpiti a morte e un terzo, giornalista curioso, non capisce bene se cerca di imitare i kamikaze o scomparire con la faccia di vigliacco.

Insomma sopravvivono in due, una donna, capaci di stroncare Reinhard e di attraversare il buco. Qui il film si perde in effetti tanto mirabolanti quanto inutili. Per gli appassionati di fantascienza, urtati dallo spreco di bagliori e sfumature sciarlatte, questo prodotto Disney vale poco più d'una pellicola delle luci rosse.

Penosa la sorte degli attori. Anthony Perkins viene eliminato perché, metà del film non aveva ancora chiaramente capito che cosa dovesse fare. Maximilian Schell, schiacciato dal quadro-comandi lanciato nello spazio, sembra sollevato d'un peso.

Piero Perona

«Anselmo o dell'educazione» in prima

Teatro dell'assurdo

TORINO — Un autore italiano che appartiene all'establishment viene rappresentato per due volte nel medesimo anno. Per Mario Bagnara (il re in bicicletta a Italia '61) attualmente Anselmo o dell'educazione al Nuovo) è un bellissimo riconoscimento.

Chi conosce i due spettacoli avrà modo di farne il paragone: una storia complessa e sconosciuta la prima, uno scherzo satirico e lugubre il secondo. Protagonista, invisibile e simpatico, di Anselmo o dell'educazione è infatti un cane. Un giovane che cresce soffocato nell'ambiente — bene tranneggiato dalla zia — alleva e istruisce con passione l'animale incolpandolo la disinvoltura che personalmente non riesce ad avere. Da parte la zia che si vanta di sempre dato caro Tommy biscotti fatti e abiti stoffa inglese; dall'altra buonora un cane che straccia il delle femmine nell'intera regione.

L'idillio finisce quando il prode Anselmo mette incinta la cagnetta granduca e deve acconsentire a un matrimonio riparatore. Il Tommy, tra l'altro insidiato dalla bruttissima granduchessina, non resiste alla vergogna e uccide Anselmo. Finirà in prigione a solo una servante avrà per lui parole di comprensione.

Il teatro dell'assurdo, un genere difficilissimo, dev'essere punteggiato di trovate sorprendenti soprattutto cattive. Bagnara si accontenta della trovata iniziale, proseguendo per il resto sulla facile strada dello psicologismo. La regia di Massimo Scaglione — brillante quando immagina il granduca che corre dietro alle cameriere come un re Vittorio in tenuta da caccia — si estenua in serie di tagli cinematografici. Con i soliti attori del Teatro Dieci (Enza Giovine, Susanna Maronetto e Franco Vaccaro) esordiscono due giovanissimi: Edo Falcione e Maria Luisa Abate.

p. per.

Intervista con Franca Valeri, interprete della Piaf vista da Cocteau

«Sarò una femminista pentita»

ROMA — Tutta ■ Roma va a teatro ne parla: per Franca Valeri che ha recitato il bell'indifferente, pièce di Jean Cocteau per la regia di Giuseppe Patroni Griffi al Piccolo Eliseo, è stato un successone. Vi impersona una quasi Edith Piaf, con lo stesso vestito di satèn nero che indossava la cantante francese, perché Cocteau aveva scritto la commedia appunto per lei.

Vi si racconta di una cantante, malata di tisi, innamorata in modo patetico ed un po' ridicolo di un giovane biondo, bugiardo e infingardo che ■ trascura e la ■ solo per quel tanto che gli fa comodo. Dunque un'altra donna della sua vasta galleria di personaggi femminili che ■ trent'anni di attività Franca Valeri ha saccheggiato dalla vita, messo a nudo, ridicolizzato! Quanti luoghi comuni, vezzi di linguaggio e di atteggiamento ha fatto cadere con ■ sua satira graffiante? Ne parliamo con lei.

Si tratta certamente di ■ personaggio — quello ■ Cocteau — assai diverso dalla signorina Snob, si può dire

che costei sia stata definitivamente messa da parte.

«Lo snob esiste sempre in qualsiasi epoca e direi in qualunque sistema di società — risponde ■ Valeri — ma ■ cambiato il genere dello snobismo. Per esempio oggi ■ ne è soprattutto uno politico, ideologico, partitico, vi ■ è aderito magari per seguire una moda, ■ tendenza conformistica, una comodità. In quanto alla signorina Snob ■ forse possibile che una persona ricca faccia ancora ridere? Proprio non direi. I ricchi oggi fanno tristezza, ■ da compiangere, poverini, costretti ■ tante precauzioni, ■ scorte armate, alle auto corazzate, alle abitazioni che sono ■ bunker, ■ sirene ■ allarme che ogni tanto suonano per un banale errore; magari ■ pisciatina ■ cane».

Anche il mondo della donna ■ dunque molto cambiato in questi trent'anni? cioè da quando inventò ■ signorina Snob? «Molte ■ sono cambiate, è evidente, e forse anche un po' troppo. Ma tutto sommato i problemi restano, sono sempre gli stessi, per la donna: la sottomissione all'uomo, certo vittimismo tipico di molte donne, certa stupidità, certa ignoranza ■ ingenuità, ■ certo voler rimanere chiuse in ■ stesse è un certo modo di voler ■ tutti i costi».

Tra ■ tante donne ■ cui ha dato corpo qual ■ quella ■ cui è rimasta più affezionata, più legata? «A nessuna di esse ■ in modo particolare, direi. Io ■ riconosco in ■ Forse, ecco, potrei fare ■ eccezione per ■ signora Cecioni, quella romana, anche ■ tutto sommato certi personaggi femminili milanesi mi riescono anche meglio. Ma ■ signora Cecioni ■ vibrare dentro ■ stessa certa corde, anche un po' nostalgiche».

Qual è l'ambiente che si presta meglio al suo tipo ■ satira? «Direi che ■ senza dubbio quello borghese. E' sempre uguale, con quell'odore ■ stantio. Ma anche ■ è vecchio cerca dissennatamente e disperatamente, agitando come un pesce fuor d'acqua, di adeguarsi ai nuovi tempi, per non lasciarsi sorpassare. E lo fa in forme che ■ prestano meravigliosamente ad essere oggetto di satira».

Potrebbe dare una definizione del ■ umorismo? «Gli altri dicono che il mio è un umorismo all'inglese. Be' io direi ■ spero ■ non allarmare nessuno, un umorismo di tipo anglo-francese, un misto dell'uno ■ dell'altro. Anzi, in sostanza io mi rifaccio un po' a certi umoristi francesi, tanto per fare un nome, come Feydeau. Ma questo ovviamente non deve significare ■ che io disdegni l'umorismo all'italiana. Ma ormai mi hanno etichettato ■ umorista all'inglese e non voglio dispiacere ■ quelli che ■ scrivono ■ che io dicono. Ma mi piacerebbe che qualcuno dicesse, o scrivesse, toh, non è forse un umorismo secondo ■ tradizione italiana?».

Qual è l'aspetto più interessante che trova nel fare teatro? «Il teatro suscita i miei interessi nella sua globalità, come luogo ■ incontro, ■ posto in cui puoi rappresentare un qualcosa, per intrattenere ■ pubblico ■ magari anche per fare un po' ■ soldi».

Per solito quali mezzi usa

per catturare un personaggio? «Uso ■ macchina fotografica cioè ■ una macchina fotografica, lo immagino di fotografare un personaggio o una situazione dopo di che da questa immagine fissata traggo tutte le possibili combinazioni, i possibili sviluppi. Quella fotografia è come se la proiettassi ■ un grande schermo, la ingigantissi; poi la esamino in ogni dettaglio e vado a cogliere qua ■ là certi particolari, certi tic, certi vezzi, certi vizi, certi luoghi comuni, ■ sempre evitando d'essere troppo cattiva».

E il cinema? Come sono i suoi rapporti col cinema? «Il cinema quando capita ■ fa. Bisogna prendere ■ palla ■ volo, prima che possa sgomitarsi. ■ sono state più le volte ■ che mi si ■ sgonfiata fra ■ mani di quelle in cui sono riuscita ■ prenderla ■ farne qualcosa di buono. Non sempre ■ riesce ad andare a rete».

Sta emergendo un nuovo tipo di donna alla quale pensa di ispirarsi per qualche futuro nuovo personaggio? «In un'epoca ■ terroristi pentiti, ■ potrebbe pensare ad una terrorista pentita. Ma ■ può fare della satira, dell'umorismo ■ un argomento così drammatico? ■ viene invece ■ mente ■ personaggio che ho conosciuto, una femminista accanissima, arrabbiata, ed ■ pentita. ■ abbandonato ■ femminismo, si ■ sposata, ■ è ■ fare la casalinga ed alleva anche due bambini. ■ è soddisfattissima. Anche questo fa parte del riflusso, del ritorno al privato. Ecco dunque, ci sarebbe posto per la "femminista pentita"».

Lamberto ■



Franca Valeri interpreta ■

Strepitoso successo della Masina a San Francisco

Giulietta conquista gli Usa

SAN FRANCISCO — Non ■ ricorda a ■ Francisco un'accoglienza più affettuosa ■ quella riservata a Giulietta Masina ■ XXIV Festival internazionale di cinema ■ svoltosi in questa città. Tremila persone, in piedi, hanno applaudito la Masina, nella sala ■ «Palazzo delle belle arti» dopo la proiezione speciale delle «Notte di Cabiria» ■ dopo una presentazione del ■ film. Parlando ora in inglese, ora in italiano, e valendosi co- ■ interprete della direttrice dell'Istituto italiano di

cultura, Francesca Valente, la moglie di Federico Fellini ha conquistato il pubblico ■ le sue risposte intelligenti e spiritose. «Per essere una ■ attrice non basta far finta di piangere o di ridere, ■ devi avere dentro di te la sofferenza o l'allegria che richiedi il personaggio interpretato» ha detto la Masina fumando la prima di molte sigarette.

A chi le chiede ■ è ottimista, risponde: «Io ■ ottimista e ■ il passare del tempo ho imparato che

il coraggio per lottare ■ vivere è più importante ■ pianto per difendersi».

Confessando di ■ una collezionista ■ autografi, la Masina ha ricordato che quando venne a Hollywood per ricevere l'Oscar vinto con il film La strada, passò molto tempo ■ chiedere autografi ■ divi del cinema mondiale; e tra questi a Clark Gable. Ma Gable le disse: «Signora, sono io che lo chiedo ■ lei».

Giulietta Masina ha affermato poi di ■ sempre ammirato molto Katherine Hepburn; quando John Huston — ha raccontato l'attrice — le telefonò un giorno per offrirle ■ parte nel film The Madwoman of Chaillot (1969) insieme alla Hepburn, ella rispose entusiasta che accettava, anche se poi chiese ■ regista un mese di tempo per decidersi, perché Huston voleva che lei recitasse direttamente in inglese. «Ho studiato per dieci ore al giorno le 14 battute previste nella sceneggiatura — ha detto la Masina — ma nel giro di un ■ ■ Hollywood insieme alla Hepburn».

«Federico ■ tanto ■ plice che risulta difficile lavorare con lui — ha risposto l'attrice ad un'altra domanda —. Lui che mi conosce bene pretende che io indovini i suoi pensieri per interpretare ■ personaggio

affidatomi. ■ per quanto ■ mi senta un poco magra, non per questo posso sapere quello che passa nella testa di Federico».

La Masina ha spiegato che lavora poco con ■ marito perché «qualche volta mi assegna parti troppo eccezionali» e ha ricordato che «una autentica attrice può essere grande anche interpretando una parte secondaria».

Giulietta Masina non ha mancato di rendere omaggio ■ Anna Magnani, sottolineando che ■ stata una delle più grandi attrici italiane ■ ■ mondo e che tra loro c'era ■ grande amicizia, nonostante avessero due temperamenti differenti. «La Magnani era aggressiva e io timida, ma ci comprendevamo ■ ci sopportavamo così», ha detto, chiedendo quindi ■ pubblico di dedicare ■ applauso alla memoria della Magnani.

Dopo aver detto ■ ■ a Roma l'attrice ha aggiunto: «Non ho automobile perché ■ piace camminare per ■ strade, andare in autobus, stare dove sta ■ gente, perché ritengo indispensabile comunicare con tutti. Oggi più che mai ■ ha proseguito — è necessario parlare ■ gli altri, tra noi, perché chiudersi in se stessi porta ■ nevrosi e ■ volte anche alla violenza».



Giulietta Masina a San Francisco

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 15,30 ■ 21
CAMPANINI BARBERO
in LA SPOSA D'INFERNO
grande successo comico
2° ■ repliche
Tel. 544.562

TEATRO STABILE TORINO
Al Carignano, ore 20,30
Domani ore 15,30
I GIGANTI DELLA MONTAGNA
di L. Pirandello - regia M. Mestrelli con
Anna Maria Guarnieri - Tino Schiraldi -
Gianna Piaz - Cesare ■ Marina
Montagnani - Umberto Raito - Alberto
Sorrentino - Pino Pelli - Vittorio
Amaldi
1° spettacolo in abbonamento
Tel. 544.562 - 558

Teatro GIANDUJA
ogni ■ e domenica ore 16,30
Il cane e gli 8
un indimenticabile spettacolo ■
MARIONETTE LUPI

MAFFEI
Più hard ■ più porno
di così non si può



GIOCHI EROTICI DI UNA MOGLIE PERVERSA

PAULEY EVA - SLAVE YVAN
SAMPAVICK - AMALOU HERVE
con LENOI FRANCIS
produttore FRANCO BERTOLINI
a LENOI

TV NAZIONALE

Rete uno

- 12,30 **Quarant'anni fa: il mondo in guerra.** Quarta puntata: Il Pacifico in fiamme. Documenti.
- 13,30 **Telegiornale (c)**
- 14 — **La famiglia dell'antiquario,** prosa. Con Gianrico Tedeschi, Lia Zoppelli
- 15,15 **In...sieme,** con Riccardo Cocciante, programma musicale (c)
- FILM** 16,10 **Il genio criminale** ■ **Mister** ■ Il duca, telefilm
- 17 — **TG 1 flash (c)**
- 17,05 **Alle cinque del sabato sera,** varietà. Con Susanna Javicoli, Didi Perego ■ **Pilù (c)**
- 18,35 **Estrazioni del Lotto (c)**
- 18,40 **Le ragioni della speranza (c)**
- 18,50 **Speciale Parlamento (c)**
- FILM** 19,20 **La frontiera del drago:** Nove dozzine di eroi, telefilm. Ultimo episodio (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo (c)**
- 20 — **Telegiornale (c)**
- 20,40 **Scacco matto,** gioco a premi abbinato alla Lotteria Italia. Con Pippo Franco, Laura Trotter, Claudio Cecchetto (c) — **Fermate il colpevole:** Quel giorno sulla montagna, sceneggiato giallo — **Anziano proprietario di una villa ha la mente scovata dalla morte della moglie, perita in un incidente alpinistico. Sua figlia lo assiste amorevolmente, ma un losco fattore sembra volerla manovrare per loschi fini (c)**
- 22,05 **Josephine Beauharnais,** romanzo sceneggiato. Terza puntata — **Rimasta vedova, Josephine ■ fa strada divenendo l'amante di Barras, capo del Direttorio e uomo più potente di tutta la Francia. Ad un ricevimento però ■ l'ambiziosissimo, giovane ■ goffo ufficiale Bonaparte che Barras, abbandonandola, le offre come marito (c)**
- 23,05 **Telegiornale (c)**

Rete due

- 12,30 **Jerry Lewis show:** L'agente segreto, cartoni animati (c)
- 13 — **TG 2 ore tredici (c)**
- 13,30 **Bella Italia ■ salvare, città, paesi, voiti ■ cose da difendere, attualità (c)**
- 14 — **Scuola aperta:** problemi educativi (c)
- 14,30 **Sabato sport (c)**
- 17 — **TG 2 flash (c)**
- 17,05 **Agaton ■ e il sosia della malavita,** cartoni animati (c)
- FILM** 18,15 **Il colpo a vite,** telefilm. Le disonestà di una avido birraio vengono smascherate da un gruppo di ragazzi (c)
- 18,55 **Estrazioni ■ Lotto (c)**
- 19 — **TG 2 dribbling,** rotocalco sportivo (c)
- 19,45 **TG 2 studio aperto (c)**
- FILM** 20,40 **Alla conquista del ■ ■ ■ L'innocente,** telefilm — **Josh Macahan, il più giovane dei nipoti di Zeb soccorre una vedova costantemente costretta a sopportare le prepotenze di una famiglia di confinanti che ■ mettono fuori uso il traghetto ■ riescono ■ mandare ■ suo bambino in un istituto per delinquenti minorenni (c)**
- 22,15 **Amplio resoconto del dibattito per la fiducia al nuovo governo**
- 0,10 **TG 2 stanotte (c)**

Rete tre

- 19 — **TG 3 (c)**
- 19,30 **Gianni ■ Pinotto,** cartoni animati (c)
- 19,35 **Il pollice,** programmi visti e da vedere (c)
- 20,05 **Tuttiscena cineteca,** varietà (c)
- 20,35 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
- 20,40 **Vita di Dante,** sceneggiato. Con Giorgio Albertazzi, Luigi Vannucchi, Andrea Checchi, Stefano Satta Flores, Renzo Montagnani, Ileana Gione. Seconda puntata — **Addolorato per la morte di Beatrice, ritrattato dalle vicende politiche della sua città, Dante torna a Firenze per riprendere le proprie battaglie in favore della pace tra le fazioni (replica)**
- 21,55 **Uno ■ ■ ■ prete: Don Orione — La vita del Beato Luigi Orione, figlio poverissimo di uno spaccapietre, caritatevole soccorritore di indigenti, malati ■ anziani (c)**
- 22,30 **TG 3 (c)**
- 23 — **■ ■ ■ e Pinotto,** cartoni animati (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 16,30 **Per i ragazzi (c)**
- FILM** 17 — **La dottoressa volante,** telefilm (c)
- 17,50 **Videolibero,** interviste ■ comunità Baha'i ■ Ticino (c)
- 18,15 **Musicmag,** suoni e immagini degli anni 80
- 18,40 **Telegiornale (c)**
- 18,55 **Il Vangelo di domani (c)**
- 19,10 **Scacciapensieri,** cartoni animati (c)
- 19,50 **Il Regionale (c)**
- 20,15 **Telegiornale (c)**
- FILM** 20,40 **Rassegna ■ film svizzeri ■ passato: La casa dei fantasmi.** Drammatico 1942
- 22,10 **Telegiornale (c)**
- 22,20 **Sabato sport (c)**

Capodistria

- 13,55 **Calcio (c)**
- 17,10 **Pallacanestro,** cronaca di un incontro (c)
- 19 — **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
- 19,30 **Concerto dell'Electric Light Orchestra (c)**
- 20 — **■ ■ ■ (c)**
- 20,15 **■ ■ ■ d'incontro (c)**
- FILM** 20,30 **Fuga ■ ■ ■ scampo,** di Robert Schnitzer, ■ ■ ■ Sylvester Stallone, Barbara Lee Gowan. Dramma politico 1975
- 21,55 **Tutto oggi (c)**
- 22,05 **Canale 27,** anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- FILM** 22,15 **Era Sam Wallace, lo chiamavano Così** ■ ■ ■ Miles Deem, con Robert Wood. Western 1973

Montecarlo

- 17 — **Cartoni animati (c)**
- FILM** 17,20 **■ ■ ■ all'italiana,** telefilm (c)
- 18,10 **Shopping (c)**
- 18,25 **Special con Claudia Cardinale (c)**
- 18,55 **Telemenu (c)**
- FILM** 19,05 **Giorno per giorno,** telefilm
- 19,45 **Notiziario (c)**
- 20 — **Il buggzum,** gioco a premi (c)
- FILM** 20,30 **Orlando e i paladini di Francia,** di P. Francis, con Rosanna Schiaffino, Fabrizio Mioni, Lorella De Luca
- FILM** 22,20 **■ ■ ■ uomini ■ ■ ■ Spionaggio ai cioccolati,** telefilm
- 23,10 **Oroscopo (c)**
- 23,15 **Notiziario (c)**
- FILM** 23,35 **Ragazzo ■ ■ ■ borgata,** di G. Paradisi. Dramma sociale 1975 (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **A.A.A. cercasi.** Nel labirinto degli annunci economici. Programma di Maggiorini ■ Poletto

15,03 **■ ■ ■ sel.** Breviario di enigmistica ■ cura ■ Riccardo Pazzaglia

15,30 **Da Broadway a Hollywood: il musical americano.** Presenta Vera Giannini

16 — **Ladri!** Un programma di Isola e Gonzales. Regia di Umberto Ciappetti

17,03 **Radiouno jazz '80: Professione jazz: Benny Goodman.** Programma scritto da Marco Di Tillo e Serena Dandini

18 — **L'America del conigli.** Testimonianze dall'Australia di Otello Profazio

18,30 **Tonino Rustico presenta Globetrotter.** Viaggio nel mondo del 33 ■ 45 giri in compagnia di un personaggio

20 — **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

21,03 **Cab-musical.** Dal Gatto Nero a Times Square. Programma a cura di Adriana Parrella

21,30 **Autoreadio.** Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile ■ sugli automobilisti

22,15 **Radiouno jazz '80 Stagione Pubblica ■**

Concerti Jazz. Special del Quintetto Eyeball

23 — **La telefonata di Massimo Grillandi**

DUE (FM 95,6)

15 — **Avanzate, capricci e fughe ■ Ferruccio ■ ■ ■** Originale radiofonico in tredici puntate ■ Amleto Micozzi. 4ª puntata

15,42 **Parade.** Presenta Paolo Testa (replica)

17,32 **Invito ■ Teatro Piccola ■ ■ ■ di Thornton Wilder, con Luigi Vannucchi, regia di Andrea Camilleri**

19,50 **Tris d'assi.** Adriano Celentano, Liza Minnelli ■ i Rolling Stones

■ ■ ■ Dall'Auditorium del Foro Italico i Concerti di Roma. Direttore Jerzy Semkov

22,50 **Notte tempo.** Presenta Cristina Gazzera

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti ■ dischi nuovi

15,30 **Spiegare un ■ ■ ■ di Pierluigi Tabasso**

17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da ■ ■ ■ Guarricchio

21 — **Dopo il musica elet ■ ■ ■** Programma di Walter Bianchi

22 — **La cameristica ■ ■ ■**

■ ■ ■ Un certo discorso ■ ■ ■ sette corvi

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- FILM** 12,30 **Il sergente Preston,** telefilm (c)
- 13 — **Cartoni animati (c)**
- 13,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
- 14,30 **Speciale ■ ■ ■ (c)**
- 15 — **Atanasio cavallo varesio,** rivista musicale 1955
- FILM** 16,3 **Agente speciale,** telefilm (c)
- 17,30 **Musica eccellente,** filmati musicali (c)
- 18 — **Cartoni animati (c)**
- 19 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
- 20 — **Cartoni animati (c)**
- FILM** 20,30 **Angle,** telefilm (c)
- 21 — **I cavalieri ■ ■ ■ cielo,** telefilm
- FILM** 21,30 **Hanno ucciso un ■ ■ ■ bandito,** western
- FILM** 23 — **Agente speciale,** telefilm (c)
- 24 — **Oroscopo (c)**

Tele Malta 80 Canale 49-60

- FILM** 13,30 **Heidi,** telefilm (c)
- 14 — **Evasione bianca,** documentario (c)
- FILM** 14,30 **Agente Hunter,** telefilm (c)
- 15,30 **Le sette spade ■ ■ ■ vendicatore,** avventuroso 1962 (c)
- 17 — **Le grandi battaglie,** documentario
- FILM** 17,30 **Film**
- 19,10 **Calcio mania,** rubrica sportiva
- FILM** 19,30 **Cartoni animati (c)**
- 20,05 **Heidi,** telefilm (c)
- FILM** 20,30 **Agente Hunter,** telefilm (c)
- FILM** 21,30 **A doppia faccia,** giallo 1969 (c)
- FILM** 23 — **Le grandi battaglie,** documentario
- FILM** 23,30 **La montagna sacra,** dramma fantastico 1973 (c)

Telecupole Canale 57

- 14 — **Cartoni animati (c)**
- 14,30 **Cucire (c)**
- FILM** 15 — **Film**
- FILM** 16,30 **Dogora, il mostro della grande palude,** fantascienza 1973 (c)
- 18 — **Cartoni animati (c)**
- 19 — **■ ■ ■ special,** filmati musicali (c)
- 19,45 **■ ■ ■ (c)**
- 20 — **Cartoni ■ ■ ■ (c)**
- 20,30 **Documentario**
- FILM** 21 — **Film**
- 22,30 **Volare,** documentario (c)
- ■ ■ **Notiziario**
- FILM** 23,15 **Delitto ■ ■ ■ procura,** giallo 1955

Teleradio city (Al) Canale 64-67

- FILM** 12,45 **Film**
- 14,30 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
- FILM** 15 — **Telefilm**
- 15,30 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
- 16 — **Cartoni animati (c)**
- 16,30 **Gundam,** cartoni animati (c)
- 17 — **Anni verdi superstar,** per i più piccoli (c)
- 18 — **Videoshow,** filmati musicali (c)
- 18,30 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
- 19 — **Trc ■ ■ ■ (c)**
- 19,05 **Maxivetrina (c)**
- 19,35 **Gundam,** cartoni animati (c)
- FILM** 20 — **Il poliziotto insolito,** telefilm (c)
- FILM** 20,35 **■ ■ ■**
- FILM** 21,35 **Film**
- FILM** 23,15 **■ ■ ■**
- 23,45 **Movie,** rubrica cinematografica (c)
- FILM** 0,15 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

- 16,30 **Colpo grosso,** gioco ■ squadre (c)
- FILM** 18,30 **Cartoni animati (c)**
- 19 — **Lavenna e Shirley,** telefilm (c)
- FILM** 19,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
- 20,30 **■ ■ ■ (c)**
- 20,45 **Lo sport (c)**
- FILM** 20,55 **Lavenna e Shirley,** telefilm (c)
- FILM** 21,15 **Agente Pepper,** telefilm (c)
- FILM** 22,25 **■ ■ ■ in Cincinnati,** telefilm (c)
- FILM** 22,55 **Professoressa di lingue, sexy** 1975 (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

- 13,45 **Cartoni animati (c)**
- 14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
- 19 — **Anteprima sport (c)**
- 19,30 **Cartoni ■ ■ ■ (c)**
- 19,55 **Notizie ■ ■ ■ (c)**
- FILM** 20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
- ■ ■ **Telemarket (c)**
- FILM** 21,15 **Angelo bianco,** drammatico 1955
- 22,45 **Notiziario dell'auto (c)**
- 23,15 **Telenotte**
- FILM** 23,30 **Lo strano ricatto di una ragazza per bene,** drammatico 1973 (c)
- 1 — **Buonanotte con...**

G. R. P.

Canali 42-66

- FILM** 14,15 **Doris Day**: Il problema del peso, telefilm (c)
- 15 — **Vinovo**: tratto in diretta, quiz, giochi e scommesse a premi con Dario Mazzole e Silvia Rosa Brusin (c)
- 17 — **Grp flash** (c)
- 17,10 **Musicalmente vostro** (c)
- 17,45 **Geckeen**, il robot magnetico, cartoni animati (c)
- 18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
- 18,45 **Robot**, cartoni animati (c)
- 19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
- 19,35 **Maxivetrina** (c)
- 20,15 **Day**, telefilm (c)
- 20,50 **Le del ricordi**, revival presentato da Maria Teresa Ruta e Ettore Minoretti (c)
- FILM** 21,30 **Agenti Pepper**, telefilm (c)
- 22,35 **Almanacco storico** (c)
- FILM** 22,40 **Susanna**: qui, di Frank Tashlin, con Powell, Debbie Reynolds. Commedia 1955 — Soggettista cinematografico, fidanzato con la figlia di un senatore, la vigilia di Natale conosce una diciassettenne arrestata — un poliziotto amico per atti — violenza. Fra i due nasce reciproco amore, ma entrambi stentano ad ammetterlo (c)
- 0,15 **Grp flash** (c)
- FILM** 0,30 **La ragione**, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve, Frey, Enrico Maria Salerno. Drammatico 1965 — Giovane estremista di sinistra aspira ad un posto in una grande azienda. Le sue convinzioni, unite alla propria intransigenza e alla determinazione non scendere mai a compromessi, gli sono seriamente di ostacolo. La morte improvvisa fidanzata, la scoperta di alcune cose sul suo conto, lo fanno meditare inducendolo a rivedere tutti i suoi atteggiamenti (c)
- 0,50 **Dai** (c)
- FILM** 2 — **Batanga**, di K. Larsen, con Dennis Wehaver, K. Larsen. Di guerra 1972 (c)
- FILM** 3,30 **Più dell'amore**, di Curtis Bernhardt, con Jane Wyman, Charles Laughton. Drammatico 1952
- FILM** 5 — **Non rompete i chavistelli**, di Peter Scott, con Charles Drake, Dennis Price. Commedia 1963

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM** 17,30 **Il bravo Schweik**, di Axel von Ambesser, con Heinz Ruhmann, Senta Berger. Commedia 1962 — Vicende, allegre e drammatiche, di un soldato austriaco al fronte durante la prima guerra mondiale, accusato ingiustamente ora di simulazione, ora di spionaggio (c)
- 19 — **La pallina blu**, per i più piccoli (c)
- 19,30 **Jabber Jawa**, cartoni animati (c)
- FILM** 19,50 **I del vento**, di Dick Robinson. Documentario 1975 — Storia a tratti umoristica, sentimentale, della vita semi-selvaggia di quattro lupi Montagne Rocciose (c)
- 21,15 **La Bibbia e il tempo**
- FILM** 22 — **Film**

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 13,15 **La famiglia Addams**, telefilm
- 13,45 **Il robot magnetico**, cartoni animati (c)
- FILM** 14,15 **Valley**: Un senza passato, telefilm (c)
- 15,15 **Disc over** (c)
- FILM** 15,45 **Il vedovo**, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Commedia — Spiantato e megalomane fabbricante di ascensori esulta alla notizia della morte della moglie, ricchissima, avarissima e indisponente. Quando invece scopre che la donna è viva e si è di un penoso equivoco, d'accordo con i soci decide di ucciderla per davvero
- 17,15 **Per questo** (c)
- 18,15 **Geckeen**, cartoni animati (c)
- 18,45 **L'ape Maga**, cartoni animati (c)
- 19,15 **La famiglia Addams**, telefilm
- 19,45 **Europa Informa**, a dell'Agp (c)
- FILM** 20 — **Max Smart**: Appartamento a sorpresa, telefilm
- FILM** 20,30 **WKRP in Cincinnati**, telefilm (c)
- FILM** 22 — **Agenti Pepper**, telefilm (c)
- 23,45 **La valigia**: La dolce Sue, telefilm (c)
- FILM** 0,45 **La nottata**, di Tonino Cervi, con Sperati, Giuliana Calandra, Martine Brochard. Commedia 1974 — Due spregiudicate ragazze milanesi — taxista meridionale girano nottetempo per la città cercando di vendere un gioiello trovato per strada a ricettatori mafiosi, travestiti e ricconi in amori particolari (c)

TV PRIVATE

Rete Manila 1

Canale 44

- 14,30 **check up** (c)
- FILM** 16 — **La terra**, di Richard Quine, Mickey Rooney, Dick Haymes, Peggy Ryan. Commedia 1958 — Due allegri marinai in licenza per una settimana contano vivere a sbafo approfittando di un commilitone particolarmente danaroso e generoso
- 18 — **Il vino**, musica da Napoli (c)
- 19 — **Quattro chiacchiere**, rubrica religiosa (c)
- FILM** 19,30 **Cinquemila dollari per Gringo**, di Lewis Collins, con Stanford Jolley, Wild Bill Elliott. Western 1965 — Pistolero dall'incredibile abilità, ingiustamente accusato di omicidio, costretto ad abbandonare la propria città e a rifugiarsi presso un altro fuorilegge divenuto bandito in seguito ai mille torti subiti. Riconosciuto innocente maggiore della cittadina, viene subito richiamato indietro a supplicato di dichiarare guerra ad una banda di razzisti (c)
- FILM** 21,30 **Film**
- FILM** 23,30 **La evastica nel vento**, drammatico (c)

Tv Flash

Canale 39

- FILM** 19 — **Il disordine**, con Curd Jurgens, Alida Valli, Antonella Lualdi. Sociale 1962 — In Milano caotica e disumanizzata, un giovane aiuto per risolvere certo problema rivolgendosi a tormentati strani personaggi: egocentrico industriale, dama capricciosa e isterica, ed altri egoisti snob
- FILM** 20,30 **Amore in quattro dimensioni**, di Mida, Romain, Puccini, Guerrini, con Franca Rame, Carlo Giuffrè, Sylva Koscina, Alberto Lionello. Commedia 1964 — Quattro episodi: siciliano sposa milanese che lo educa e lo trasforma in un perfetto lombardo; moglie spinge la cameriera a braccia del marito; sceneggiatore gelosissimo causa suo danno; vedovo si lascia imbrogliare vedova cer di spillargli quattrini
- 22 — **Flash**
- FILM** 22,30 **Cosmo 2000**: battaglie negli spazi stellari, di Alfonso Brescia, con John Richardson, Yanti Sommer. Fantascienza 1978 — Alleati invasori Terra plagiato alcuni scienziati iniziando una segreta azione tendente a distruggere difese approntate dall'umanità. Strani esseri di galassia amica giungono in soccorso del pianeta con armi strabilianti ed efficacissime nozioni tecnologiche (c)
- **Flash attualità**

Canale 5

Canali 61-50-32

- FILM** 13 — **Rogers**: Il vicesceriffo, telefilm
- 13,30 **segreto**: La tradizione familiare, telefilm (c)
- 14 — **Il meglio**: ultimi dieci anni di cronaca dell'incontro Connors-Stockton (c)
- FILM** 14,30 **Il matrimonio**, telefilm
- FILM** 15 — **Quando**, di G. Brignone, con Carlo Giuffrè, Abbe Lane, Giacomo Rondinella. Commedia 1956 — Operai poliziotti dotati grande musicale tentano la carriera artistica. Uno ha successo, l'altro s'impegola in tortuosa storia d'amore
- FILM** 16,30 **Roy Rogers**: L'ultima avventura del Kid, telefilm
- FILM** 17 — **Guglielmo Tell**, telefilm
- FILM** 17,30 **I bucanieri**: Jack e la signora, telefilm
- FILM** 18 — **Tandara**: L'eredità di Walter Dummet, telefilm (c)
- 19 — **Programma** (c)
- 19,30 **Intrepidi**: Il corso del destino, sceneggiato. Dalle memorie di Winston Churchill (c)
- FILM** 20,30 **Il poliziotto e il giornalista**: Haway five 0, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **Il suo angelo custode**, di Alexander Hall, Lucille Ball, James Mason. Commedia 1957 — Ragazza buona società, sposata un scienziato, vede di giorno in giorno deteriorarsi il suo rapporto col marito. Quando tutto sembra preludere ad un divorzio, interviene il suo angelo custode che con consigli e ammonimenti l'aiuta a riconquistare l'uomo amato
- 23,15 **Speciale ore** (c)
- FILM** 23,45 **Il**, di Chicago, di Nicholas Ray, con Robert Taylor, Cyd Charisse. Drammatico 1959 — Chicago, 1933: un giovane avvocato, divenuto ricchissimo grazie all'appoggio di uno spietato gangster, resosi conto di chi è realmente l'uomo che ha aiutato in più occasioni e che per lui è diventato ormai un tiranno, tenta di sganciarsi da lui e comincia a ravvedersi

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 12,45 **L'occhio del re**, giallo (c)
- 14,15 **Amico spazio** (c)
- 14,45 **Melody market**, filmati musicali (c)
- FILM** 15,30 **AD3 operazione squalo bianco**, di Stanley Lewis, con Alan Banthe. Spionaggio 1965 — Qualcuno ha rubato una bomba atomica — l'ha nascosta in una grotta sottomarina — Un agente americano è incaricato di rintracciarla — recuperarla prima che se ne impossessino bande di criminali internazionali (c)
- FILM** 17 — **Spectreman**, telefilm (c)
- 17,30 **filmati musicali** richiesta (c)
- FILM** 18,30 **Rommel**, di Romolo Marcellini, con Andrea Checchi, Isa Miranda. Avventuroso 1956 — Un ufficiale nazista, agente americano ed una banda di avventurieri comandata da donna al largo della costa africana in concorrenza fra loro cercano il tesoro inabissato dal generale tedesco
- 20 — **Mezz'ora** Pino D'Angeli, musica cabaret (c)
- FILM** 20,30 **Reazione a catena**, di Mario Bava, con Claudine Auger, Luigi Pistilli. Horror 1972 — La contesa fra un architetto ed un'anziana contessa, entrambi interessati ad un terreno, sfocia in un'aberrante catena di delitti (c)
- FILM** 22 — **Boon** il saccheggiatore, di Mark Reddel, con Steve McQueen, Michael Constantine. Commedia 1970 — Due amici e un bambino — Memphis per tre giorni: chi s'innamora di prostituta, chi spende tutto quello che ha per comprare un cavallo, chi rischia la vita per difendere l'onore di una donna (c)
- 23,30 **Oroscopo** (c)
- FILM** 23,40 **Sollazzevoli storie** mogli gaudenti e mariti penitenti, di R. Gastaldi, con Maria Piera Regoli. Commedia 1973 — Tre episodi boccacceschi ambientati nel '300 (c)

Videogruppo

Canale 52

- FILM** 13 — **Canzoni in bikini**, commedia
- 15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
- 15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- FILM** 16,05 **Totò e Peppino divisi Berlino**, di G. Bianchi, Totò, Peppino De Filippo, Nadine Sanders. Comico 1962 — Magliaro italiano a Berlino, avvicinato da due nazisti dattili alla macchina dopo la fine della guerra, accetta costituirsi ad un grosso gerarca che gli assomiglia come una goccia d'acqua dovrà processato (e presumibilmente condannato a morte) da lì a pochi giorni
- 17,30 **Uau**, cartoni animati (c)
- 18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- FILM** 19 — **Boys and girls scouts**, telefilm
- 19,35 **pagina** (c)
- 19,45 **Ironside**, telefilm (c)
- FILM** 21 — **Volati...** uccido, di Bradley, con Richard Wyler, Eleonora Bianchi. Western 1968 — Avventuriero senza scrupoli con l'aiuto di un fuorilegge messicano e della sua banda è riuscito impadronirsi quasi miniere aurifere di una regione. Un vecchio proprietario gli resiste assolda un pistolero per contrastare i suoi piani (c)
- 22,30 **Uau** (c)
- 22,50 **L'auto italiana** (c)
- 23,50 **Videogruppo**
- FILM** 24 — **Film**

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM** 13 — **Star Trek**, telefilm (c)
- FILM** 14 — **Big story**, telefilm
- 14,30 **cartoni animati** (c)
- 15 — **D come donna** (c)
- 15,45 **Leggere**, attualità (c)
- FILM** 16,15 **Tandara** (c)
- 17,15 **Maramao**, cartoni animati (c)
- 18 — **Ciao** L'incredibile Hulk, cartoni animati (c)
- 19 — **Speciale** (c)
- 19,45 **cartoni animati** (c)
- 20,20 **Una donna** sceneggiato. Seconda puntata (c)
- FILM** 21,30 **La pista** elefanti, di William Dieterle, con Elizabeth Taylor, Dana Andrews. Avventuroso 1954 — A Ceylon, dove vive col marito, tutto le è estraneo, e ognuno la sente un'intrusa. Un giovane però se innamora, decide di portarla via sé
- FILM** 23,30 **di un idolo**, di Rouse, con Stephen Boyd, Elke Sommer, Joseph Cotten. Drammatico 1965 — Santa Monica, durante la cerimonia dell'assegnazione premi Oscar, un celebre attore, speranzoso di stato prescelto dalla giuria, ripassa con la memoria le varie, faticose tappe esistenza (c)
- FILM** 1,30 **La nola**, di D. Damiani, con Horst Buchholz, Catherine Spaak. Drama sentimentale 1964 — Dall'omonimo romanzo di Moravia: ricco giovane non trova coraggio allontanare la ragazza che giorno dopo giorno lo porta a degradarsi sempre più, vittima di una passione senza speranza

TV NAZIONALE

Rete uno

- 12,30 **Quarant'anni fa: Il mondo in guerra.** Quarta puntata: Il Pacifico in fiamme. Documenti.
- 13,30 **Telegiornale (c)**
- 14 — **La famiglia dell'antiquario,** prosa. Con Gianrico Tedeschi, Lia Zoppelli
- 15,15 **In...sieme,** con Riccardo Cocciantone, programma musicale (c)
- FILM** 16,10 **Il genio criminale di Mister** — Il duca, telefilm
- 17 — **TG 1 flash (c)**
- 17,05 **Alle cinque del sabato sera,** varietà. Con Susanna Javicoli, Didi Perego e Pili (c)
- 18,35 **Estrazioni del Lotto (c)**
- 18,40 **Le ragioni della speranza (c)**
- 18,50 **Speciale Parlamento (c)**
- FILM** 19,20 **La frontiera** — drago: Nove dozzine di eroi, telefilm. Ultimo episodio (c)
- 19,45 **Il giorno dopo (c)**
- 20 — **Telegiornale (c)**
- 20,40 **Scacco matto,** gioco a premi abbinato alla Lotteria Italia. Con Pippo Franco, Laura Trotter, Claudio Cecchetto (c) — **Ferme il colpevole:** Quel giorno sulla montagna, sceneggiato giallo — **Anziano proprietario di una villa ha la mente scovata dalla morte della moglie, perita in un incidente alpinistico. Sua figlia lo assiste amorevolmente, ma un losco fattore sembra volerla manovrare per loschi fini (c)**
- 22,05 **Josephine Beauharnais,** romanzo sceneggiato. Terza puntata — **Rimasta vedova, Josephine si fa strada divenendo l'amante di Barras, capo del Direttorio e uomo più potente di tutta la Francia. Ad un ricevimento però conosce l'ambizioso, giovane e gaffo ufficiale Bonaparte che Barras, abbandonandola, le offre come marito (c)**
- 23,05 **Telegiornale (c)**

Rete due

- 12,30 **Jerry Lewis show:** L'agente segreto, cartoni animati (c)
- 13 — **TG 2 ore tredici (c)**
- 13,30 **Bella Italia da salvare,** città, paesi, valli e cose da difendere, attualità (c)
- 14 — **Aperta:** problemi educativi (c)
- 14,30 **Sabato sport (c)**
- 17 — **TG 2 flash (c)**
- 17,05 **Agaton Sax e il sosia** — malavita, cartoni animati (c)
- FILM** 18,15 **Il colpo a vite,** telefilm. Le disonestà di un avido birraio vengono smascherate da un gruppo di ragazzi (c)
- 18,55 **Estrazioni del Lotto (c)**
- 19 — **TG 2 dribbling,** rotocalco sportivo (c)
- 19,45 **TG 2** — **Aperto (c)**
- FILM** 20,40 **La conquista** — West: L'innocente, telefilm — **Josh Macahan, il più giovane dei nipoti di Zeb soccorre una vedova costantemente costretta a sopportare le prepotenze di una famiglia di confinanti che le mettono fuori uso il traghetto e riescono a mandare il suo bambino in un istituto per delinquenti minorenni (c)**
- 22,15 **Amplio resoconto** — **Il** per la fiducia al nuovo governo.
- 0,10 **TG 2** — (c)

Rete tre

- 19 — **TG 3 (c)**
- 19,30 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
- 19,35 **Il pollice,** programmi visti e da vedere (c)
- 20,05 **Tutt'una scena cineteca,** varietà (c)
- 20,35 **Pinotto,** cartoni animati (c)
- 20,40 **Film** — **Dante,** sceneggiato. Con Giorgio Albertazzi, Luigi Vannucchi, Andrea Checchi, Stefano Satta Flores, Renzo Montagnani, Ileana Ghibone. Seconda puntata — **Addolorato per la morte di Beatrice, rattristato dalle vicende politiche della città, Dante torna a Firenze per riprendere le proprie battaglie in favore della pace fra le fazioni (replica)**
- 21,55 **Il strano prete:** Don Orione — **La vita del Beato Luigi Orione, figlio poverissimo di uno spaccapietre, caritatevole soccorritore di indigenti, malati e anziani (c)**
- 22,30 **TG 3 (c)**
- 23 — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 16,30 **Per i ragazzi (c)**
- FILM** 17 — **La dottoressa volante,** telefilm (c)
- 17,50 **Videolibero,** intervista la comunità Baha'i del Ticino (c)
- 18,15 **Musimag,** suoni e immagini degli anni 80
- 18,40 **Telegiornale (c)**
- 18,55 **Il Vangelo di domani (c)**
- 19,10 **Scacchi pensieri,** cartoni animati (c)
- 19,50 **Il Regionale (c)**
- 20,15 **Telegiornale (c)**
- FILM** 20,40 **Rassegna di film svizzeri** — **passato: La** dei fantasmi. Drammatico 1942
- 22,10 **Telegiornale (c)**
- 22,20 **Sabato sport (c)**

Capodistria

- 13,55 **Calcio (c)**
- 17,10 **Pallacanestro,** cronaca di un incontro (c)
- 19 — **Aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
- 19,30 **del Electric Light Orchestra (c)**
- 20 — **Cartoni animati (c)**
- 20,15 **Punto d'incontro (c)**
- FILM** 20,30 **Fuga** — **scampo,** di Robert Schnitzer, con Sylvester Stallone, Barbara Lee Gowan. Drama politico 1975
- 21,55 **Tutto (c)**
- 22,05 **Canale 27,** anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- FILM** 22,15 **Era Sam Wallash, lo chiamavano Così** — **Sia,** di Miles Deem, con Robert Wood. Western 1973

Montecarlo

- 17 — **Cartoni animati (c)**
- FILM** 17,20 **Western all'italiana,** telefilm (c)
- 18,10 **Shopping (c)**
- 18,25 **Special con Claudia Cardinale (c)**
- 18,55 **Telemenu (c)**
- FILM** 19,05 **per giorno,** telefilm
- 19,45 **Notiziario (c)**
- 20 — **Il buggzzum,** gioco a premi (c)
- FILM** 20,30 **i di Francia,** di P. Francisci, con Rosanna Schiaffino, Fabrizio Mioni, Lorella De Luca
- FILM** 22,20 **uomini** — **Spionaggio** — **cioccolato,** telefilm
- 23,10 **Oroscopo (c)**
- 23,15 **Notiziario (c)**
- FILM** 23,35 **Ragazzo di borgata,** di M. Paradisi. Drama sociale 1975 (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **A.A.A. cercasi.** Nel labirinto degli annunci economici. Programma di Maggiorini e Poletto
- 15,03 **Verticale di sei.** Brevario enigmistica a cura di Riccardo Pezzaglia
- 15,30 **Da Broadway a Hollywood:** il musical americano. Presenta Vera Giannini
- 16 — **Un program-** di Isola e Gonzales. Regia di Umberto Clappetti
- 17,03 **Radiouno jazz '80:** Professione jazz: Benny Goodman. Programma scritto da Marco Tilio e Serena Dandini
- 18 — **L'America del con-** gli. Testimonianze dall'Australia e Otelio Profazio
- 18,30 **Tonino Ruscitto pre-** senta **Globetrotter.** Viaggio mondo del 33 a 45 giri in compagnia e un personaggio
- 20 — **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche e Luciano Sterpellone
- 21,03 **Cab-musical.** Dal Gatto Nero a Times Square. Programma a cura di Adriana Parrella
- 21,30 **Autoreadio.** Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti
- 22,15 **Radiouno jazz '80** Stagione Pubblica di

Concerti Jazz. Special del Quintetto Eyeball

23 — **La telefonata** — Massimo Grillandi

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Avanzate, capricci e** fughe — **Ferruccio Busoni.** Originale di fonico in tredici puntate — **Amleto Micozzi.** 4ª puntata
- 15,42 **HR Parade.** Presenta Paolo Testa (replica)
- 17,32 **Invito** — **Teatro Ple-** cola — **di Thor-** nton Wilder, con Luigi Vannucchi, regia di Andrea Camilleri
- 19,50 **Tris d'assi.** Adriano Celentano, Liza Minnelli e i Rolling Stones
- 21 — **Dall'Auditorium del** Foro Italico. I Concerti — **Roma.** Direttore Jerzy Semkov
- 22,50 **Notte tempo.** Presenta Cristina Gazzera

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musica-** le. Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
- 15,30 **Speciale un** — **scorso** a cura di Pierluigi Tabasso
- 17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Rita Guerricchio
- 21 — **Dopo la musica elet-** tronica. Programma di Walter Bianchi
- 22 — **La cameristica in** — **sette corvi**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- FILM** 12,30 **Il sergente Preston,** telefilm (c)
- 13 — **Cartoni animati (c)**
- 13,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
- 14,30 **Speciale** — **(c)**
- 15 — **Il cavallo vanesio,** rivista musicale 1955
- FILM** 16,3 **Agente speciale,** telefilm (c)
- 17,30 **Musica eccellente,** filmati musicali (c)
- 18 — **Cartoni animati (c)**
- 19 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
- 20 — **Cartoni animati (c)**
- FILM** 20,30 **Angie,** telefilm (c)
- 21 — **I cavalieri del cielo,** telefilm
- FILM** 21,30 **Hanno ucciso un** — **bandito,** western
- FILM** 23 — **Agente speciale,** telefilm (c)
- 24 — **Oroscopo (c)**

Tele Malta 80 Canale 49-60

- FILM** 13,30 **Heidi,** telefilm (c)
- 14 — **Evasione bianca,** documentario (c)
- FILM** 14,30 **Agente Hunter,** telefilm (c)
- 15,30 **Le sette spade** — **vendicatore,** avventuroso 1962 (c)
- 17 — **Le grandi battaglie,** documentario
- FILM** 17,30 **Film**
- 19,10 **Calciomania,** rubrica sportiva
- 19,30 **Cartoni animati (c)**
- FILM** 20,05 **Heidi,** telefilm (c)
- FILM** 20,30 **Agente Hunter,** telefilm (c)
- FILM** 21,30 **A doppia faccia,** giallo 1969 (c)
- 23 — **Le grandi battaglie,** documentario
- FILM** 23,30 **La montagna sacra,** dramma fantastico 1973 (c)

Telecupole Canale 57

- 14 — **Cartoni animati (c)**
- 14,30 **Cucire (c)**
- FILM** 15 — **Film**
- FILM** 16,30 **Dogora, il mostro della** grande palude, fantascienza 1973 (c)
- 18 — **Cartoni animati (c)**
- 19 — **Musica special,** filmati musicali (c)
- 19,45 **Notiziario**
- 20 — **Cartoni animati (c)**
- 20,30 **Documentario**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Volare,** documentario (c)
- 23 — **Notiziario**
- FILM** 23,15 **Il** — **procura,** giallo

Teleradio city (AI) Canale 44-47

- FILM** 12,45 **Film**
- 14,30 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
- FILM** 15 — **Telefilm**
- 15,30 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
- 16 — **Cartoni animati (c)**
- 16,30 **Gundam,** cartoni animati (c)
- 17 — **Anni verdi superstar,** per i più piccoli (c)
- 18 — **Videoshow,** filmati musicali (c)
- 18,30 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
- 19 — **Trc** — **(c)**
- 19,05 **Il** — **(c)**
- 19,35 **Gundam,** cartoni animati (c)
- FILM** 20 — **Il poliziotto insolito,** telefilm (c)
- 20,35 **Telefilm**
- FILM** 21,35 **Film**
- FILM** 23,15 **Telefilm**
- 23,45 **Movie,** rubrica cinematografica (c)
- FILM** 0,15 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

- 16,30 **Colpo grosso,** gioco a squadre (c)
- 18,30 **Cartoni animati (c)**
- FILM** 19 — **Lavemo** — **Shirley,** telefilm (c)
- FILM** 19,30 **L'Incredibile Hulk,** telefilm (c)
- 20,30 **Notiziario (c)**
- 20,45 **Lo sport (c)**
- FILM** 20,55 **Il** — **Shirley,** telefilm (c)
- FILM** 21,15 **Agente Pepper,** telefilm (c)
- 22,25 **Il** — **in Cincinnati,** telefilm (c)
- FILM** 22,55 **Professoressa di lingua,** sexy 1975 (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

- 13,45 **Cartoni animati (c)**
- FILM** 14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
- 15 — **Anteprima sport (c)**
- 19,30 **Cartoni animati (c)**
- 19,55 **Notizie flash (c)**
- FILM** 20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
- 21 — **Telemarket (c)**
- FILM** 21,15 **Angelo bianco,** drammatico 1955
- 22,45 **Notiziario dell'auto (c)**
- 23,15 **Telenotte**
- FILM** 23,30 **Lo strano** — **una** — **bene,** drammatico 1973 (c)
- 1 — **Buonanotte con...**

Canale 22

- FILM** 13 — *Star Trek*, telefilm (c)
FILM 14 — *Big story*, telefilm
 14,30 *Cartoni* (c)
 15 — *D come donna* (c)
 15,45 *Leggere*, attualità (c)
FILM 18,15 *Telefilm* (c)
 17,15 *Maramao*, cartoni animati (c)
 18 — *Ciao ciao: L'Incredibile Hulk*, cartoni animati (c)
 19 — *Speciale casa* (c)
 19,45 *bambini*, cartoni animati (c)
 20,20 *Una* *Mosé*, sceneggiato.
 Seconda puntata (c)
FILM 21,30 *La platea* *elefanti*, di William Dieterle, con Elizabeth Taylor, Dana Andrews. Avventuroso 1954 — *A Ceylon, dove vive col marito, tutto le è estraneo, e ognuno la fa sentire un'intrusa. Un giovane però se innamora, si decide* *portarla* *con sé*
FILM 23,30 *Tramonto di* *Idolo*, di Russel Rouse, con Stephen Boyd, Sommer, Joseph Cotten. Drammatico 1965 — *A Santa Monica, durante la cerimonia dell'assegnazione dei premi Oscar, un celebre attore, speranzoso di essere stato prescelto dalla giuria, ripassa con la memoria le varie, faticose tappe della* *esistenza* (c)
FILM 1,30 *La nola*, di D. Damiani, con Horst Bucholz, Catherine Spaak. Drama sentimentale 1964 — *Dall'omonimo romanzo di Moravia: ricco giovane non trova il coraggio di allontanare la ragazza che giorno dopo giorno lo porta a degradarsi sempre più, vittima di una passione senza speranza*

TV NAZIONALE

Rete uno

- 9,30 Santa Messa (c)
 11,55 Segni tempo, attualità religiosa (c)
 12,20 **FILM** Racconti vero: Rocko e l'orso, telefilm (c)
 13 — Tg l'una (c)
 13,30 Tg1 notizie (c)
 14 — Domenica in... varietà con Pippo Baudo (c)
 14,20 Notizie sportive (c) - In da studio (c)
 14,35 Disco ring, musica e dischi presentati da Jocelyn (c)
 15,15 Notizie sportive (c) - In diretta da studio (c)
 15,25 Le avventure di Nigel, sceneggiato. Quarta puntata — Per dimostrare la propria estraneità ai fatti di cui è accusato, Nigel tenta di raggiungere lo stesso Re Giacomo. Giunto al suo cospetto però viene arrestato dalle guardie che, vedendolo armato, lo scambiano per un sicario e lo rinchiudono nella torre di Londra (c) - In diretta da studio (c)
 16,30 Novantesimo minuto (c) - In da studio (c)
 17 — Fuori due, anteprima di Scacco Matto, gioco a premi (c)
 18,10 Notizie sportive (c)
 18,15 Campionato italiano di calcio: sintesi di un tempo di partita di serie B - In diretta da studio (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20,40 Arabella, sceneggiato. Quarta puntata — Tognino Maccagno è pentito: minaccia di tagliare i fondi al figlio Lorenzo se non lascerà l'amante riconciliandosi con Arabella, tenta di convincere la nuora a tornare a casa, e soprattutto promette di ritirare la denuncia contro il povero portinale Beretta (c)
 21,55 La domenica sportiva, cronache e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata (c)
 22,55 Prossimamente (c)
 23,10 Telegiornale (c)

Rete due

- 10 — Ludwig Beethoven: sinfonia n. 7 in la maggiore op. 72. Concerto sinfonico. Direttore Karl Böhm
 10,40 Cineclub: La caduta di casa Usher (c)
 11,20 I cinque tesori delle nevi eterne, documentario (c)
 12 — Tg2 atlante, dibattito internazionale sui fatti del mondo (c)
 12,30 Qui cartoni animati: fiabe e leggende giapponesi (c)
 13 — Tg2 (c)
 13,30 Poldark, sceneggiato. Terza puntata — Sposato con Demelza, padre di una bimba, Poldark impianta una fonderia contrastando il rivale Warleggan in del quale oltretutto smaschera un suo parente denunciandolo come baro (c)
 15,15 Diretta sport, da Milano: Ippica, Gran Premio Jockey Club (c)
 16,30 Prossimamente (c)
 16,45 Piccole risate, comiche
 17 — **FILM** Matt Helm: Un ranch per Nancy, con Tony Franciosa. Telefilm (c)
 17,50 Ci vuole orecchio, programma musicale di Enzo Jannacci. Ultima puntata (c)
 18,40 Goal flash (c)
 19 — Campionato italiano di calcio: cronaca registrata — un tempo di una partita di serie A (c)
 19,50 Tg2 studio aperto (c)
 20 — Domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva (c)
 20,40 Qualcosa di Monica, incontro con Monica Vitti. Interviste e collage — sequenze tratte da celebri film (c)
 21,50 Tg2 dossier, attualità (c)
 22,45 Tg2 (c)
 23 — Ludwig van Beethoven: sinfonia n. 7. Concerto sinfonico. Replica

Rete tre

- 14,30 Diretta sportiva: lotta libera (c)
 18,45 Prossimamente (c)
 19 — Tg3 (c)
 19,15 Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 19,20 Concerto del Banco Mutuo Soccorso (c)
 20,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 20,40 Lo sport (c)
 21,25 Tg3 sport regione (c)
 21,40 Con amore, inchiesta (c)
 22,20 Tg3 (c)
 22,35 Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
 22,40 Dietro il concerto, curiosità e aspetti poco noti dietro il concerto di cantautori genovesi (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 10 — Santa Messa (c)
 11,45 Telegiornale (c)
 13,30 Telegiornale (c)
 13,55 Un'ora per voi (c)
 14,35 Campionati europei di ginnastica ritmica
 16,10 Kung fu: La montagna dell'oro, telefilm (c)
 17 — Trovarsi in casa (c)
 19 — Telegiornale - La parola del Signore (c)
 19,20 Piaceri della musica: Schumann (c)
 20 — Il regionale - Telegiornale (c)
 20,35 Due uomini a confronto, sceneggiato. Prima puntata (c)
 21,50 La domenica sportiva (c)
 22,50 Telegiornale (c)

Capodistria

- FILM** 17,35 Film
 19 — Temi d'attualità (c)
 19,30 L'angolino dei ragazzi (c)
 20,15 Punto d'incontro, attualità (c)
FILM 20,30 Il magnifico emigrante, Franz Antel, con Terence Hill, Hans Jürgen
 21,50 Canale 27, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
FILM 22 — The Bold Ones: Il verdetto, telefilm (c)
 22,50 Musica confini, con Alice Cooper

Montecarlo

- FILM** 17,30 Il re di Castiglia, di Ferdinando Baldi, con Mark Damon, E. Rassimov
 19,05 L'ultima moto (c)
FILM 19,15 Giorno per giorno, telefilm
 19,45 (c)
 20 — Superparoliamo, sfida finale '80 (c)
FILM 20,30 Tokyo, divisione criminale, di Shiroi Maruyama, con Rentaro Mikuri
 22,15 Torti in faccia, con Gianfranco Funari (c)
 23,15 Notiziario (c)
FILM 23,35 Terminal, di Paolo Breccia, con William Berger, Mirella D'Angelo. Drammatico 1975 (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 8,40 Musica per il giorno di festa
 9,30 Santa Messa
 10,13 Vittorio Lottero e Renzo Lori presentano — Croce e Delizia, programma di Carlo Fenoglio
 11 — Rally. Supplemento domenicale
 11,50 La tua domenica ovvero Alabico e Diaframatico
 12,30 Marco Manusso. Michele Maffei. Chicca Stabellini presentano — Carta bianca (I parte)
 13,15 E non stanno a guardare. Programma di Laura Conte e Luca Nicolay
 14 — Radiouno jazz '80 Jazz attualità. Programma di Franco Fayenz
 14,30 Carta bianca (II parte). Notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
 15,30 Tutto il calcio minuto per minuto — cura di Guglielmo Moretti — Roberto Bortoluzzi
 16,30 Carta bianca (III parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
 18,30 GR1 Sport - Tuttobasket. Il campionato di pallacanestro — cura di Massimo De Luca
 20,20 Radio tolleromanzo. Una trasmissione di chiunque abbia la voglia sgargiante di partecipare. Programma — Andy Luotto — Aldo Tirone
 21,03 Die Entführung aus dem Serail (Il ratto dal serraglio). Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
 23 — La telefonata di Giovanni Gigliozzi

DUE (FM 95,6)

- 8,45 Giorgio Guarino e Giuseppe Nava presentano Videoflash. Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
 9,35 Il Baraccone. Presenta Riccardo Pazzaglia — I Gatti di Vicolo Miracoli, Bepi Grillo e Paolo Villaggio
 11 — Radiografitti. Fatti, personaggi, curiosità, musiche dall'età della pietra al transistor
 12,45 Hit Parade 2 (ovvero dischi caldi). Presenta Emilio Levi
 14,30 Domenica sport. Conduce Mario Giobbe (I parte)
 15,20 Domenica noi. Conduce Franco Nebbia (I parte)
 19,50 Il pescatore di perle. Proposte confidenziali — senza pregiudizi — Franco Soprano
 21,10 Notte tempo. Presenta Cristina Gazzera

TRE (FM 98,2)

- 7,28 I giornali del mattino letti e commentati — Gianni Castellano
 8,30 Il concerto del mattino
 12 — Antologia in preli
 14 — La ballata dell'anti-...
 17 — L'angelo di fuoco. Opera in cinque atti dal romanzo di Valery Briusov.
 19,25 Robert Schumann
 21 — Festival di Vienna — Direttore Claudio Abbado
 22,40 Robert Louis Stevenson Il...
 Zero sulla bomba esplosiva con Dario Penne
 23 — Riccardo Bergerone presenta Il jazz

TV REGIONALI



Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 13 — Cartoni animati (c)
 13,30 La grande vallata, sceneggiato (c)
 14,30 Sette sere Rta, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
FILM 15 — Hanno un bandito, drammatico
FILM 16,30 Il sergente Preston, telefilm (c)
 17 — Cronaca di un... (c)
 18 — Cartoni animati (c)
 18,30 Speciale casa (c)
 19 — La grande vallata, sceneggiato (c)
 20 — Cartoni animati (c)
FILM 20,30 Angie, telefilm (c)
FILM 21 — del cielo, telefilm
 21,30 et François, dramma psicologico 1975 (c)
FILM 23 — Thriller, telefilm (c)
 24 — Oroscopo (c)

Tele Malta 80 Canale 49-60

- FILM** 10,30 Film
 12 — Le grandi battaglie, documentario
 12,30 Calciomania, rassegna del calcio tedesco (c)
 13 — Il voto dell'aquila, dialogo con i telespettatori (c)
FILM 13,30 Film
 15 — Cartoni animati (c)
FILM 15,30 Agente Hunter, telefilm (c)
FILM 16,30 Heidi, telefilm (c)
 17 — Le grandi battaglie, documentario.
FILM 17,30 Film
 19 — Agente Hunter, telefilm (c)
FILM 20 — Heidi, telefilm (c)
FILM 20,30 Le grandi battaglie, lo sci acrobatico (c)
 21 — Calciomania (c)
FILM 21,30 Film
FILM 23 — Film

Telecupole Canale 57

- 12,30 Obiettivo agricoltura (c)
 13 — La trattoria del ricordo (c)
FILM 15 — Io sono Lee, la tigre ruggente, avventuroso 1973 (c)
FILM 16,30 Le meravigliose avventure di Simbad il marinaro, cartoni animati 1963 (c)
 18 — Cartoni animati
 18,30 Cartoni animati
 19 — Treni anni fa
 19,35 Filmati (c)
 19,45 Notiziario (c)
 20 — Charlotte, cartoni animati (c)
 20,30 Lo sport (c)
 20,45 Le meraviglie della natura, documentario
 21,15 Arcobaleno (c)
 22,15 I sette nani alla riscossa, fiaba 1951
 23,45 Notiziario (c) - La collezionista, commedia 1968 (c)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- FILM** 9 — Film
 10,30 Domenica insieme, varietà (c)
 12,15 Gundam, cartoni animati (c)
FILM 12,45 Film
FILM 14,30 Telefilm
FILM 15,30 Film
 17,10 Gundam, cartoni animati (c)
 17,40 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 18,30 Danguard Ace, cartoni animati (c)
 21,45 A cuore freddo, drammatico 1971 (c)
FILM 23,15 Un poliziotto insolito, con Franco Gasparri, telefilm (c)
FILM 23,45 Dottor Kildare, telefilm (c)
FILM 0,20 Film

G. R. P.

Canali 42-66

- FILM** 6,30 Finalmente l'alba, di Kurt Hoffmann, con Hansjörg Felmy, Robert Graig. Commedia 1961
- FILM** 7,55 Dal giornali di oggi (c)
- FILM** 8 — Divorzia lui, divorzia lei, di Waris Hussein, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Sentimentale 1975 — Due coniugi vivono separati da anni. Un importante affare richiama in patria lui che ne approfitta per tentare una riconciliazione (c)
- FILM** 9,30 Susanna ha dormito qui, di Frank Tashlin, con Dick Powell, Debbie Reynolds. Commedia 1955
- 11 — Paesi — Luna, di Bill Gibson. Documentario 1969 — Ricostruzione attraverso filmati delle varie fasi del progetto Apollo, culminato il 21 luglio del '69 con la storica discesa del primo uomo sulla Luna (c)
- 12,20 Vangelo festivo (c)
- 12,40 Gackeen, il magnetico, cartoni animati. Tre episodi (c)
- 14,05 Candy Candy, cartoni animati (c)
- 14,30 Robot, cartoni animati (c)
- 15 — Vinovo corre (c)
- 18 — Jean Christophe, sceneggiato (c)
- 19 — Canale 42, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- 19,30 Torino cinema — Torino (c)
- 20 — Moon, con Lino Patrucco (c)
- FILM** 20,40 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
- FILM** 21,30 Laverne e Shirley, telefilm (c)
- FILM** 22,30 L'ispettore Regan, telefilm (c)
- FILM** 23,30 Il Colt, lo chiamavano Camposanto, di Anthony Ascoli, con Gianni Garko, William Berger. Western 1971 — Due fratelli educati a Boston, tornano nel natio paesino del West dove tentano come possono di opporsi ai soprusi di un bandito taglieggiatore. I loro sforzi si concluderebbero tragicamente se ogni volta non intervenisse un killer legato al loro padre da un debito di riconoscenza (c)
- FILM** 1 — L'alba del grande giorno, di Jacques Tourneur, con Robert Stack, Virginia Mayo. Western 1955 — Con le carte, il commercio, la pistola e le miniere, un avventuriero è diventato ricchissimo. Allo scoppiare della Guerra di Secessione, la Confederazione gli chiede di sacrificare tutto il suo patrimonio
- FILM** 2,30 Il compagno Camillo, di Luigi Comencini, con Gino Cervi, Fernandel. Commedia 1965
- FILM** 4 — All'ombra piramidi, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegard Neil. Storico 1972 (c)

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 9 — Speciale casa (c)
- 9,30 Dieci, cento, mille personaggi, cartoni animati (c)
- FILM** 11 — L'uomo, l'orgoglio, la vendetta, di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Klaus Kinski. Drammatico 1968 — Sottufficiale, degradato per essersi fatto sfuggire una prigioniera, si lancia all'inseguimento della stessa, la raggiunge, ne innamora, uccide per amor — un superiore, diserta — assieme lei si unisce al fuorilegge (c)
- FILM** 13 — Star Trek, telefilm (c)
- FILM** 14 — La piscina, di Jacques Deray, con Alain Delon, Romy Schneider, Jane Birkin. Drammatico 1969 — Un giovane scrittore fallito ed una giornalista accolgono in casa loro un vecchio amico di lei (che non aveva di tornare a corteggiarla come ai bei tempi), e una bella diciottenne che con i suoi atteggiamenti comincia a interessare l'altro (c)
- 15,45 Cartoni (c)
- 16,30 Una donna — Mosé, romanzo sceneggiato. Replica della seconda puntata
- 17,30 Ciao ciao, cartoni animati (c)
- 18,45 — del Piemonte (c)
- 19,45 Buonanotte bambini, cartoni animati (c)
- FILM** 20,20 Star Trek, telefilm (c)
- FILM** 21,30 Operazione Crepes Suzette, di Blake Edwards, con Julie Andrews, Rock Hudson. Spionaggio 1971 — Durante la prima guerra mondiale, un'acclamata sottobrette inglese svolge attività di spionaggio a favore della Germania. Incaricata di circuire un pilota, ne innamora, ma convinta per equivoco che lui la tradisca con un'altra, lo coinvolge nella sua attività facendogli rischiare la corte marziale. Pentita del suo gesto, cerca di rimediare anche sacrificando se stessa (c)
- FILM** 23,45 Le laureande, di J.P. Padier, con Mary Cora. Commedia erotica 1975 — Allegra studentessa al seguito dell'insegnante di sessuologia preparano la tesi di laurea sperimentando personalmente le tendenze e le capacità di numerosi villici di un paesino del Sud — Francia (c)
- 1,30 La coppia erotica, di Wolfgang Frank, con Renate Lharsen. Erotico 1969 — Sposata ad un disc-jockey radiofonico, per anni una ragazza è stata un'accanita sostenitrice dell'amore di gruppo. Piantato il marito, e corsa da uno psicanalista, dà segni di volersi ravvedere (c)

TV PRIVATE



Marina Malfatti

Videogruppo

Canale 52

- 9,30 Uaul, cartoni animati (c)
- FILM** 10,30 Totò e Peppino divisi a Berlino, di G. Bianchi, con Totò, Peppino De Filippo, Nadine Sanders. Comico 1962
- FILM** 12 — Ironside, telefilm (c)
- FILM** 13 — Voltati... l'uccello, di Al Bradley, con Richard Wyler, Eleonora Bianchi. Western (c)
- 14,30 La città domanda, filo diretto col sindaco. Replica (c)
- 15 — Il grande Uaul, parata — cartoni animati (c)
- 16,30 principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
- FILM** 19 — Boys — girls scouts, telefilm
- 19,30 La settimana in Piemonte (c)
- FILM** 20 — Derby Thriller, telefilm (c)
- FILM** 21 — La rossa — volta, di Emilio Miraglia, Marina Malfatti, Ugo Pagliari, Barbara Bouchet. Giallo 1973 — In un castello tedesco lo spirito di una sadica dama defunta secoli prima, torna ogni cento anni reincarnandosi temporaneamente nel corpo di una discendente e inducendola a compiere turpi delitti. Per neutralizzare il maleficio si allontana di una delle nipoti, le mani misteriose compiono ugualmente diversi omicidi (c)
- 22,30 Il musicore (c)
- 22,45 Star parade (c)
- 23,40 Prima pagina (c)
- FILM** 23,55 Film

Canale 5

Canali 61-50-32

- FILM** 9,30 Nel sole, di Aldo Grimaldi, con Romina Power, Bano, Antonella Steni, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Commedia 1968 — Studente liceale poverissimo, innamorato di una ricca compagna di scuola (di fronte alla quale si finge miliardario), costretto a rivelare le sue origini invitandola ad una festa riesce a convincere il maggiordomo di una ricca dama in vacanza a concedergli momentaneo accesso nella lussuosa villa di costei. Il bluff però regge per poco (c)
- 11 — Animated classic: Dalla Terra alla Luna, cartoni animati (c)
- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
- FILM** 13 — Sherlock Holmes, telefilm (c)
- FILM** 13,30 Squadra segreta: La piovra, telefilm (c)
- 14 — Il meglio degli ultimi anni di tennis, cronaca di un incontro (c)
- FILM** 14,30 Star — Il momento del coraggio, telefilm (c)
- FILM** 15 — Arsenio Lupin: Le cassaforti di madame Imbert, telefilm (c)
- FILM** 16 — Lou Grant: Questura centrale, telefilm (c)
- FILM** 17 — Haway squadra live O: Decla a tutto, telefilm (c)
- 18 — Programma musicale (c)
- 19 — L'isola misteriosa, sceneggiato. Quarta puntata (c)
- Made in Italy: il vitello della discordia, inchiesta (c)
- 20,30 I sogni nel cassetto, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno (c)
- FILM** 21,30 Shaft: Gli omicidi del Capricorno, film per la tv (c)
- 23,10 L'isola misteriosa, sceneggiato. Replica della quarta puntata (c)
- FILM** 24 — Un americano a Eton, di Norman Taurog, con Mickey Rooney, John Hunter. Commedia — Ragazzo americano, trasferitosi in Inghilterra assieme alla sorellina — seguito dei genitori, affidato a un severo college si mostra estremamente ostile al nuovo ambiente rifiutandosi di accettare le tradizioni ed il flagrante snobismo

Tele Europa 3

Canale 58

- 8 — Chicchirichi, musica e dediche (c)
- FILM** 9,30 La famiglia Addams, telefilm
- FILM** 10 — Il vedovo, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Commedia
- FILM** 11,30 Love boat: Computer — biologia, telefilm (c)
- FILM** 12,30 Max Smart: Appartamento a sorpresa, telefilm
- 13 — Videosette, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- FILM** 13,15 La famiglia Addams, telefilm
- 13,45 Gackeen, cartoni animati (c)
- FILM** 14,15 Big Valley: La grande rapina, telefilm (c)
- 15,15 Disc over (c)
- FILM** 15,45 Col — in gola, di Tinto Brass, con Jean-Louis Trintignant, Ewa Aulin. Drammatico 1968 — Attore francese a Londra di passaggio, conosce una ragazza e se ne innamora giungendo per lei a improvvisarsi detective — perfino assassino nel tentativo di tirarla fuori dal guai in cui è capitata coinvolgendosi nell'omicidio del proprietario di un night (c)
- 17,15 Settimana spettacolo (c)
- 18,15 Gackeen, il robot guerriero (c)
- 18,45 L'ape Magà, cartoni animati (c)
- 19,15 La famiglia Addams, telefilm
- 19,45 Videocassette (c)
- FILM** 20 — Smart: Mosca cieca per il capo, telefilm
- FILM** 20,30 WKRP in Cincinnati, telefilm (c)
- FILM** 21 — Big Valley: Un uomo — passato, telefilm (c)
- FILM** 22 — Racconti d'estate, di G. Franciolini, con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni. Commedia 1959 — Intrecci amorosi più o meno felici — duraturi sullo sfondo di una spiaggia della riviera ligure a Ferragosto (c)
- FILM** 23,45 L'uomo — la valigia, telefilm (c)
- 0,45 Amore extraterrestre, commedia (c)

Quarta Rete

Canale 22

- 12,30 Zona disco, filmati musicali (c)
- 12,45 — piramidi, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegard Neil. Drammatico — Da «Antonio e Cleopatra» di William Shakespeare, il dramma di Antonio soggiogato dalla bellezza della ambiziosissima regina (c)
- 14,30 Melody market, filmati musicali (c)
- 18 — Mixage, filmati musicali — richiesta (c)
- FILM** 19 — Spectreman, telefilm (c)
- FILM** 19,30 I cosacchi — Don, di W. Tourjansky, con Edmund Purdom, Georgia Moll. Avventuroso 1960 — Figlio del capo dei cosacchi ribelli allo Zar, catturato dall'esercito imperiale da bambino, arruolato, e trasformato dopo anni in un perfetto ufficiale, fedele all'imperatore, spedito a reprimere la rivolta si dibatte fra il senso del dovere e l'amore paterno (c)
- FILM** 21 — I baroni della medicina, di Jacques Rouffio, con Michel Piccoli, Jane Birkin, — Vladimir, Gerard Depardieu. Drammatico 1975 — Da — autentico fatto di — cian di medici in una cittadina di provincia, temendo la concorrenza dei colleghi più validi, — di indurre chiunque — o a stringere alleanze, — ad andarsene oppure a suicidarsi (c)
- FILM** 23,35 Che me lo dai un passaggio?, di Gabriel Exel, con Uta Kopa. Commedia erotica 1971 — In diversi episodi, esperienze erotiche a bordo di svariati mezzi di trasporto (c)
- 23,30 Orosco (c)
- 24 — Spogliarello (c)

Rete Manila 1

Canale 44

- FILM** 19 — Film
- 20,30 Rubrica piemontese (c)
- FILM** 21 — Film
- 22,30 Noi gente di — (c)
- 23 — bar di Nardà, spogliarelli presentati da Pino Maffi. Replica (c)



Jean-Louis Trintignant

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM



Barbara Bouchet

LUNEDÌ — Scaramouche, sulla reteuno, è un tipico film di cappa e spada, amori e inseguimenti, di quelle storie d'avventure che negli Anni '30 accrebbero il successo di Mgm. Interpretato dal biondo Stewart Granger, da Janet Leigh e da Ferrer, il film è diretto da George Sidney che lo ricavò dal noto romanzo di Rafael Sabatini, cui esisteva già una versione cinematografica del '22 di Ramon Novarro.

Capodistria il giallo psicologico Bunny Lake scomparsa di Laurence Olivier, Carol Lynley e Keir Dullea diretti da Otto Pre-

ninger. Sulla stessa emittente, 22,25 Ancora volta prima di lasciarci con Barbara Bouchet e Corrado Pani. Montecarlo alle 20,30 il bandito Sierra Morena Francisco Rabal e 23,35 l'horror castello dalle porte di fuoco.

MARTEDÌ — E' da un noto dramma di Tennessee Williams che John Huston trasse il materiale per La notte dell'iguana, film '64 con un cast di tutto rispetto: Richard Burton, Ava Gardner maturi e affascinanti, la lolita Sue Lyon, Deborah Kerr. Storia erotica ed esotica con toni da melodramma (un ex sacerdote, diventato guida turistica in Messico, è messo nei guai da una ragazzina e una zitella nevrotica trova rifugio presso una donna che lo ha amato da anni), è manipolata e abili ironia che le tolgono enfasi.

Sulla Svizzera La morte, un film di Jean Paul Ferrus. A Capodistria il buffo Tre sul divano con Jerry Lewis e Janet Leigh. A Montecarlo la spumeggiante commedia Franco alle otto di Cukor, con Jean Harlow e Lionel Barrymore.

MERCOLEDÌ — Per il ciclo dedicato a Ernst Lubitsch la rete tre propone questa sera primizia assoluta, L'uomo che ho ucciso. Questo film, realizzato nel '32 e doppiamente nuovo; sia perché, presentato al primo Festival di Venezia, ebbe un successo di primizia, sia perché, sostanzialmente, è un'opera d'abitudine, anomala rispetto alla produzione leggera e sofisticata fece in un film di regista tedesco. Tratta da un dramma di Maurice Rostand, la storia di un militare francese che, oppresso dai rimorsi per aver ucciso un coetaneo tedesco, finisce per sostituirsi a lui. Interpreti Philip Holmes e Lionel Barrymore.

A Capodistria una bella prova di Kim Novak, Will Holden e Rosalind Russell in Picnic di Joshua Logan. A Montecarlo Errol Flynn e il principe di Scozia. Alle 23,35 il drammatico Prete, fai un miracolo, di Susanna Martinkova.

GIOVEDÌ — Sulla Svizzera un uomo in prestito, di Balsam. Montecarlo il caso Raoul con De Boccardo e 23,35 il drammatico Servo suo, di Romano Scavolini con Chris Atran.

VENERDÌ — Sulla reteuno va in onda Vanina Vanini, realizzato nel '33 di Rosellini, accolto polemicamente al Festival di Venezia. La storia, tratta da Cronache di Stendhal, della nobile Vanina che si dà per amore a un patriota carbonaro Pietro, fu stroncata dai critici italiani e difesa ad oltranza da quelli francesi. Opera discontinua, che segna il passaggio di Rosellini al cinema didattico, merita, a distanza di anni, essere considerata con più obiettività. Gli interpreti sono Milo, Laurent Terzieff, Martine Carol, Paolo Stoppa, Jean Claude Brialy, Corey e Fernando Cicero.

A Capodistria L'amante sconosciuto, vecchio film di Ginger Rogers, Van Heflin e Gene Tierney. Impareggiabile autore di ritratti femminili, George Cukor ne è un'eccellente dimostrazione in Donne, Norma Shearer, Joan Crawford e Rosalind Russell.

SABATO — Il film della mattinata festiva (reteuno) è un avvincente western diretto recentemente da Ted Kotcheff. Interpreti di mia pistola per Billy sono Gregory Peck, Desi Arnaz jr. e Jack Palance.

Film mattutino anche per la rete due: si tratta di La trappola del coniglio, vicenda intimista di Anni con Ernest Borgnine, regia di

Videoconfessioni di Monica Vitti

Da domani 20,40, sulla rete due tv in onda Qualcosa di Monica, una serie in quattro puntate che ha come protagonista Monica Vitti. Nel corso del programma, ideato e diretto da Roberto Russo e curato da Sylvia Del Papa, la Vitti parlerà di sé, della sua vita, del suo lavoro, dei suoi rapporti con gli altri. Si tratta di una «radiografia» dell'attrice attraverso brani dei suoi film più famosi.



«Parlare di un'attrice — dice Roberto Russo — cercare di descriverla semplicemente, raccontando chi è, non è facile. Inserirle la vita nella vita, tutti, cosa il suo lavoro nella società, non è facile. Anche perché l'attrice da sempre è considerata una donna fuori dalla normalità, con un lavoro ritenuto un lavoro. Il rapporto tra lei e la gente non è certo semplice. Si alterna tra il fanatismo eccessivo, la mitomania ed il disprezzo, considerando l'attrice al servizio del pubblico».

Ma questa volta si parla di una donna che l'attrice in modo anomalo, ed anche i suoi rapporti con gli altri sono, diversi. Quando Monica è in mezzo alla gente, specialmente tra le donne, si vede chiaramente che c'è un rapporto felice di comunicativa e d'accordo. Gli abbracci, i baci, la familiarità con le più semplici, le più intellettuali, il sintomo preciso che non è un'attrice che abbracciano, una donna che per loro rappresenta «qualcosa».

Quando Monica parla di sé si racconta a metà, l'altra metà è il suo lavoro, i suoi film. Monica si muove, parla, si siede, si alza, mangia, discute, polemizza, cammina ed è subito spettacolo. Non nel senso della finzione recitativa, ruolo fisso, quanto nel significato antico della parola spettacolo, cioè confessione e insieme rito, terapia e purificazione.

Ecco, Monica, proprio così: metà Ragazza e la pistola, metà Deserto rosso, metà Nini Tirabusciò e metà L'avventuriera. Con dei passaggi di malinconia negli occhi, nei quali sembra sia dentro tutto il possibile dolore di tutti i bambini del mondo, con allegrie scoppiettanti nelle risate aspre in gola, che sembrano contenere le possibili risate di tutti i clown di tutto il mondo. Inquieto e riflessivo, infantile e provocante, disarmato e aggressivo, Monica è molte cose, comunque è tutte quelle che al cinema e in teatro lei ha provato a raccontare fingendo che non fosse la sua storia.

Philip Leacock. Retedue termina il bel dedicato regista polacco Wajda. L'ultima è La li d'ombra, del '76, reinterpretazione di romanzo

autobiografico di Conrad. Per i film svizzeri passato viene proposto Al buio d'oro. A Capodistria alle 20,30 Diario di un italiano, con il cantante Donatello e Alida, alle 22,30 il

drammatico Leonor, figlio con Piccoli e Liv Ullmann. A Montecarlo, alle 20,35 Le avventure di Cadet Rousselle, alle 23,35 Ultima tappa per gli assassini.

Altri programmi della settimana Fantoni «reietto»

LUNEDÌ — Grandi mostre, dopo il film di reteuno, ha in programma servizio di Civiltà '700 di Napoli. Sulla rete due la quarta parte dell'inchiesta spettacolo La festa, farina, forza sul folklore italiano segue lo sceneggiato Solo Beatrice, ambientato nella Polonia del '33. Sulla rete tre testimonianze contadine nel programma Gente del Sud.

MARTEDÌ — Differito rispetto al previsto esordio della settimana, parte oggi sulla reteuno il teleorizzonte di produzione Usa Ruote di Hudson. I panni del protagonista, industriale dell'auto alle prese con problemi finanziari e sentimentali. Alle 21,45 consueto appuntamento con Carlo Sartori che ci conduce nel Giro del mondo in tv, poi un telefilm della serie Gli invincibili. Sulla rete due seconda parte di TG2 Dietro il processo che ricostruisce il famoso giallo di Wilma Montesi, la ragazza assassinata a Torvajonica.

MERCOLEDÌ — Solito appuntamento della settimana con telefilm Squadra Speciale K1. Storie allo specchio a Mercoledì sport. Sulla rete due si conclude il bellissimo Molière. Alle 21,35 L'usignolo dell'imperatore è un'inchiesta sul rapporto tra gli intellettuali e il potere dal dopoguerra oggi. La puntata odierna è dedicata a Gialme Pintor. La serata si chiude con il telefilm Racconti fuori stagione.

GIOVEDÌ — Registrato quest'estate al Teatro Tenda Bussoladomani, in onda l'applaudito recital della grande Ella Fitzgerald. Seguono Speciale TG1 e l'inesauribile di telefilm comico-ospedalieri Mash. Sulla rete due il telefilm Raymond Burr Kingston: Dossier paura. L'automobile chiede aiuto, che fa parte dell'inchiesta «L'America non sogna più». Alle 22,35 il quindicinale di spettacolo Teatrò musica. Sulla rete tre, per i programmi piemontesi, Uccidiamo il chiaro di luna, visita condotta da Paolo Poli alla futurista della Mole Antonelliana. Alle 23,35 vecchie e nuove glorie della musica leggera genovese (Paoli, Bindi, Lauzi, Fanigliulo e altri) a Concerto per tre.

VENERDÌ — Ping pong, opinioni a confronto apre i programmi della reteuno. Sulla rete due esordio del film a puntate Giorgio Moser Un reietto delle isole, dall'omonimo romanzo di Joseph Conrad: avventure nei mari equatoriali con Sergio Fantoni protagonista. Carta di Massimo Girotti. Alle 21,40, per Uomini e idee del '900 «Il mito della grande Vienna» e varietà Sereno variabile.

SABATO — Si ripetono i programmi degli ultimi sabati: Scacco matto e lo sceneggiato Joseph Beauharnais sulla reteuno e il telefilm Alla conquista del West sulla rete due. Sul terzo programma replica di Vita di Dante con Albertazzi.

La «voce di Woody Allen» al Centralino

Lionello clown metafisico

Oreste Lionello, ieri debutto al Teatro Centralino, con cinquanta minuti di uno spettacolo gustoso che replicherà fino a domenica, entra in scena con le mani impegnate da una sedia e una grossa valigia di tela grigia. Indossa una divisa a righe verticali bianche e nere. Ha subito pronta giustificazione per tale abbigliamento: «A Roma, negli ambienti finanziari e certa rilevanza sociale, andando molto in voga». Dalla valigia trarrà i suoi costumi di scena; la

sedia gli servirà per posarsi. In questo momento il suo monologo non conquisterà un attimo di sosta. Oreste Lionello sembra quasi compiacersi nel concludere a ritmi blandi il suo recital con parole scandite lentamente, le pause calcolate e i salti studiati da un argomento all'altro senza una logica apparente. Una logica invece si delinea quando le freddure, battute, i doppi sensi, i giochi di parole e gli aforismi (esposti e presentati quasi pedante-mente con l'aggiunta di

dottoraggine che gli occhiali e il viso appuntito contribuiscono ad accentuare), vengono a collocarsi in un casellario tipo parole incrociate.

Il popolare comico romano divaga su Napoleone, Radames, Shakespeare, Freud («l'inventore di dani»), Giulio Cesare («mio figlio dice che è ucciso ma bensì gambizzato»), Giovanni D'Arco («un dubbio: poteva trattarsi della sorella di Guglielmo Tell?»).

Lionello, nel dello spettacolo ha appena un accenno alla sua attività doppiatore: «Prestare la mia voce a Woody Allen ha fatto sì che molte persone agli inizi mi chiamassero per strada col nome del comico americano». Dopo questa citazione brevissima, quasi un rispetto omaggio, Woody-Oreste ha preferito giocare col suo repertorio surreale: «Un cacciatore chiede al collega per quale motivo riescono a prendere nessun volatile. Forse perché non tiriamo il cane troppo in alto».

Satirico: «Forlani a Berlinguer: "Tu sai come salire il governo Cossiga?"». / «No». / «Bravo».

Osservatore: «Pedone-automobilista che scende un attimo a controllare il paraurti».

Fanciullesco: «Vedete sono costretto a travestirmi da Topolino ho già cinque figli».

Ivano Barbiero



TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

FILM

LUNEDÌ — Videogruppo alle 13 manda in replica il giallo-horror *La dama uccide sette volte*, con Marina Malfatti, Barbara Bouchet, Pia Giancaro e rapidi intermezzi sexy fra un omicidio e l'altro, ambientati in un castello, forse dimora di un fantasma, e forse di un avvedutissimo criminale. ■ pomeriggio, Tele Europa alle 15,45, troviamo la commedia di Mastrocinque *Genitori a blue jeans*, con Tognazzi e Peppino De Filippo. ■ Canale 5 alle 15 il comico *Le va del Sor Clemente*, e Rete Manila alle 16 il drammatico *Anastasia, l'ultima figlia dello Zar*, con la tragica sorte di una smemorata che con tutta probabilità è l'ereditiera di un'immensa fortuna che i parenti avari e disonesti le negano disconoscendola. Film di sera, alle 22,40 sul Grp, è *Boccaccio '70*, firmato da Mario Monicelli, Federico Fellini, Luciano Visconti e Vittorio De Sica, e interpretato fra gli altri da Loren, Ekberg, da Peppino De Filippo, Tomas e Romy Schneider. Canale 5 alle 21,30 propone *Incensurati*, commedia satirica con Tognazzi e De Sica, mentre per la stessa Telestudio annuncia il noto western *O' cangaceiro*, di cui ritroviamo Tomas stavolta protagonista delle movimentate vicende di un bandito-rivoluzionario-profeta brasiliano che senza volerlo si lascia dallo stesso governatore della regione. Ancora su Tst alle 23,30 è previsto il poliziesco d'annata *L'uomo in nero*, seguito all'1 e dal thrilling

erotico *I vizi morbosi di una giovane infermiera*.

MARTEDÌ — Pomeriggio spensierato su Canale 5 alle 15 con *Patroclo il soldato Camillone, grande grosso e fresco*, commedia con Pippo Franco militare scemo, Luciana Turina e Pupo De Luca. Decisamente più interessante la serata, interamente dedicata a Robert Montgomery protagonista alle 21,30 di *Il manoscritto scomparso*, nei panni di un simpatico detective-antiquario, e alle 23,45 di *Follia*, dove gli è al fianco Ingrid Bergman, vittima del marito pazzo che si uccide in tale maniera da far credere che un suo rivale lo ha assassinato.

Tele Europa alle 22 annuncia il dramma mafioso *Gente d'onore*, con Folco Lulli picciotto dal suo boss e braccato dai carabinieri, mentre quaranta minuti più tardi Grp manda in onda Giuliano Gemma protagonista del western *I giorni dell'ira* che vede l'attore romano schierarsi contro il bandito Lee Van Cleef, anticamente suo maestro nell'uso del pistola.

Un colpo all'italiana, su Telestudio alle 21,30, tratto da un giallo umoristico che in Italia ebbe un notevole successo, vede Michael Caine ladro inglese a Torino per una rapina quanto meno spettacolare. ■ d'anni Flat. Sempre su Tst, *Calamo* alle 23,30 descrive un amore incestuoso fra fratelli travolti dalla contestazione santottesca.

— Tre generi diversissimi su Tele Europa che alle 15,45 propone il comico del '57 *Arrivano i dolla-*



Lee Van Cleef nel western *I giorni dell'ira* (Tele Europa)

ri, con Sordi, Nino Taranto e Mario Riva fratelli desiderosi di ereditare, alle 22,40 sul Grp, sono tre leggendari Giulio Cesare in missione in un accampamento barbaro per distruggere un colossale catapulte. ■ **GIOVEDÌ** — Pressoché dimenticato per anni, Danny Kaye sembra essere stato contemporaneamente riscoperto in queste ultime settimane sia dalle reti nazionali che da quelle private. Alle 21,30 lo ritroviamo su Telestudio, jazzista di successo, protagonista di *I cinque penny*.

Henry Hathaway è il regista di *Sogno di prigioniero*, previsto su Canale 5 per le 21,30, con Gary Cooper omicida del marito della donna amata e dotato di un particolare potere che gli permette di incontrarsi con lei anche

stando in carcere, ma solo di notte e in sogno. ■ *I giganti di Roma*, il storico, alle 22,40 sul Grp, sono tre leggendari Giulio Cesare in missione in un accampamento barbaro per distruggere un colossale catapulte.

— **VENERDÌ** — Più volte annunciato, *Duella nell'Atlantico*, dramma di guerra con Curt Jurgens comandante di un sommergibile tedesco e Robert Mitchum capitano di un incrociatore americano, andrà finalmente in onda alle 21,30 su Canale 5, seguito alle 23,45 dalla replica della commedia di Robert Wise *Quattro donne aspettano*. Su Tele Europa troviamo alle 15,45 *Il giovane leone*, con Magali Noël intenzionata a far ingelosire il marito col fu-

romano Alberto Sordi, alle 22 *I girasoli*, con Mastroianni, la Loren e la regia di De Sica. Su Telestudio invece, alle 21,30 ci portano la

nota commedia di Richard Quine *Il mondo di Suzie Wong*, dove l'amore fra William Holden, pittore americano e Hong Kong in cerca d'ispirazione, e Nancy Kwan, prostituta cinese, ostacolata dai pregiudizi che condizionano entrambi.

SABATO — Un'ottantina di attori famosi sono co-protagonisti, ognuno per pochi secondi, di *Il giorno più corto*, satira del più noto *Giorno più lungo*, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, su Canale 5 alle 15, seguito alle 21,30 dalla replica del dramma psicologico *Un affare di cuore*, e alle 23,45 da quella della commedia fantastica *Il suo angelo custode*.

Un po' di buona fantascienza ci viene Telestudio dove in *Esperimento I.S.* il mondo di fantasma (previsto per le 21,30): assistiamo alle disastrose conseguenze (reazioni a catena incontrollabili) di un esperimento atomico un po' azzardato, mentre qualche risata, sullo stesso canale alle 0,30, può forse strapparla Francesco Muià corpulento e *Il pomelone*. Grp per le 22,40 annuncia lo statunitense *Fascino del palcoscenico*, dramma ambientato dietro le quinte dei teatri di Broadway, datato 1957, e interpretato fra gli altri da Henry Fonda e Su-

Strasberg. Sotto il titolo un po' generico *Missione pericolosa* (su Europa 3 alle 22), si nasconde un movimentato film di spionaggio con Richard Conte agente segreto che tenta di aiutare l'espatrio di uno scienziato transfuga in Occidente ostacolato in questo da un'infinita schiera di spie e gangsters.

ARTERO GRAFICA INGEGN
...ha...
i tecnoufficio
A COORDINATE
KUHLMANN LD
+VELOCE +PRECISO +SEMPLICE
SENZA
AL SALONE DELLA TECNICA
PAD. 2 STAND 309-310

è uscito
È finalmente uscito l'Annuario Generale '80-'85 di tutti i comuni e frazioni d'Italia. 1500 pagine - 33.000 località italiane in un censimento sistematico e completo. Tre gruppi di informazioni: geografiche, amministrative; sui servizi di pubblica utilità; sulla qualificazione turistica e attrezzature ricettive e sportive. Un'opera unica e originale. Il prezzo pubblico è 32.000 lire. ■ Touring lo offre a chi si associa entro il 31.12.80 a prezzo eccezionale di L. 18.000. Richiedetelo per tempo.
Annuario Generale anni '80-'85
Touring Club Italiano

GRAPPA MANGILLI
quella dal collo lungo

Per una serata diversa
Ristorante DOC
V. Cernaia 46 t. 538089
questa sera
THE

GRUPPO
15,30 MATINEE
ingresso libero
ore 21 **ROBY** e i

le roi
21 - Domani 15,30-21
DISCOTECA
+ ORCHESTRA
Stasera ore 21 - Domani 16-21
BAL MUSETTE
Valzer - polka - mazurka

LA COMETA
t.se - T. 9657892
pom. e
spettacolo
EASY CONNECTION
Per il liscio
I NOVELLI FOLK

ABC
Oggi e domani
LISCIO CON ORCHESTRA
■ DISCOTECA

club 84
ore eleganti
BALLO LISCIO
Domani ore 15,30 e 21

2 ritmi
St. Giuliano S. Carlo
questa sera eccezionalmente
dalla Romagna, l'orchestra
CASTAGNOLI

7
Alta console
alle luci Johnny
Borghetto tel. 3581615

ORESTE LIONELLO
Inf. pren. Soc. 16

Petit club
Stasera - V. Marconi 13
tel. 3406477 - Stasera
ore 22 - Fiumana spettacolo grey club da 1000 persone

ARTISTE 121
VIA NIZZA 121 tel. 79.54
Oggi ore 17 inaugurazione
MAESTRI 800

GARDEN
St. Valentino 2 - T. 555.888 - 52 abn. - 53
Pomeriggio ore 15-18
Trattenimenti **VERO LISCIO**
Sera ore 21 liete con
NINO GALLO
e i CLASSICI

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Vittorio Emanuele, 11

GP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
dalla che
i più bravi
24 ore 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GP
lo spettacolo continua
15,00
VINOVO CONNE
In diretta dall'ippodromo
Giochi, musica, quiz
tutto il Piemonte

GP
lo spettacolo continua
20,50
LE CANZONI
DEL RICORDO
Revival musicale
4ª puntata
Irradiamo su tutto il Piemonte

GP
lo spettacolo continua
21,30
Polizia Wotan,
Agente speciale
Pepper
Telefilm poliziesco
Irradiamo su tutto il Piemonte

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
	●●●●●
	●●●●●
	●●●
	●●
	●

con l'Agis: Cinema, Arco.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Ambrano la ragazza blue porno, con Andreas Bauer, Seta Ferry (Francia - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	La cugina del prete, di Abe Snake, con Sara e Angela Nicholson (Usa - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: 10; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Amore e guerra, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Olga Georges-Picot (Usa - Colori) — Interpretazione divertente ed originale tratta parodisticamente dal capolavoro «Guerra e pace» di Leone Tolstoj. Non viet. Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500
ARISTON s. Lagrange 21 Tel. 546.147	Bentornato Picchiattoli di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deanna Lund (Usa - Colori) — Con la medesima velle comica della gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	La locandiera, di S. Cava, con C. C. Calentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni. Orario: 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
ARTISTI v. Artista Tel. 831.374	Ragazzine di buona famiglia... di Jean Claude Roy, con Jessica Dor, Sylvie Lafontaine (Francia - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Taglio di diamanti, di Don Siegel, con Burt Reynolds, David Niven, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Milionario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli tenuti d'occhio a sgluto ispettore di Scotland Yard. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 243 Tel. 530.714	Una notte d'estate (Glorie), di John Cassavetes, con Gena Rowlands (Usa - Colori) — Storia di una donna che un tempo legata alla malavita si ribella e si fa uccidere per difendere un bambino che appena conosce. Viet. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Leone d'Oro a Venezia ★ Drammatico	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Van Vankelburg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di leppisti vuole ottenere il completo della città. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Fontamara, di Carlo Lizzani, con M. Placido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal re di Ignazio Silone, la povera vita di un paese di montagna dell'abruzzese sotto il fascismo di un giovane bracciante. Orario: 15,30; 17,50; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Golt 5 Tel. 550.71.00	Pole position (I guerrieri della formula 1), di Oscar Rafalli, James Davis, King (Italia - Colori) — Coraggio, incoscienza, angosce ed errori fatali degli assi dell'automobilismo mondiale. Non vietato. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Documentario sportivo	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 540.71.00	Il gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento, riesce a sfuggire, viene coinvolto in pericolosa c.d. Vietato 18. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia erotica	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il grande uno rosso, di Samuel Fuller, con Lee Marvin, Mark Hamill, Robert Carradine, Kelly Ward (Usa - Colori) — Avventura e amicizia virili tra combattenti della 2ª Guerra mondiale capeggiati da un tirannico sergente. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Guerra	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di Guerre stellari — nuovamente di impadronirsi dello spazio. Orario: 13,40; 15,45; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Il jazz, di Fosse, con Roy Scheider (Usa - Colori) — Vita frenetica, gioia e dolori di un regista-coreografo durante l'allestimento di un musical show a Broadway. ★ premi Oscar e Palma d'Oro a Cannes. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.223	Il buco nero, di Gary Nelson, con Maximilian Schell, Anthony Perkins, Joseph Bottoms, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Prodotto dalla Walt Disney, un'avvincente e pericolosa avventura spaziale. Limiti del mondo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
MILANO v. Pr. Tommaso 6 Tel. 550.54.70	Mia moglie l'eroicista, di Francis Leroy, con Brigitte Lahaie, Karine Stephen (Francia - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 550.54.70	La cugina del prete, di Abe Snake, con Sara e Angela Nicholson (Usa - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Fomba 7 Tel. 518.850	Il casinista, di P.F. Pingitore, con Pippo Franco, Renzo Montagnani, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Notte irio di attori per illustrare le tragiche avventure di un ingenuo e un po' strambo pugile. Viet. 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.443	Chissà perché... capilano a me, di Michele Lupò, con Bud Spencer (Italia - Colori) — Manesco sceriffo e piccolo extraterrestre sgominano commando aliani che vogliono schiavizzare passino americano. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia	CRITICA Pubblico ●●●●● Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carina Tel. 513.114	Le segrete esperienze di Luca e Fanny, di Bob Ghisais, con Julia Perrine, Fawzi Devaux (Francia - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acacia Tel. 513.114	Le quattro pome amiche, di Mike Strong, con Fiore Marylene, Jean Charlie (Usa - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.058) I cavalieri — Junghe ombre (Fratelli, ribelli, luor-legge, eroi), D. Carradine. ★ Western	PO (via Po 21, tel. 510.496) Io sto con gli ippopotami, T. Hill, B. Spencer. Viet. 18. ★ Avventuroso
ERBA RAGAZZI (via Venezia 8, tel. 749.23.62) Saturn. Techn. double system con Kirk Douglas, Farrah Fawcett. Ap. 20. ★ Fantascienza	CROCETTA - S. MIRAFIORI ADRIANO (via Secchi 65, tel. 537.715) 1941 ellame a Hollywood. ★ Comico
GIANDUJA MARIONETTE LUPI Ore 15: N. Il figlio della giungla, di W. Disney, colori. Ore 16,30: Biancaneve e gli 7 nani, con le Marionette Lupi. ★ Lotta	SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) Apocalypse now, di Marlon Brando. Ore 19,30. ★ Guerra
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 551.504) L'ultimo combattimento di Chen, Bruce Lee. Non viet. ★ Lotta	VINZAGLIO (corso D. A. 102, tel. 596.125) Per l'Ottobre giallo: Selezione dei migliori film gialli in suspense: il capotito di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Carol Bouquet, Marcel Bozzuffi. 3ª visione per Torino. Ore 20,25; 22,30. ★ Commedia
ODEON RAGAZZI (via Venezia 8, tel. 749.23.62) Buon compleanno Topolino, di W. Disney. Ore 15; 18. ★ Disegno animato	ZONA S. PAOLO AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.784) Questo strano cane di papà, di W. Disney, con D. Jones. ★ Commedia
NUOVO ODON (via Venezia 8, tel. 749.23.62) Saturn. Techn. double system con Kirk Douglas, Farrah Fawcett. Ap. 20. ★ Fantascienza	SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637) Il tamburo di latte, A. Winkler. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico
RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.29.07) La grande vittoria di Jeag Robot, A. colori. Ore 15-17: Baby sitter. sels. Per le proiezioni serali. ★ Disegno animato	ZONA FRANCIA BERNINI (corso Tassoni 11, tel. 749.38.43) Jesus Christ Superstar. ★ Musical drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046) «La bolle del cinema» — 17° 24° erotismo nel cinema: Shock, novità assoluta; Strani amori, ingresso soci. ★ Eroico	CINECLUB (via Calandra 15, tel. 58.88) Questa sera anteprima europea hard-core edizione italiana «Banditi del sesso». 1° spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso soci. ★ Eroico
--	---

secondo e altre visioni

ESEDRA (via Bagetti 30, tel. 447.42.62) John Travolta da un insolito destino. ★ Commedia	ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07) Provaci Sam, M. Ross, con W. Keaton. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Commedia
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Doppia luce — sullo schermo Africa erotica. Viet. 18. Sul palcoscenico: la Comp. Alfi - Strip-tease - Nazist strip-Lolite Fontaine. Conducono Sergio e Silvio.	LUCE (strada Lucanto 3, tel. 731.615) La — e i professori. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 202.330) aperta. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 282.16.85) Bruce Lee la bestia. Viet. 18. ★ Viet.
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Super excitement love. Viet. 18.	REBAUDENGO (piazza Rebaudengo 22, tel. 264.520) L'umanokle. Ore 21. ★ Commedia
ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.897) (Nuova gestione), Trek, M. Shatner. Techn. Non vietato. ★ Fantascienza	

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 202.330) aperta. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 282.16.85) Bruce Lee la bestia. Viet. 18. ★ Viet.
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Super excitement love. Viet. 18.	REBAUDENGO (piazza Rebaudengo 22, tel. 264.520) L'umanokle. Ore 21. ★ Commedia
ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.897) (Nuova gestione), Trek, M. Shatner. Techn. Non vietato. ★ Fantascienza	

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABRIA (piazza Bengasi, tel. 6080.553) Gli aristocri. Ore 15; 17. ★ Disegno animato	CABRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6080.553) Il matrimonio di Maria Braun, di R. Fassbinder. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico
CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) I grandi successi da rivedere: Provaci Sam, Woody Allen, Diane Keaton. Techn. Apert. ore 16. ★ Commedia	S. LUIGI (via Ormea 4, tel. 582.471) La corsa più pazza del mondo. Ore 21. ★ Commedia
SPEZIA (via 170, tel. 5963.617) L'insegnante — il collegio. Non viet. ★ Commedia	LUCE (via Corelli 1, tel. 267.897) (Nuova gestione), Trek, M. Shatner. Techn. Non vietato. ★ Fantascienza



ALPIGNANO

Dona: Sono fotogenico.
AVIGLIANA
Conno: La cicale. Viet. 18.

Royal: ore 16 per ragazzi: La più bella storia di Biancaneve. Sera: Piedone d'Egitto.

CARMAGNOLA

Luz: Un amore in prima classe. Non viet.

Margherita: Urban Cowboy. Non viet.

Splendor: Attacco piattaforma Jennifer. Non viet.

CARRIGNANO

Peter: Il lupo e l'agnello. T. Milan.

CARAVINO

Salotto del Cavaliere: La porno storia di Justine.

CASALE

Italia: Il cacciatore di squali. Roma: Un uomo, donna, una banca.

CHIERI

Nuovo: Prestami tua moglie.

CHILSA SAN MICHELE

Gloria: Squadra anticrimine.

Cinec: I cavalieri lunghe ombre.

Moderno: Il bandito degli occhi azzurri.

CIRIÈ

Catalano: La settimana bianca.

Italia: Prestami tua moglie. R. Montagnani. Techn. Non viet.

Nuovo: Biond Billy. C. Eastwood. Tech. Non viet.

CU

Parona: Qua la mano.

Margherita: Ormai non c'è più scampo.

DRUNTO

Mignin: Oroscopolomoc.

GASSINO

Italia: Bluff.

GAVENO

Affari: Il cacciatore di squali.

S. Lorenzo: La collina dei conigli.

LANZO

Moonraker, operazione spazio. James Bond 007.

LEINI

Ambra: La cicale, il diavolo e l'acquasanta.

MONCALIERI

Piedone d'Egitto. Bud Spencer. Non viet.

MONTANARO

Vittoria: Super excitement love. V. 18.

NICHELINO

Superga: Un sacco bello.

NONE

Eden: Attimo per attimo.

OROSSANO

Moderno: Il giorno del cobra.

PINEROLO

Hollywood: Il fenzuolo viola.

Italia: La ripetente fa l'occhiello al preside.

Nuovo: Desideria.

Primavera: La caduta degli Dei.

Ritz: Histoire d'amour.

PIOSSASCO

S. Giorgio: Un sacco bello.

SETTIMO

Beccaria: La cicale.

Italia: La poliziotta.

SUSA

Ceniale: Un amore in prima classe.

Chico: Una moglie, due amici, quattro amanti. V. 14.

VALPERGA

Ambra: Urban Cowboy.

VENARIA

Dante: La zia di Monica.

Supercinema: Il lupo e l'agnello.

ASTI

Luz: Blue erotic climax.

Politeama: Venerdì 13.

Salerno: Black stallion.

Splendor: Gioia morbosa.

sesto.

Vittoria: All jazz. lo spettacolo comincia.

CANELLI

Belbo: L'infermiere nella corsia dei militari.

Ragno d'Oro: Attacco alla piattaforma.

MONCALVO

Nuovo: Schiava del piacere.

NOZZA

Aurora: Bruce Lee.

Luz: La febbre del sabato sera.

Società: Il giorno del cobra.

Verdi: Un amore in prima.

SAN DAMIANO

Luz: I guerrieri del terrore.

Splendor: lo con ippopotami.

Cristallo: Il prefetto di ferro.

ALESSANDRIA

Alessandrina: La locandiera.

Ambra: La vita è bella.

Comunale: Fontana.

Corso: 5 matto al servizio militare.

Cristallo: La porno storia.

Galleria: Il grande Uno rosso.

Moderno: Fico d'India (comico).

ACQUI TERME

Ar: Sandito degli occhi azzurri.

Cristallo: L'impero colpisce ancora.

Garibaldi: Prestami tua moglie.

Italia: rioso.

Castellazzo Bormida: Rivel: La provinciale porno.

Castelceriolo: Macab: Deserto rosso.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CASALE MONFERRATO

Moderno: Taglio di diamanti.

Nuovo: La provinciale porno.

Politeama: Venerdì 13.

Italia: Saturn 3.

GAVI LIGURE

Il Forte: 007 L'uomo dalla pistola d'oro.

NOVILIGURE

Cristallo: I racconti immorali.

Manuela.

Italia: La moglie in vacanza, l'amante in città.

Non ti conosco più amore.

Il giorno del cobra.

Luz

La febbre del sabato sera.

Moderno: La tua vita per mio figlio.

Torrelli: La spada nella roccia.

S. SALVATORE MONFERRATO

Comunale: Super Totò.

TORTONA

Moderno: Il giorno del cobra.

Società: I cavalieri delle lunghe ombre.

Verdi: La moglie in vacanza, l'amante in città.

VALENZA PO

Italia: La moglie in vacanza, l'amante in città.

Teatro: Saturn 3.

Politeama: Due scassi.

VOGHERA

Arlecchino: All that jazz.

Gelant: I giganti del West.

Roma: L'impero colpisce ancora.

Società: Kramer contro Kramer.

CUNEO

Corso: All that jazz, lo spettacolo comincia.

Fierama: Fico d'India.

Italia: Mia moglie l'erotissima.

Nazionale: I giganti del West.

Lanter: Le avventure di Peter Pan.

ALBA

Corino: American gigolo.

Eden: La settimana bianca.

BEINETTE

Astra: Sex vibration.

Bene Vaghienna.

Atene: Fuga di mezzanotte.

Borgo San Dalmazzo.

Moderno: d'Egitto.

San Boico: Il capotto a strakan.

BRA

Impero: American gigolo.

L'impero colpisce ancora.

Vittoria: Non ti conosco più amore.

BUSCA

Nuovo: Squadra antigangster.

CARAGLIO

Splendor: Ciao ni.

Cavallermaggiore.

S. Giorgio: Fuga da Alcatraz.

CEVA

Doria: Zombi.

CORTEMILIA

Nuovo: Assassino su commissione.

COSTIGLIONE SALUZZO

Nuovo Moderno: riposo.

ERO

Italia: Il matrimonio di Maria Braun.

FOSSANO

Astra: Eccessi erotici.

Italia: Urban cowboy.

MONDOVI

Corso: Paura nella città dei morti viventi.

Italia: Amore in prima classe.

MONESIGLIO

Italia: Forza 10 da Navarone.

ORMEA

Arlecino: Super Kulk.

PIASCO

La Rosa: Il cittadino si ribella.

RACCONIGI

Società: Avevamo 15 anni e vamo il rock.

ROBILANTE

Robilante: riposo.

SALUZZO

Chico: La ripetente fa l'occhiello al preside.

Italia: Sesso nero.

Splendor: La tua vita per mio figlio.

SAVIGLIANO

Aurora: riposo.

Nazionale: Il capotto di astrakan.

Ritz: riposo.

VERCELLI

Astra: Blue Job.

Chico: Tutto quello che

voluto sapere sul sesso.

Nuovo: Non ti conosco più amore.

Principe: Il campione.

Verdi: Il bandito degli occhi azzurri.

Vitt: Bronco Blig.

Borgo d'Ale.

Italia: Una donna particolare.

Cigliano.

Aurora: La spada nella roccia.

Splendor: Aganzia Riccardo Finzi, praticamente detective.

Gattinara.

Italia: La moglie in vacanza, l'amante in città.

Livorno Ferraris.

Moderno: Piccole labbra.

SANTHIA'

Idee: L'impero colpisce ancora.

Splendor: Ormai non c'è più scampo.

TRONZANO

cowboy.

BIELLA

Apollon: Porno market.

Impero: I giganti del West.

Merconi: Mani di velluto.

Mazzini: Il casinista.

Odeon: La locandiera.

Società: Tutto quello che avrete voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere.

BORGOGESIA

Teatro Sociale: Il piacione.

Piazza San Marco.

CANDELO

Verdi: Il malato immaginario.

COGGIOLA

Emilio: Oroscopolomoc.

Italia: La città della paura dei morti viventi.

Italia: Crossing.

COSSATO

Michael: superpiedi quasi piatti.

Primavera: (pomeriggio): Gli sgottati. (Sera): Justine.

CREVACUORE

Aurora: La collina dei conigli.

PRAY

Excelsior: Il campo di cipolle.

SERRAVALLE

Corso: Desideria, la vita interiore.

VALLEMOSSO

Vallemosso: Che coppia... due!

VARALLO

Sottosvil: Il cavaliere elettrico.

Teatro Chino: L'infermiere.

corsia del.

NOVARA

Astra: Blu estasi.

Non ti conosco più amore.

Excelsior: Il corpo della ragazza.

Faragiana: I guerrieri della notte.

Vittoria: Il grande Uno rosso.

S. Cuore: Café express.

ARONA

S. Carlo: Il mio socio.

Il giorno del cobra.

Moderno: La moglie in vacanza, l'amante in città.

Italia: Qua la mano.

BORGOMANERO

Moderno: Qua la mano.

Nuovo: L'impero colpisce ancora.

Luz: Soldato di ventura.

DOMODOSSOLA

Corso: Di che segno sei?

Phedramadici: lo zombi e i zombi lei zomba.

OME

Società: La cicale.

TRECATE

Comunale: Pippo olimpionico.

Vittoria: Urban cowboy.

VERBANIA

Apollon: Pornodelliro.

Arturo: A qualcuno piace.

Vip: Una notte d'estate.

Società: (Intra): Chissà perché capitan tutto a me.

Società: (Pallanza): Urban cowboy.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: Bulo omega.

GENOVA

Ambassador: Giochi erotici di una moglie perversa.

Ariston: Countdown, dimensione zero.

Aster: Lo spettacolo comincia.

Augustus: Urban cowboy.

Gioiello: Blue ecstasy.

Grattacielo: Zucchero, miele e peperoncino.

Luz: Fico d'India.

Nuovo Palazzo: American gigolo.

Odeon: Chissà perché... capitano tutto a me.

Olimpia: L'impero colpisce ancora.

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Sfruttata dall'editoria la serie di telefilm «La frontiera del Drago»

I nuovi eroi hanno mille anni

La serie di telefilm «La frontiera del Drago» è stata sfruttata con una serie di pubblicazioni per ragazzi ed un volume per adulti. Prodotta e realizzata dai giapponesi, narra le avventure di un gruppo di «fuorilegge» cinesi che un migliaio di anni fa combatte contro la corruzione dilagante ed è ispirata a un romanzo cinese scritto all'epoca da Shih Nai-an. L'autore della attuale versione, lo sceneggiatore della Bbc David Weir, lo riconosce e chiede scusa alla memoria del collega.

La serie di telefilm «La frontiera del Drago» di David Weir, Edizioni Salani, collana «I best-sellers», lire 10.000.

LEGGETE, signore. Leggete con attenzione. Sulla montagna si aggira una bestia gigantesca con la fronte bianca e gli occhi sporgenti. Una tigre, signore! Ha già ucciso trenta uomini. Tutti i viaggiatori che attraversano la montagna sono obbligati a riunirsi in altri per formare un gruppo numeroso, possono viaggiare solamente di giorno.

Wu studiò gravemente il foglio tenendolo alla rovescia.

— Sarebbe più prudente che stanotte dormiste nella locanda — aggiunse l'oste —. Presto farà buio, e forse domattina troverete la compagnia per proseguire il viaggio.

— Ah! — disse Wu — ora capisco. Questo fa parte del tuo piano, no? Trattenere gli ospiti con la carne, il vino e



Li Ch'ung, l'eroe



Hu San-ling, l'eroina

chiacchiere, per obbligarli a restare e dormire. E poi, succede? Aspettate che si siano addormentati e li derubate del loro denaro. E' così?

— Mi dispiace dirvi, egregio signore, che avete bevuto più vino di qualsiasi altro cliente che frequenta la mia locanda. Non affrontate la tigre, ubriaco!

— E' il migliore per affrontare una tigre — disse Wu.

Quando Wu arrivò ai piedi della montagna vide un foglio di carta inchiodato sul tronco di un pino. Era una copia di quello che il taverniere gli aveva mostrato poco prima. Wu rise tra sé, pensando alla furberia con la quale l'uomo sapeva fare i suoi affari.

In quel momento, al di sopra di tutto, ci fu come un terremoto. Sembrava che la montagna si muovesse. E dietro di lui c'era anche una strana eco... una specie di doppia eco dei suoi passi sulla roccia. L'eco di quattro zampe che lo seguivano. Tutta colpa del vino drogato. Il bastone gli pesava se fosse di piombo.

Dietro di lui la tigre si fermò, si rannicchiò e si raccolse per il balzo. Era una tigre gigantesca. La coda rigida che sferzava l'aria con furia omicida, era grossa e robusta come il bastone di Wu. Le sue zanne, pronte ad affondarsi nella nuca di Wu, erano più lunghe dei pollici di un uomo. Improvvisamente una folata di vento arricciò il pelo della belva e ne stimolò la bramosia. La tigre tirò fuori gli artigli e spiccò un gran balzo in avanti.

Il vento portò a Wu un certo odore di gatto. Ma in quel momento il vino che si sentiva in gola lo colse di sorpresa e lo fece vomitare. Wu piegò in due e, per proteggersi l'abito, ebbe la presenza di spirito di girarsi da una parte. E così la tigre gli passò sopra la testa sfiorandogli la schiena con la pancia. La belva atterrito, girò su se stessa, e si preparò a un nuovo balzo.

Non sapendo, sul momento, quale decisione prendere, Wu si limitò a roteare il ran-

dello in direzione della tigre e a fare uno scarto laterale.

Il randello gli fu strappato di mano. Wu chiuse gli occhi in attesa dell'atroce morso e dello strazio degli artigli che l'avrebbero ucciso. Nello stesso tempo si sentì gonfiare di collera. Mai fatto male a quella bestiacchia,

per ucciso? Aprì gli occhi.

La tigre si trovava a due passi da lui, sembrava preoccupata. Soffiando e ruggendo cercava disperatamente di liberarsi del grosso bastone di Wu che le si era profondamente incastrato in gola.

Quando Wu le si avvicinò mormorando: — Povera bestia — con una vaga intenzione di porgerle aiuto, la tigre indietreggiò e, rapida come il lampo si avventò con la zampa contro lui. Se la belva su svelta, più svelto di lei. Con un movimento istintivo una gam-

ba, con la sua scarpa ferata, sferrò un calcio contro la zampa della tigre. La belva crollò a terra, si rialzò con difficoltà appoggiandosi su tre gambe, poi, ruggendo furiosamente, trascinandosi avanti per attaccare di nuovo.

— Non c'è gusto ad aiutare certi animali — borbottò Wu — e, se devo dire la verità, anche persone. — Poi col pugno chiuso assalì una botta tremenda in testa alla tigre. La belva si accasciò come colpita da una mazzata.

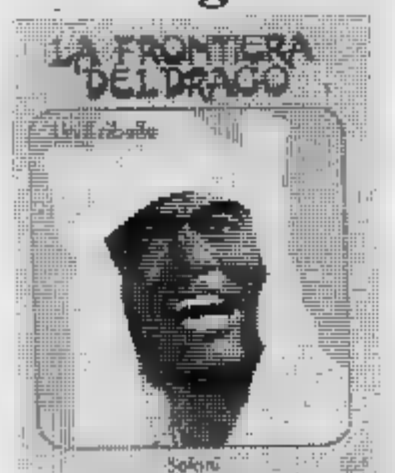
Wu, che rimase in piedi a guardare l'animale che sembrava dormire pacificamente, pensò di lasciarlo così e continuare il suo cammino. Ma se lo avesse fatto, chi gli diceva che la tigre non si fosse risvegliata per poi agonizzare col suo bastone piantato in gola? Era un bastone solido che aveva tenuto tanto tempo. Sarebbe stato un vero peccato sprecarlo per una bestiacchia ingrata.

Wu notò che dove gli artigli dell'animale lo avevano raggiunto, le fasce del piede erano in brandelli. Nonostante ciò, egli appoggiò il piede sulla fronte della tigre, si chinò, ed estrasse il bastone dalle fauci della belva. Il bastone venne fuori così all'improvviso che la tigre perse l'equilibrio e cadde per terra.

Quando si rialzò la tigre aveva ripreso vita e si rimessa sulle zampe. Agitava la coda.

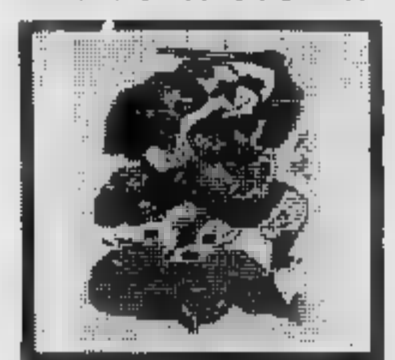
Ugaki, l'uomo del Giappone

Per i ragazzi

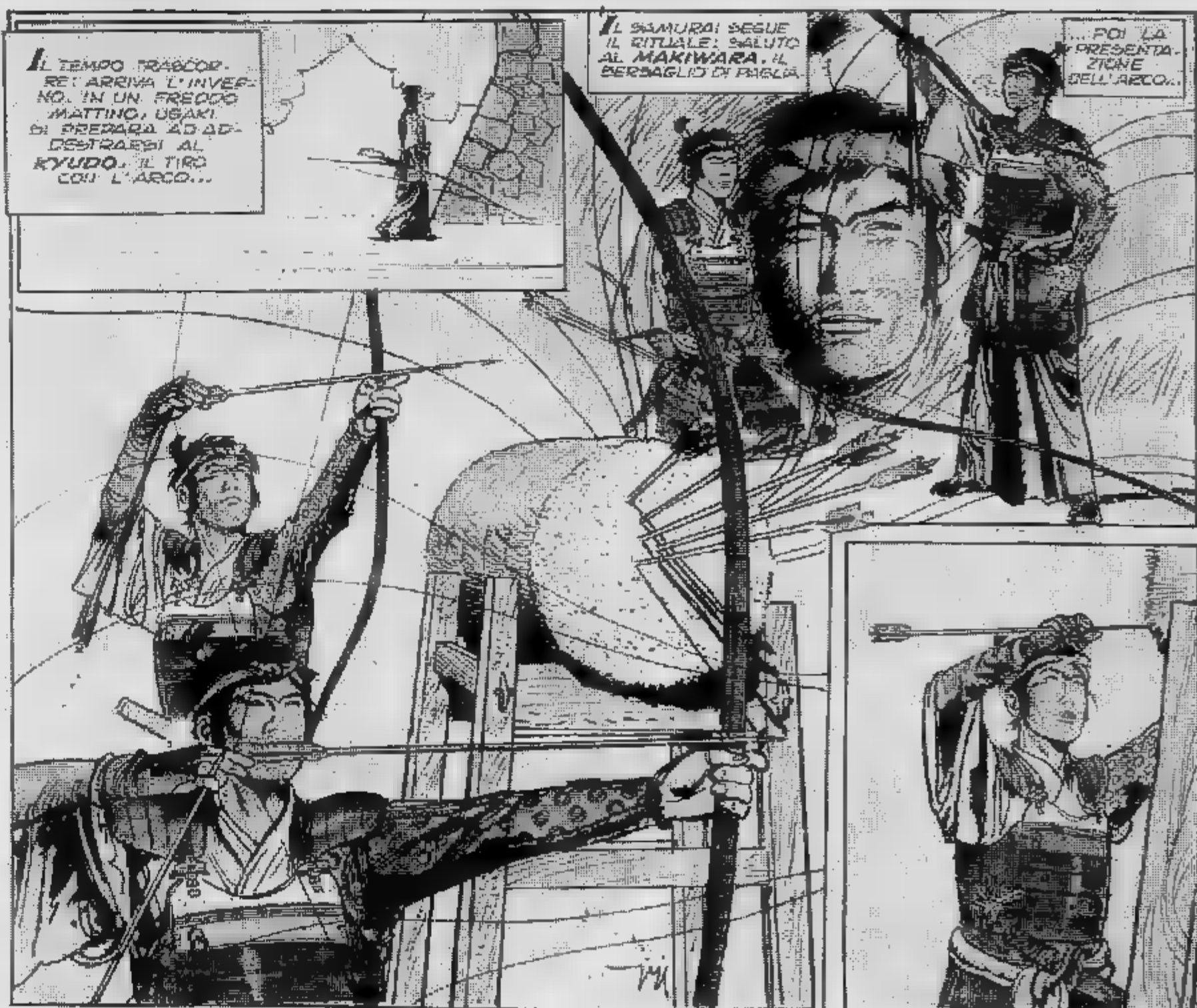


LA FRONTIERA DEL DRAGO («Lin il ribelle» e «La montagna di Liang Shan-Po»), di Liang Shan-Po, Salani, lire 6000, un romanzo e proprio riassunto delle 33 puntate televisive della storia e sono corredate dai

La vera storia



I BRIGANTI (Antico romanzo cinese), Einaudi Editore, collana I Millenni, lire 20.000, è l'autentica storia cui si ispirati i moderni sceneg-



L'uomo del Giappone è un fumetto di Robert Gigi, uno dei più grandi disegnatori francesi che, avvalendosi della sceneggiatura di Claude Moliterni, raggiunse la fama con le avventure di Scarlett Dream.

Qui, prendendo le mosse dal peregrinare di Ugaki, un sa-

mu che ha deciso di vendicare il proprio signore, descrive le lotte religiose che sconvolsero il Giappone intorno al 1638. Un episodio storico da noi poco noto anche se al centro c'è la rivolta di un giovanissimo samurai cristiano, sorta di crociata orientale (Edizioni Cepim, lire 5000).

JUVE

Brady ha già capito cosa è un derby «Vincere per i tifosi»

TORO

Improvvisamente derby per «ricchi»

Il calendario preparato un decotto per i Juventus e Torino. Un derby malato, e gracilino. Le due squadre si nascondono dietro giustificazioni circostanziate, per magagne, lacune, logoril, stranezze assorte. La crisi era invece, la Coppa Uefa ridato trombe, attraverso un buon granata buona prestazione per i bianconeri.

Lo affolla, le sono pavesate, l'entusiasmo torna ad incorniciare gli spalti con le tradizionali coreografie festose irridenti. «Non è derby per poveri», assicurano Trapattoni e Rabitti; ed è già implicita la risposta al calcio meneghino, che con l'inter sfida. Ed ecco che il derby è importante: chi perde allontana ancor più vertice, vince perlomeno velleità già sbiadite. Un pareggio lascerebbe la torinese immutata, non fugherebbe che ultimamente due squadre. Importante vedere bel gioco, corretto maschio, quelle sperazioni in passato in arbitri e provocarono un pubblico già antichi rancori.

Tatticamente non c'è molto scoprire. Il ritorno Pulici rappresenta un'insidia, soprattutto psicologica, per Juventus, che ha comunque Cucureddu disposto sfida. La curva già fredda. C'è nelle file bianconere (in Carlini non ce la ricuperare) la di impiego di per il passo guizzante D'Amico. Le disposizione dei due sono tante, bisognerà il momento delle giocate. C'è ad esempio uno degno di considerazione: saprà Rabitti rinunciare? O tiene pronta staffetta? Trapattoni replicherà con il di Causio, il quale, punto nell'orgoglio dopo l'accantonamento provvisorio di Lodz sogna legittimi rivincite ed uno stadio che si genuflette ai piedi. Sogni derby. a. c.



E' rimasto seraficamente stupito dalle critiche che gli sono state mosse. Si è dichiarato stanco, ma soddisfatto per aver giocato la sua più bella partita in bianconero. Liam Brady ci guarda con quegli occhi sbalorditi e sinceri. L'irlandese ha cento per cento, rifiuta la votazione insufficiente che gli è stata attribuita mercoledì sera in Polonia. Conferma che nelle partite internazionali rende di più poiché la marcatura sono meno assillanti rispetto a quelle adottate nel nostro campionato. Ammira Boniek con il quale rifiuta però ogni parallelo, poiché ha caratteristiche diverse. pen-

sa al derby, un giorno speciale, da festeggiare. «So che Torino questa partita è molto sentita — dice con convinzione — perciò è importante anche per me. Voglio vincere per i tifosi, che meritano soddisfazioni. Non penso che il supplemento di fatica, cui ci siamo sottoposti a Lodz mercoledì sera, abbia ripercussioni negative sul nostro comportamento domenica prossima. La Juventus ha dimostrato di attraversare un buon momento, disputando una buona partita e risolvendosi anche il morale che aveva subito un calo dopo sconfitta con Bologna. Ad una Juve completa non manca molto; Lodz ci man-

canti solo i gol, non le occasioni. Quando ci sono occasioni vuol dire che la squadra è in salute».

Intelligente e sensibile, Liam Brady ha già capito tutto del derby. Legge i giornali, se li tradurre e si aggiorna, tal punto da segni essenziali di questo rito che a Torino si celebra, con umori straordinari, per due volte all'anno. Altro protagonista del derby dovrebbe Franco Causio. La necessità di mandare in campo una squadra particolarmente coperta, suggerito a Trapattoni l'inserimento di Verza a Lodz e l'esclusione del «barone», il quale riprende il suo posto in occasione di una scadenza importante. Di derby Franco ne ha giocati un'infinità. Belli e brutti, esaltanti e scoloriti, perduti e vinti, un campionario di umori che non consente previsioni. «Sarà difficile anche questo — precisa «barone» — come tutti i derby del passato. Penso che il successo ottenuto sul Magdeburgo caricherà il Torino. La situazione, rispetto a qualche giorno fa, si è ribaltata. Domenica sera noi eravamo più tranquilli di loro, che avevano perso il Cagliari. Adesso la vittoria li ha riportati con i cuori in alto. Ma nel derby spesso certi fattori non contano proprio. Tutti dicono che il Torino domenica con il Cagliari ha disputato una brutta parti-

ta; io non farei tanto affidamento su questo dato, poiché i 3 gol segnati Magdeburgo sembrano dare risposte diverse. Fare tre gol in campo internazionale è tanto facile!».

C'è profumo, attorno a questo derby che si risvegliato da misteriosi torpori, zero a zero. «Vedremo quale mentalità le due squadre andranno in campo. E' presto per dirlo».

Il fascino segno che distingue queste gare atipiche. Non si sa chi gioca, si può prevedere l'epilogo. A volte è il più bravo a soccombere, altre volte conclusione nel segno della sterilità quando spettacolo avrebbe potuto gratificare i tifosi con reti a grappoli, ed altre volte l'estetica ha desiderare quando le squadre vivevano magici momenti.

La formazione juventina pochi misteri. Tutto è condizionato da muscolo di Carlini, convalescente. Questa incertezza ha dirottato gli orientamenti della stampa il nome di Prandelli, il quale sarebbe l'uomo adatto per D'Amico. Ma Carlini venisse ricuperato in extremis? Ecco che il derby si arricchisce di altro motivo suggestivo per tenere i tifosi con il fiato sospeso, per prepararli, secondo tradizione, quel clima incertezza che fa da aureola a partite di questo tipo.

Angelo Caroli

Non è escluso il recupero in extremis di Cabrini Prandelli farà da ala tattica o Trapattoni mescola le carte?

Sembrava che Juventus e Torino dovessero presentarsi al Comunale per questo derby scortate dalla Croce Rossa a tanti malanni fisici e psicologici che affliggevano le due squadre cittadine, invece il mercoledì internazionale pare aver restituito le due protagoniste al meglio o quasi condizione. Per quanto riguarda B e compagni, sembrerebbe un paradosso visto un Pulici pesante di Lodz, detta tutti proprio nella giornata avversa i bianconeri hanno ritrovato gioco voglia di battersi.

Se ora consideriamo che il Torino si avvicina alla stracittadina forte della vena dei suoi giovani, un Pulici scalpitante, ecco che saltano fuori le premesse per una partita palpitante come ai vecchi tempi.

Trapattoni mescola le carte. Il dubbio sull'utilizzazione meno di Carlini gli consente fare tattica. In fondo quello legato

alla maglia numero tre è l'unico dubbio che Trapattoni porta dietro in questa vigilia. Tre le soluzioni a sua disposizione con Osti, Prandelli e Verza. Il più accreditato sembra Prandelli, che si incollebbe a D'Amico. Se Rabitti invece optasse per Sclosa potrebbe essere il turno di Verza. Allo stato attuale solo Osti sembra tagliato fuori in partenza, sia per caratteristiche dell'avversario, sia per il fatto che il terzino è stato in castigo per scontare colpo recentemente (il fatto da rigore sul brasiliano Eneas). Non ci sarebbe da stupirsi comunque se Trapattoni riservasse qualche colpo a sorpresa. Per esempio, chissà, il recupero di Cabrini in extremis.

Prandelli comunque è già entrato nella partita: già marcato D'Amico con buon successo — ricorrendo — quando giocava nella Lazio. E così me la sono sempre cavata abbastanza bene sulle mezze punte avversarie che mi venivano

affidate. Fisicamente sono a posto, mi sento pronto a svolgere i compiti che mi verranno affidati. Comunque non mi illudo, può darsi — alla fine tocchi affatto a me». Circa la condizione psicologica della squadra Prandelli non nutre dubbi: «Il Torino — dice — ha vinto bene in Coppa — per questo arrivo a questa partita con una maggior carica psicologica rispetto a noi. In Polonia la Juventus ha dimostrato carattere al di là di un risultato bugiardo, quindi i granata bene a stare in guardia».

I bianconeri sentono dunque nei muscoli la forza per contrastare il passo al granata. Entambe le squadre resuscitate momento giusto e possono offrire agli spettatori uno spettacolo decoroso. Interviene Bettiga: «Non sarà un derby deludente perché due squadre possono battere per inseguire un risultato pieno. Niente tattiche rinunciarie quindi, perché nes-

suno starà bene a priori il pareggio. Poi se le vicende dell'incontro ci impongono un comportamento diverso, questo è altro discorso».

Il derby richiama Pulici in campo. Ero e notte Coppa, Pupi esaltarsi come pochi altri nel confronto con i bianconeri. «Non avevo dubbi sul fatto che avrebbe giocato Pulici — spiega Bettiga —. Speriamo almeno che non ci regali uno dei suoi soliti gol. Noi comunque non siamo affatto a terra perché sappiamo non demeritarsi a Lodz. piano psicologico quindi partiamo alla pari. Vedremo su quello fisico chi starà meglio».

Non dovrebbe insomma trattarsi di una partita da sbadigli, niente squallidi 0-0 quindi. Troppe volte però i proclami della vigilia sono stati smentiti dai fatti. Il derby partita a sé, amano dire i protagonisti. Auguriamoci che stasera non sia così.

Vergnano

Ore 14,30 al Comunale

JUVENTUS

ZOFF 1

CUCUREDDU 2

PRANDELLI 3

(CABRINI)

FURINO 4

GENTILE 5

SCIREA 6

CAUSIO 7

TARDELLI 8

BETTEGA 9

BRADY 10

FANNA 11

TORINO

TERRANEO

VOLPATI

SALVADORI

P. SALA

VAN DE KORPUT

MASI

SCLOSA

PECCI

ZACCARELLI

PULICI

Arbitro: AGNOLIN

JUVE

Terraneo caricato dal successo in Coppa «Siamo più forti noi»

TORO

Derby-graffiti senza fantasia



Derby «graffiti», un derby che si gioca per un intero che subito ricomincia, perché c'è sempre qualcuno che scrive sui muri, anche di Ferragosto. Magari insegue il calcio dove si rifugia: un parcheggio d'auto a Villar Perosa, a metri dal campo dove Juventus cambia pelle ogni estate, visitato da improvvise invettive murali, quasi mai del «nemico», quasi sempre del tifoso mimico. Sembra la prova generale di una grottesca rappresentazione che continua sui muri della città di passaggio e confluisce verso la «Mecca» del tifo, lo stadio, i suoi muri. Nei duecento metri, dall'ingresso del Combi ai cancelli del Filadelfia, si sono consumati derby accaniti: colpi di pennello, vernice, gli uni per sovrapporsi agli altri, gli altri per cancellare gli uni. Ne restano tracce sbiadite. Oggi una mano solitaria firma uno schizzo frenetico: «maledetti gobbi».

L'uomo è sempre stato grafomane sin dal Paleolitico e, dall'invenzione del muro in poi, quest'ultimo è diventato la sua prima palestra. Un muro qualsiasi bastava per essere graffiato con la punta del temperino o scarabocchiato con il gessetto della scuola quando si usciva dalle «elementari» e il tifo era un coro di evviva e abbasso. Potevano gli anni Trenta o Cinquanta; faceva poca differenza: il calcio era un racconto tramandato a voce come una leggenda. Dalla provincia amavano Juventus e Torino senza conoscerne le facce, d'istinto. Fino a che non arrivarono le figurine dei giocatori: abbiamo vissuto gli ultimi vent'anni come fossero stati cento. Oggi regala al nipote il «mazinghino» di gomma, domani il nipote chiederà per riflessione condizionata l'autografo al campione di calcio di passaggio al supermarket per reclamizzare il popcorn superenergetico.

L'avete notato: dai graffiti sono scomparsi prima gli evviva e gli abbasso, poi loro, i calciatori, adesso tocca al calcio in blocco. I fedelissimi sono ormai tifosi d'antiquariato, gli «ultras» stanno rapidamente diventando «retro»: oggi, non si è «fighters» o «eagles», si è condannati a vedere partita.

Tra i combattenti bianconeri e le aquile granata si presuppone che i derby siano diventati scontri aerei. Macché, i due gruppi si presentano allo stadio con largo anticipo e subito ad invitarsi reciprocamente a visitare lo stesso paese. Ma il derby che si gioca sul prato? Chi se lo ricorda più? «Oggi il derby è sangue», promette uno schizofrenico di un muro del Filadelfia.

Abbiamo cominciato disegnando mammoth sulle pareti delle spelunce e continuato a fare altrettanto seguendo l'evoluzione della specie. Segni e parole d'ordine, parole d'ordine parole in libertà: nel 1980 l'approdo di un graffito vega tra un votare, spara: «10, 100, 1000 Superga». Niente più scrittura cuneiforme, niente più murali. Siquier: solo coltellate di vernice truculente quanto i loro messaggi.

La fantasia è morta, o non è mai esistita. Croci uncinete, orpelli funerari, minacce antisemite «granata ebrei»: i muri interni dello stadio sono diventati una lugubre processione di fantasmi. Mani frenetiche impugnano bombolite spray, altre mani cancellano i fasciano quadrati e rettangoli di «maquillage» sulle pareti.

I muri della città parlano un altro linguaggio o non parlano affatto. Fighters, esgles, squadre armate granata e nuclei armati bianconeri irrompono con le cadenze drammatiche del nostro tempo nei santuari del pallone. Fuori, a dispetto di multa e divieti, resistono gli ultimi graffiti: quello che vede la squadriglia lo piglia e «10, 100, 1000 spinelli, firmato nuclei stravolti clandestini, ultras granata, sezione sballo». Sono i graffiti di questo tempo: questo derby che ha perduto la memoria del gioco.

Alberto Gallo

Giuliano Terraneo è uno dei più autorevoli esponenti della «banda dei quattro», sodalizio non regolarmente costituito ma estremamente importante per il Torino. Non vi è nulla di segreto o di occulto: i quattro sono quelli che giocano sempre, che hanno tenuto in piedi la squadra quando le cose non andavano bene, sui quali l'allenatore può contare occhi chiusi in ogni occasione. Uno di loro, Danova, adesso è fuori. I due che restano può cercarseli il lettore, in base alle predilezioni personali. Diciamo che è un voto di stima che lo meritano davvero, i nostri quattro.

Dunque, ecco Terraneo alla vigilia del derby. «Ne ho già giocati parecchi, ma questo credo sia uno dei più importanti, se non il più importante della serie...».

«Già, visto che è l'ultimo in ordine tempo. E' logico che sia così, ma questo discorso probabilmente è sempre stato fatto, ogni volta che si incontrano Juventus e Torino».

«Direi proprio di no. Sul piano sentimentale, della partecipazione diretta di chi va in campo e di chi sta sulle gradinate, è evidente che il derby in qualsiasi occasione il suo fascino, ma stavolta il discorso è di tipo particolare. Noi del Torino abbiamo perso in campionato tre partite su cinque e la Juventus ha soltanto un punto più. Non sono risultati brillanti, credo che sia evidente, non si può certo parlare di una media valida per puntare allo scudetto. Visto che le ambizioni



delle due squadre invece orientate in questo senso, ci possono essere dubbi: ecco perché la partita diventa tanto importante. Chi perde il derby può tranquillamente accantonare tutte le speranze».

«Facciamo un tentativo: chi accantonerà queste speranze?»

«Un pronostico? Per carità, queste non sono più tanto tempo. I giocatori di calcio si sono evoluti, più in queste banalità».

«Diciamo almeno chi ha maggiori probabilità...»

«Questo si può fare. Dopo le partite di Coppa che sono giocate mercoledì direi che il Torino vive un momento psicologico indubbiamente favorevole. Inoltre, il mio parere personale è che noi siamo superiori alla Juventus in assoluto, abbiamo un'ossatura valida».

«Quindi, si può dire Torino favorito...»

«Le mie considerazioni generali che possono anche essere determinanti per una singola partita. Specialmente quando si tratta di un derby, nel corso del quale possono venire in galla molti

altri fattori. In passato è più volte che la squadra considerata più debole abbia vinto la partita, è anche successo il contrario. Non proprio di insistere questi discorsi. Diciamo semplicemente che noi dobbiamo cercare di vincere a tutti i costi se vogliamo conservare qualche speranza scudetto».

Ultimo particolare: gli stranieri nel derby. Van De Korput, come Brady, la prima esperienza, non si considera al massimo e chiede tempo per migliorare».

Beppe Bracco

Zoff-Pulici un'altra sfida

L'unico derby della stagione, la prima volta nella storia del calcio, comprendendo ovviamente il girone unico. Con la retrocessione di Milen B e con l'assente formazioni liguri, automaticamente il grande calcio ha perso due stracittadine più tradizionali, limitandosi a questa torinese che, peraltro, sembra il più prestigioso del passato. Juventus e Torino, in effetti, erano mai cadute così basso dopo poche giornate di campionato.

Mili, comunque, si rincorrono in questa gara ha pur sempre tanto fascino: anzitutto l'abbondanza di gol realizzati. Pulici contro Dini Zoff e, in secondo luogo, l'imbattibilità del granata sul po dei cugini bianconeri. Domani, infatti, si giocherà teoricamente sul campo della Juve, dove il Torino è imbattuto ben nove anni. L'ultima sconfitta risale al 5 dicembre 1971, quando i bianconeri grazie a Anastasi e Capello batterono i granata, che risposero soltanto una rete di capitano Ferrini. Poi, lunga imbattibilità, mentre proprio campo il Torino perso spesso e ripetutamente negli anni Settanta: cominciare il dicembre 1973, quando fu Cuccureddu a mettere segno il gol della vittoria, continuare nel torneo del 1978-79, quando toccò ad un altro torinese, Cabrin, mettere k.o. i rivali, per finire più recentemente all'ottobre 1979, quando furono Bettiga e Tarantini a pareggiare i gol di Graziani e portare in vantaggio la loro squadra.

Pulici in lizza in campionato proprio in una delle partite che hanno visto spesso protagonista: contro Zoff, diceva, ha messo a segno tre reti, l'ultima quali risale alla stagione 1976-77, a dire nel campionato che vide Pulici i metattori, è vero che è gnò nel derby sia all'andata che nel ritorno.

Il campo della Juventus, a partire dall'avvento del girone unico, bianconeri e granata si sono affrontati per 49 volte, dunque domani sarà la cinquantesima: i bianconeri hanno ottenuto successi contro i 12 del granata, 15 pareggi e 22 sconfitte; 78 le reti per Juventus e 51 per il Torino. L'ultima vittoria interna bianconera risale, come detto, al 1971, quella del Torino il 5 dicembre 1976, quando realizzò il risultato perfetto, vale a dire un 2-0.

g. gand.

I "Vip" tifosi così

Anche i grossi personaggi tifosi. Sostenitori riconosciuti Juventus sono, fra gli altri, Milen Bongiorni, Gipo Farassino, Carlo Dotto, Cattin, Mario Soldati, Ave Ninchi. In appoggio al Torino tifano il sindaco Diego Novelli, Franco Arese, lo scultore Pippo Tarantini e il presidente dell'Imi Luigi Arcuti.

St. Grée (Cuneo)

a 18 km. dal casello di Cuneo sull'autostrada Torino-Savona

£2.000.000

Bastano per acquistare un appartamento alla residenza "il Gongolo" (a prezzi bloccati!)



Il restante pagamento in comode rate mensili bimestrali senza interessi.

25% mutuo fondiario pagabile in 20 anni

Alto reddito garantito per chi dà in affitto il proprio appartamento con la nuova «FORMULA INTERVACANZE» istituita dalla Gates.

E' UNA PROPOSTA **GATES**

Per informazioni:

GENOVA
Via XX Settembre, 33
Telef. (010) 540791
(ore ufficio)

Per visite rivolgersi ai nostri uffici di:

ST. GRÉE di Viola (Cn)
(aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì)
(0174) 73188

CERCASI AMBOSESSI

cultura aspiranti PROGRAMMATORI di elaboratori elettronici per centri elettronici della tua zona. Breve training serale nella tua città. Possibilità elevati e di carriera.

Per fissare colloquio nella tua città telefona 02-270889 02-200401 oppure scrivi: CENTRO ELETTRONICO VIA PERGOLESI 31 20124 MILANO

Officina di riparazione DE MARTINO

Via Chambéry 114 - Tel. 411.40.64 - Torino.

riparazioni di qualsiasi tipo di autovetture

- Cambio il motore per A 112 - 127 - Panda 45 con garanzia
- Autoleggio qualsiasi autovettura
- Posti per senza sosta

TORO

Granata e bianconeri: un problema li accomuna

Perché segnano poco

JUVE

Derby dovrebbe essere sinonimo di spettacolo; lo spettacolo si fa di gol: chi potrà dare questa gioia ai tifosi domani pomeriggio?

Nonostante le prove offerte dalla Coppa mercoledì, positive per i gol nel caso del Torino e per il gioco in quello della Juve, il problema di resta: i bomber o ci o hanno le polveri bagnate.

Abbiamo voluto analizzare che cosa è successo nei reparti più delle due società torinesi nelle ultime stagioni, chiedendo inoltre alcuni personaggi che nelle due squadre la loro opinione. Ne un quadro critico che non può rallegrare il tifoso: per il futuro Juventus e Torino non possono che attendere la maturazione completa dei giovani, guardare il mercato straniero.

Per l'attacco juventino i guai cominciarono il 4 ottobre del '64

Quel giorno Zoff mise k.o. Sivori

Forse non molti ricordano che i guai della Juventus, in materia di goleador, cominciarono sul campo del Mantova quel lontano 4 ottobre 1964. Un'uscita un giovane portiere, Dino Zoff, si scontrò con l'idolo delle platee bianconere, Omar Sivori, procurandogli una contusione alle costole che lo co-

strinse ad una lunga assenza in campionato. Da quell'anno cominciò la corsa del club bianconero verso il nuovo idolo che, benché costellato dalla presenza di fuoriclasse, da Altafini e Boninsegna, da Bettiga e Anastasi, non ha mai avuto una tappa definitiva.

Ma andiamo con ordine: in quello stesso torneo la Juventus prova Nestor Combin, detto "l'oudre": dovrebbe sostituire Nenè, realizzerà soltanto sette gol. Il problema è già allora impellente, nei due anni seguenti verranno presi Zigoni, De Paoli, Traspedini e Cinesinho. Nella stagione '67-68 verrà pure comperato uno straniero, Roger Magnusson, il quale farà poche partite di Coppa.

Siamo nel '69-69 quando la Juventus soffia all'Inter Anastasi, prelevandolo dal Varese; la società chiama a fargli da contorno Haller. Lo stesso anno in vista della riapertura delle frontiere, che poi non si verificherà, viene pure acquistato lo svedese Thomas Nordahl, figlio di Gunnar. Non giocherà mai in bianconero.

Anastasi nelle prime due stagioni juventine segnò 29 reti, notevole passo rispetto agli anni precedenti. L'anno successivo la Juve acquistò più marcatamente le caratteristiche che la porteranno alla favolosa serie di successi: sempre dal Varese torna Roberto Bettiga, segna 13 gol (Anastasi soffre di concorrenza: va a rete solo 11 volte). L'anno dopo Bettiga esplode, segna 10 reti in 14 partite, poi un'improvvisa malattia lo toglie dalla squadra: sopprimeranno la sua assenza Anastasi (11 gol) e Capello (9).

La Juve torna in Coppa dei Campioni. Altafini che sarà il cannoniere bianconero del '72-73 con 9 reti: poche, ma basteranno a contribuire alla vittoria in campionato. Comincia a far strada il collettivo dei bianconeri e nel '73-74 la situazione migliora: stante ciò, lo scudetto però. L'anno dopo Bettiga esplode, segna 16 gol, Cuccureddu 12, Bettiga 8, Altafini 7.

Dal '73 al '74 c'è la crisi di Bettiga. Malgrado la squadra segni tanto, sempre poco rispetto al tipo di lavoro svolto. Arriva a dare il proprio contributo anche Oscar Damiani che nel '74-75 segnerà, pari di Anastasi, 17 reti. Prova con Bobo Gori, che arriva a Cagliari lo stesso anno, 1975, in cui l'attaccante Virtus di Firenze arriva Paolo Rossi. A quel punto la Juve possiede uomini delegati a gol, ma Altafini e Anastasi non faranno nulla mentre mediocrementemente si comporteranno Damiani e Gori. Per fortuna riesplode Bettiga, che segna 17 gol. Non basteranno a battere un Torino forte dei gemelli-gol, entrambi oltre le venti reti a testa.

L'anno dopo per raggiungere lo scudetto dei 51 punti ci vorranno le 17 reti di Bettiga e le 10 di Boninsegna, avuto dall'Inter in cambio di Anastasi. Non ci sono più né Damiani, né Altafini, arrivati Virdis, ma servirà a poco. La Juve comunque vince abbastanza facilmen-

te lo scudetto, grazie sempre alle prodezze di Bettiga (scese però a 11 reti) e alla solita decina di gol di Boninsegna.

Siamo ormai alla storia recente. Nell'anno dello scudetto milanista il cannoniere bianconero è per la quarta volta consecutiva Bettiga, in fase calante (9 reti), seguito da Virdis (8).

Nell'ultimo campionato Bettiga, ormai lontano dagli esordi che lo videro come uomo-d'area (è diventato ormai una mezza punta) riesce comunque ad essere addirittura il capocannoniere con 21 reti. Virdis, ancora una volta deludente, ritorna a Cagliari; la Juventus rimane senza "punte", almeno nel senso antico della parola.

Pochi i cannonieri in maglia juventina

La Juventus è una delle squadre che fare incetta di scudetti, non lo è nel piazzare i propri uomini in posizione di capocannoniere. L'elenco degli uomini che hanno segnato i gol bianconeri:

32/33	(18 squadre)	Borel II	29 reti
33/34	(18 squadre)	Boniperti	32 reti
47/48	(21 squadre)	J. Hansen	27 reti
51/52	(20 squadre)	Charles	30 reti
57/58	(18 squadre)	Sivori	28 reti
59/60	(18 squadre)	Bettiga	27 reti
79/80	(16 squadre)		16

Il bottino di Bettiga resta comunque magro: capocannoniere, peggio di lui Prati, che nel '67-68 ha raggiunto solo quota 15. Bettiga praticamente andò a segno 0,571 volte a partita. Beppe Prati, in senso negativo, nel '72/73, quando diventa principe alla media di 0,566 a partita.

La diagnosi (severa) di Anastasi

«Il vero imputato si chiama Bettiga»

Il parere di altri 3 «ex»: Gori, Zigoni, Boninsegna



Quando anche Anastasi era protagonista del derby

In quel derby, per la Juventus, è stato vissuto un pareggio che ha segnato la fine di una stagione, hanno le scarpe al chiodo.

Secondo Boninsegna, il maggior attaccante della Juventus, il proprio gioco sino a Bettiga, il tempo, inoltre, anche per lui, la Juve in area viene a mancare.

«Certo — conclude Pietrucci — era meglio prendere un straniero tipo Brady, ma di Brady, senza segnare gol. Comunque è stato soprattutto lo dato delle scommesse a danneggiare la Juve, che non ha potuto avere Rossi».

Bobo Gori: «La Juventus ha difficoltà a segnare soprattutto in casa, perché gioca troppo nell'area avversaria e l'attacco si toglie uomini togliendo spazio alle possibili azioni personali degli uomini juventini, poi, condiziona il giocatore che non poter sbagliare. Credo che i vari Fanna e Marocchini non condizionati».

«L'anno dopo Bettiga deve come squadra — Roberto Boninsegna — non si può incolpare ora Bettiga, ma ci vuole comunque l'uomo faccia da boa per dare un punto di al gioco».

Gianfranco Zigoni sostiene: «Il problema è gol assilla la squadra; ora si gioca un calcio diverso: ricordo che con lo Herrerero giocavamo addirittura a punte, ora in pratica non una. Per la Juventus il colpo più grande è stata la squalifica di».

Servizi di Giancarlo

Gloria e crisi dei «gemelli-gol»
Con un Sala in declino
Pulici non fu più Pulici

La crisi del gol per il Torino è un argomento abbastanza nuovo, scaturito un anno a questa parte dalla crisi della «società-per-gol» costituitasi nel '73 tra Graziani e Pulici.

La squadra granata ha potuto usufruire in queste stagioni di una coppia di goleador della storia del calcio italiano, certamente la migliore degli ultimi vent'anni. Paolo Pulici arrivò al Torino per pochi milioni nel '67 dal Legnano; solo nel '73 giunse Graziani, dopo tre stagioni in B con l'Arezzo.

Prima che si costituissero la coppia, il Torino aveva parecchie stagioni di scarso livello usufruendo, nel migliore dei casi, prestazioni dei vari Bui e Combin. Nel '72 Pulici, dopo alcuni campionati d'arricchimento, esplode segnando 17 gol e vincendo la classifica dei cannonieri pari a Rivera e Savoldi.

L'anno successivo nascono i «gemelli del gol»: stagione '73-74 sbandano le vette delle classifiche per bomber. Per fare qualche cifra, diciamo che il '73 e il '79 segnano 165 reti, che Pulici è capocannoniere nel torneo '74-75 e in quello '75-76 (nel quale Graziani è secondo), mentre Graziani diventa «bomber principe» stagione successiva. Va detto che alla bravura del due si deve aggiungere l'apporto dei vari Pecci, Zaccarelli, Pat Sala e soprattutto di Claudio Sala.



Pulici e Graziani: i due «gemelli» di nuovo insieme

cui cross bandierina conseguente correzione rete dell'uno dell'altro diventata un'arma puntuale e infallibile.

Proprio il diminuire dell'apporto del «poeta del gol» crea prime infortunature per i «gemelli», soprattutto per Pulici, che in un Torino sbilanciamento in avanti comincia a soffrire. Graziani accetta di tornare a volte fino alla metà campo, per creare alternative di tipo di gioco prevedibile. Pulici, troppo legato propria genialità nel correre in gol i palloni, non sa evolvere il proprio gioco e si trova in disagio, esempio, con la posizione più centrale voluta Rabiti per Sala o rispetto ai lanci verticali di D'Amico.

Ma alla crisi di Pulici van-

no aggiunte altre cause: ad esempio il malanno polipatico che lo insegue da parecchio, ma anche stretta, quasi ossessiva dipendenza Pulici dalla curva Maratona. Non ci si può nascondere che fuori segna poco, il che si può tradurre in una mancanza di professionalità.

Graziani invece ha saputo maggiormente proprio gioco e in coppia Mariani, un attaccante che al proprio esordio a soli 17 anni in serie A va subito a segno, può essere la soluzione ideale per il futuro. Mariani è un attaccante di tipo moderno rispetto a Pulici e quando riuscirà a superare le difficoltà attuali si potrà sicuramente imporre.

Radice: «Il mio era un Toro che giocava all'olandese»

Chi ha sfruttato meglio la capacità di lizzare del duo Pulici-Graziani è stato Gigi Radice. Evitando di soffermarsi su ciò che i due fanno ora nel Torino, il trainer puntualizza alcuni dei tempi migliori: «Le condizioni ideali perché i gemelli del gol potessero entrare in azione le creava l'intero complesso, che spingeva la continuazione la porta avversaria. Giocava «po' all'olandese», insomma. Il segreto semplicemente la velocità dei reparti nello spostarsi in avanti; il cross di Claudio Sala, che giungeva puntuale, perché riusciva sempre a superare il proprio avversario, metteva in condizione di vantaggio sul difensore che era fermo ad aspettare».

«Non credo comunque che si possa dire che lunga il tipo di gioco diventato prevedibile, perché lo si manteneva in moto quando si accorgeva di poter castigare la difesa avversaria. Sfruttare l'accoppiata non era non c'era alcuna difficoltà d'intesa fra i due».

«Credo comunque che un tipo come Pulici

nella forma migliore non troverebbe in un campionato nessun tipo di gioco perché sia che si parta da lontano, sia che si vada in pressing, l'uomo che sa destreggiare è sempre utile».

Così i «gemelli»

Campionato	Pulici	Graziani	Totale
73/74	14	8	20
74/75	18	12	30
75/76	21	15	36
76/77	16	21	37
77/78	11	11	22
78/79	12	1	13
TOTALE	92	69	161

S.B.: i gol segnati in coppia con Graziani, Pulici segnò 92 gol: il suo totale campionato quindi 92 reti.

Scatta il campionato femminile di basket Accorsi da battere (e domani c'è il Pejo)

Prende il via a Torino, domani 17.30, nel palazzetto Sisport via Guala, il campionato italiano di A 1 femminile. L'incontro tra Accorsi e Pejo Brescia. Il primo turno della fase di qualificazione.

Contro Berruti Balocco manda in campo il «vice»

Massimo Berruti giocherà domani ad Alba con la sicurezza di già in tasca il titolo italiano, il quinto carriera: non avrà fronte Balocco che si scenderà in campo dopo il della partita, il suo sostituto, il battitore giovanile Seghesio. La partita si farà per così vuole la federazione; ma probabilmente un'oretta si dovrebbe concludere, ovviamente a favore del campione Accorsi Valle Bernarda. Per Massimo si tratterà di una passeggiata, tanto che dopo la partita in campo nella gara al cordon contro Bertola e Rosso.

Sulla questione mancata rivista della gara c'è qualche polemica. Il segretario della Federazione Dezani che ha mai interpellato Berruti per avere l'assenso, precisa: «Oggi il consiglio federale prenderà in esame il caso nonostante le pressioni. Comed. auguro che Balocco idea si presenti».

Si è mantenuto comunque il blocco Fiat, al quale stati aggiunti ovviamente elementi Accorsi, oltre a tre nuovi acquisti. La formazione che quest'anno giocherà «scudetata» per tanto composta da Daniela Antonione 1960, 1,81, ala; Diana 1943, 1,88, pivot; Teresa Botta 1962, 1,90, pivot; Silvia Daprà 1961, 1,73, playmaker; Roberta Faccin 1957, 1,81, ala; Graziella Gianusso 1956, 1,83, ala; Laura Gaudenzio 1963, 1,76, guardia; Chiara Guzzonato 1956, 1,81, guardia; Sandra Palombelli 1961, 1,85, ala; Angela Piancastelli 1953, 1,86, pivot; Rosanna Vergnano 1954, 1,72, guardia; Daniela Vigliucci, 1959, 1,68, playmaker.

Il Pejo — afferma Chiara Guzzonato che domani non sarà in campo — le compagne per un riacutizzarsi del dolore al ginocchio — è una compagna molto forte, formata da ragazze che giocano insieme molti anni. In più hanno due «cecchine» grossa levatura, Carella e Pezzotta, in grado di risolvere quasi sole le partite.

Messina, dal canto suo, spera in una grossa reazione di Bitu e compagne alle «sventure» pre-campionato. «Del resto — spiega il coach — nei recenti tornei ho riscontrato man mano dei sensibili miglioramenti, rispetto alle prime uscite». Per tanto la squadra dovrebbe essere in grado di esprimersi al meglio entro breve tempo. «Ma soltanto domani — continua Messina — potrà vedersi tutte insieme in campo. La squadra ad ogni modo è forte».

La lotta per lo scudetto resta incerta, ma un gruppo di cinque squadre a contenderselo. Tra queste, oltre all'Accorsi lo Zulu Vicenza, forte quest'anno di Lidia Gorlin e Wanda Sandon; il Milano, con Mabi Bocchi in evidenza; e gran forma; il Pagnosini, «solita» Bianca Roselli; quindi l'Aigida con le due lunghe «2 metri» (Citarelli e Tofano) e Orietta Grossi tornata nella capitale dopo un anno di esilio.

L'Accorsi è comunque la squadra campione uscente e quindi da battere. Da domani però il campionato passerà al solo lunedì potremo tirare le prime conclusioni.

Patrizia Zebellin

Cus Torino: con lui straniero è un'altra cosa «Slati» ha già conquistato i tifosi della pallavolo

Cus Torino, che attende di conoscere lo sponsor nella conferenza stampa di lunedì mattina del suo presidente Primo Nebiolo, arriva il bulgaro Dimitar Zlatanov («Chiamatemi Slati, per favore»), proprio il giorno in cui la missione in Brasile ritornava con i giocatori sudamericani a giocare in Italia, vede ulteriormente aumentate le proprie chances di puntare al terzo scudetto consecutivo, impresa mai riuscita alla squadra italiana negli ultimi anni. Il Cus Torino «formato autarchico» di questo campionato, con lo scudo Paolo Perotti al posto più noto giocatore pal-

lavolo italiano, al secolo Gianni Lanfranco passato alla Santal (marchio dei succhi di frutta della Parmalat), fatto il bello il cattivo tempo nei vari tornei disputati, compreso quello concluso ieri sera al Palasport Parco Ruffini con la secca vittoria per 3-0 sui milanesi della Polenghi Lombardo.

Ora con Zlatanov in più, mentre le più forti pagini avversarie dovranno rinunciare ai rispettivi brasiliani, il campionato, salvo imprevisti, sorta, rischia trasformarsi in un'autentica passeggiata per la squadra Prandi.

Zlatanov, Slati, ieri sera

al Palasport del Parco Ruffini rimasto in panchina, stanco, provato dalla tensione delle ultime settimane passate a correre dietro ai permessi necessari al suo esilio per il viaggio di trasferimento in Bulgaria in Italia. E' infatti arrivato a Torino poche prima della finale. Ha fatto il riscaldamento pre-partita, ma poi ha detto all'allenatore che avrebbe preferito non giocare. Aveva timore di non offrire al pubblico (erano accorsi in duemila al richiamo) un rendimento pari alla fama ed al valore. E' bastato il riscaldamento pre-gara per convincere il suo valore, bastava guardare il suo fisico possente per l'1,96 di statura, un gramo di grasso superfluo, una mano pesante (più quella di Bertoli), precisione di bagher, di ricezione. Il Cus Torino ha scelto alla perfezione l'uomo di richiamo per cercare di conquistare in pianta stabile il pubblico che assicura alla squadra fonte di guadagno tale da rendere meno pressante di quanto non lo sia attualmente la presenza di uno sponsor prestigioso.

L'arrivo di Zlatanov ha fatto da degna cornice alla seconda giornata del Torneo La Salle, che ha onorato nel migliore dei modi il centenario dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Se il Cus Torino ha onorato con il successo la manifestazione, la squadra organizzatrice, trascinata da Pelissero, allenatore e giocatore, con il valido appoggio di Antonio Scardino, ha festeggiato nel migliore dei modi l'abbinamento con la «Mobilopolis» di Mapano Torinese aggiudicandosi il derby del terzo posto contro il Scip SaPa.

Rino Cacioppo

Centoventi atleti ed un notevole seguito di tifosi

Il rugby ad Aosta fa leva sui giovani

Il rugby Aosta è uno sport relativamente giovane, nato infatti soltanto nel 1971. Nonostante ciò è riuscito ad attecchire tra i giovani tanto da imporsi all'attenzione anche degli sportivi sia per i risultati acquisiti in questi nove anni, sia, soprattutto, per la bontà della disciplina. Il capoluogo c'è una società, l'Aosta Rugby, che in pratica monopolizza tutto il rugby regionale: 120 fra i giocatori che costituiscono l'ossatura di quattro squadre ufficiali più un centinaio di giovanissimi che, numericamente, non è inferiore a sport più tradizionali.

«La nostra forza — dice Adriano Picco, dirigente allenatore delle «Aquila» — i giovanissimi e la nostra fiducia è riposta. Nonostante la poca tradizione, lo scorso anno ci siamo qualificati per la 1ª e 2ª divisione. Siamo eliminati da una società di grandi tradizioni quale il Petrarca di Padova, ma poi, conseguito il campionato».

La società Aosta Rugby è Gabriele Caldera, oltretutto è un punto di

della squadra maggiore. Caldera lo scorso anno giocò nell'Ambrosetti Torino in serie A. «E' stata un'esperienza notevole che cercherò di mettere a disposizione di tutti». All'interno della squadra e illo Hill, un italo-gallese trasferito alcuni anni, per motivi di lavoro, a Aosta. «Imparato il rugby — dice — in Gales, l'ho praticato in squadre di serie A e B».

Aosta si può lavorare bene e, prima o poi, giungeranno anche i «probandi». L'Aosta Rugby debutterà nel campionato di serie C nel quale affronterà le figure del «2 R Genova», del Gollo Genova, del Recco e del Cogoleto; e inoltre il Moncalieri, il Valle Dora e l'Alessandria. «Una squadra — conclude Caldera — tutta elementi locali, giovani, tuttavia competitiva. Non parliamo per vincere, ma ci troveremo nella «mischia» non ci tireremo indietro. Non abbiamo stelle, possiamo contare su un collettivo di valore. Speriamo inoltre che anche il pubblico ci dia un mano». Rocca

Trotto (oggi e domani) all'ippodromo di Vinovo

Premio Germania, «battaglia» a tre

Due giornate di trotto a Vinovo il galoppo riposa per lasciar spazio al «meeting» di S. Siro che in tre giorni, da ieri a domani, mette in palio circa 600 milioni di lire.

Oggi gareggiano i 3 anni, domani i cavalli nati nel '76. Nell'odierno Premio Germania scelta incerta fra Galito, Amber e Indal. Il primo ha avuto, e magari le tutto-

ra, ambizioni classiche, culminate nella partecipazione torinese Premio «Marangoni» dell'inizio settembre (quello vinto da Ghendro) perso da Govone, primo a 20 metri dal palo, in errore sul filo (lana). Amber è un trotatore regolarissimo. Difficilmente non è premiato. Giuseppe Guzzinati il mentore scrupoloso: fra maestro e allievo c'è simbiosi perfetta. Indal, attraversando un momento magico. A S. Siro ha corso i 2000 metri sotto l'uno e venti chilometri il miglio in 1'18 e 9. Domenica scorsa Luigino Gennaro, un «driver» dalla carica esplosiva, l'ha portato a Trieste e Indal, una pista resa quasi impraticabile per lo strato d'acqua da cui era inarata ha vinto dominando gli avversari.

Gli altri tre partono battuti, anche se le loro virtù di buoni corridori sono remote. Nel «Trofeo delle Regioni d'Italia» i dilettanti piemontesi si daranno battaglia perché i primi due parteciperanno alla finale della categoria «puri» scala nazionale.

PREMIO AMBURGO L. 2.420.000 - m. 1100

1. Piacente (S. Varetto).....	0 0 4 20,4
2. Roccaferana (G. Bechis).....	2 3 0 22,1
3. Hailings (L. Gennaro).....	1 1 8 21,1
4. Cercavo (A. D'Agostino).....	0 3 0 19,9
5. Camarin (P. Carazza).....	1 2 2 21,6
6. del Ronco (G. Rossi).....	1 1 1 22,1

Favoriti: Gloria, Ronco, Camarin.

Seconda BERLINO L. 3.300.000 - m. 1100

1. Agapet (G. Rossi).....	2 2 2 28,2
2. Aristide (A. Pedrazzani).....	0 0 4 23,6
3. Atuan (M. Sinanovic).....	0 0 2 23,5
4. Adierol (A. D'Agostino).....	0 0 8 27,9
5. Arzigallo (A. Bechis).....	0 0 8 28,0
6. (S. Ascedu).....	0 0 3 28,3
7. Aolga Ric (W. Baroncini).....	4 0 0 22,5

Favoriti: Aolga Ric, Agapet.

MONACO L. 2.625.000 - m. 1100

1. Malareo (A. D'Agostino).....	5 5 0 —
2. Albeniz (G. Guzzinati).....	0 5 0 21,7
3. Boydita (L. Gennaro).....	1 0 3 20,8
4. Nimeco (A. Pedrazzani).....	3 1 2 20,6
5. Askeon (G.B. Montaldo).....	1 3 1 24,2

Favoriti: Albeniz, Nimeco.

Quarta corsa PREMIO COLONIA L. 3.500.000 - m. 2060

1. Liente (G. Bocca).....	4 3 3 19,8
2. Malasco (G. Rossi).....	0 5 1 23,2
3. Altonero (A. Zubiens).....	2 1 1 22,0
4. Caisai (A. D'Agostino).....	1 1 5 22,4
5. Arcoleo (O. Baratti).....	1 3 5 20,4
6. Camiglin (G. Guzzinati).....	1 1 5 18,6

Favoriti: Arcoleo, Camiglin.

Quinta corsa PREMIO DELLE REGIONI D'ITALIA L. 2.600.000 (Gentlemen-drivers) - m. 2060

1. Zuccarello (Gio. Rocca).....	1 3 0 —
2. Antifer (G. Tamburelli).....	3 3 0 22,4
3. Chantai (D. Gariglio).....	3 3 2 22,0
4. Brante (G. Bechis).....	5 0 0 21,5
5. Borzoli (G. Grossato).....	0 1 0 —
6. Clinton (V. Scamporrini).....	2 2 1 21,9
7. Haupt (T. Bleva).....	2 4 4 22,8

Favoriti: Ceasna, Dong.

Sesta corsa PREMIO GERMANIA L. 7.700.000 - m. 1600

1. Nanyuki (I. Bertini).....	4 4 0 19,5
2. Indal (L. Gennaro).....	3 2 1 18,9

Settima corsa PREMIO LIPSA L. 1.800.000 - m. 1600

1. Zoster (P. Carazza).....	0 1 0 20,7
2. Ieratico (O. Tomaselli).....	0 0 0 21,3
3. Indù (S. Caviasco).....	0 1 4 21,2
4. Varimax (Giu. Pisano).....	4 3 4 21,3
5. Predazzo (R. Valcareggi).....	R 0 S 25,5
6. Uxiddan (S. Colicino).....	4 5 S 21,6
7. Berni (F.P. Violante).....	4 R 3 20,8
8. Garou (S. Ascedu).....	5 0 0 20,7
9. Pazzan (P. Demuru).....	0 R 0 22,6

Favoriti: Zoster, Varimax.

Ottava corsa PREMIO L. 2.250.000 - m. 1600

1. Ustet di Isola (A. Pasolini).....	0 4 9 22,1
2. Marmio (W. Baroncini).....	1 0 0 20,4
3. Dundaro (L. Bortoni).....	1 1 0 21,1
4. Zarli (L. Gennaro).....	3 5 0 25,7
5. Norengo (M. Sinanovic).....	0 0 0 23,7
6. Cantorazza (G. Bechis).....	3 4 0 20,1
7. Buxton (E. Demuru).....	5 5 0 25,7
8. Trezzo (G. D'Antoni).....	R 1 S 21,1
9. Domela (R. Campini).....	0 0 R 21,9
10. Cosdon (F.P. Violante).....	3 0 0 20,9
11. Delnhard (A. D'Agostino).....	1 0 2 20,5

Favoriti: Trezzo, Marmio.

MILETTO

L'antica Casa Costruttrice propone i

Carrelli elevatori modernissimi

DIESEL ANTINFORTUNISTICI

controllati elettronicamente
«FREE POWER»

Inoltre tutte le
portate i carrelli
elevatori

**Elettrici
Elettronici**

costruiamo a Torino

● Evidente pronta reperibilità ● pezzi di ricambio

● Assistenza tecnica qualificata ed immediata

ELIMEC S.p.A.

Via Torino 15 Pianezza (TO) Tel. 9676066/676067

LEASING FINANZIARIO

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato

Via Roma, 11 - Telefono 517.958

A Marassi la «partitissima» Sampdoria-Milan sapore di serie A

L'indisposizione che ha colpito il «libero» milanista Franco Baresi, vittima dei soliti malanni stagionali, e il dubbio sulla presenza in campo di Gili Pontì, recente acquisto sampdoriano, rendono incerta la vigilia della partita clou della serie A. Entrambi i giocatori, infatti, potrebbero risultare decisivi fin dal risultato, perché da una parte Baresi è in grado di garantire ai rossoneri una notevole spinta offensiva, dall'altra De Ponti sembra essere l'uomo adatto a lanciare in orbita questa Samp che ormai fatica a nascondere le proprie ambizioni.

La partita è molto delicata perché potrebbe dare la prima schiarita alla classifica. Se infatti sarà il Milan a imporsi, i rossoneri potranno veramente iniziare la loro lunga fuga verso la promozione; se invece spunterà la Sampdoria (e ha tutti i mezzi per effettuare il sorpasso) il torneo diventerà ancora più avvincente e la lotta per la promozione ancora più incerta. Quindi c'è da aspettarsi gioco ed emozioni sul prato del vecchio stadio Luigi Ferraris.

Per la partitissima annunciata di tifosi della Lombardia a garantire un tutto esaurito sugli spalti. Arbitrerà D'Elia, «fischietto» tutto degno dell'avvenimento.

Serie C - Trasferte insidiose Novara e Casale vietato sbagliare

Tre pareggi conquistati su quattro partite disputate costituiscono il ruolino di marcia della Novara di Gianni Bui in questo inizio di campionato. I tifosi azzurri, quindi, non hanno ancora assaporato la gioia di un successo, cosa che per la verità si attendevano avvenisse domenica scorsa nella partita giocata in casa contro il Mantova terminata uno a uno.

Domani il Novara sarà impegnato sul campo del Sant'Angelo Lodigiano e non sarà certo una trasferta facile. Oltretutto giunge in un momento particolarmente critico per la società di Santino Tarantola. Gli sportivi novaresi stanno manifestando in maniera evidente il loro disappunto per gli scarsi risultati finora ottenuti e la prova si è avuta dal ristretto numero di spettatori presenti al campo di viale Kennedy (2000 in tutto) soffrire sulle gradinate l'occasione della gara col Mantova.

A questo punto è chiaro ai novaresi che vogliono dare un contributo maggiore di tono. Gianni Bui, l'allenatore degli azzurri, ad ogni modo non è scontento di come in generale sono andate le cose finora per la sua squadra. «D'accordo — dice l'ex granata —, tre punti su quattro partite possono sembrare pochi, ma se si considera nel complesso quello che hanno fatto finora le altre squadre, noi siamo a un notevole livellamento di valori, quattro punti di scarto fra le prime in classifica e l'ultima».

Nella situazione del Novara si trova anche l'altra società che rappresenta il Piemonte in C1: il Casale. I tempi «quadrilaterali» sono molto lontani e il presente per il momento appare denso di incertezze. Ai nerostellati, infatti, in casa di stretta (1 a 0) della Triestina, ogni modo bisogna concedere l'attenuante della sfortuna, perché contro i giuliani hanno fallito un rigore e si sono dimostrati meritevoli di ottenere un pareggio.

Domani il Casale sarà sul campo dello Spezia, squadra ripescata all'ultimo momento dopo la retrocessione della Rondinella. La formazione di Tagliavini cercherà di cancellare la battuta d'arresto subita con la Triestina.

Franzi Bertolazzo

Serie D - Verso una schiarita? Imperia e Massese scontro al vertice

Scontro al vertice domani la serie D: Imperia e Massese si affrontano al «Glicione» in una partita che, oltre a chiarificare le posizioni di testa, giunge al momento giusto per svelare le reali possibilità delle candidate alla conquista della C2.

I favori della vigilia, ad ogni modo, sono tutti per i liguri di Sacco, i quali finora hanno espresso il rendimento più efficace. L'Imperia, guidata da un allenatore che già nella passata stagione sulla panchina dell'Asi si era segnalato tra i più bravi della serie D, è una squadra che bada al sodo e all'organico che vanta un chiaramente dimostrato di possedere i mezzi per una pronta risalita nella categoria superiore.

Chi invece continua a sorprendere è la matricola Orbasano. L'undici di Pinacci, che nella passata stagione in Promozione ottenne moltissime vittorie, punteggi vistosi, ha mantenuto inalterata quella caratteristica anche nella serie superiore. L'Orbasano, con undici gol finora realizzati in quattro partite, con la Vogherese, società dalle mire ambiziose, la squadra che in fase offensiva è comportata meglio di questo un fatto da mettere in rilievo, perché espresso da una promozione.

L'allenatore Pinacci, come è sua abitudine, ogni volta preferisce esprimere giudizi cauti: «Finora — dice — le cose ci andate bene, ma non bisogna dimenticare che il campionato è appena battuto iniziato e che il cammino verso il traguardo finale è ancora molto lungo. Confermo i giudizi che ho già avuto modo di esprimere: per me le candidate alla promozione restano Vogherese e Imperia, due società che possiedono un organico dirigenziale e atletico per puntare in alto».

fr. bert.

Continui colpi di scena nel durissimo rally di Corsica Rohrl terzo, Ragnotti si ritira



DAL RALLY

AJACCIO — Colpo di scena nella quarta prova speciale della seconda tappa del Tour di Corsica: Jean Ragnotti che guidava la 7° di vantaggio e che aveva superato indenne una autentica bufera, si è dovuto ritirare per noie al motore della sua Renault 5 Turbo.

Sotto l'impressione di un temporale Ragnotti aveva attaccato e il margine di vantaggio era cresciuto: dai due minuti che aveva sulla Fiat 131 Abarth di Darniche, era passato ad oltre sette minuti. Il trentacinquenne pilota della Valle del Rodano si è imposto in tutte le tre prove speciali della notte, tra le più lunghe e difficili. Nel corso della quarta, l'imprevisto: Ragnotti ha rallentato vistosamente ed infine si è fermato, circa a metà della prova. Inutili sforzi di Ragnotti e suo co-pilota André per rimediare al guasto.

Poco dopo si è verificato un altro clamoroso colpo di scena: anche Darniche, che era in seconda posizione, è stato costretto al ritiro. In testa il così finito Therier con la Porsche, mentre la Mouton, sempre bravissima con la sua Fiat 131 è balzata al secondo posto. Il campione del mondo Walter Rohrl, invece, guidando — estrema prudenza, è terzo. È stato costretto al ritiro anche Attilio Bettega.

Ora restano da compiere circa 500 km a gara, malgrado tutto, è aperta ad ogni risultato.

c. ch.

Rally «100 mila Trabucchi»

Cerrato in testa poi c'è Vudafieri

SALUZZO — Rispettando i pronostici la vigilia che lo vedevano favorito, Dario Cerrato una prova fine della prima tappa guidava il provvisorio del primo rally 100 mila Trabucchi, prova campionata italiano assoluto. Concessionari Fiat del Cuneese. Il pilota torinese — sulle Langhe — casa, è nato a Cornigliano d'Alba ed è sposato con una saluzzese, Margherita Desglio — con Opel 400 preparata da Virgilio Conneri si è al fine della seconda prova speciale e, quando abbiamo il rally, un vantaggio di 1'31" sul di inseguitore. Vudafieri infatti assicurarsi il titolo italiano per la conda volta, regolando la sua (Vudafieri il secondo spalle Cerrato con la 131) gli è Tony, squadra Cerrato.

Cerrato rispetta i propositi, confortato però da un «Tony» un poco dopo la penultima prova speciale buscava 1'47" di ritardo. Quest'ultimo subito vivo prima prova speciale Cherasco regolando Cerrato, «Tony» rispettivamente 3", 35".

Nella successiva era uno strepitoso Bentivogli a far meglio tutti. Cerrato secondo ma, precedendo Vudafieri, andava in alla «provvisoria». In questa prova il neo campione Bentivogli che usciva di strada con la sua Lancia.

Cerrato si imponeva poi terza, quarta, settima, ottava, nona, e undicesima prova speciale (Bentivogli) precedendo in classifica, nell'ordine, Vudafieri, «Tony», Bissioni, Cane e Garotta. Il rally riparte questa sera alle 22 per la tappa conclusiva.

lia.

Negli ultimi anni abbiamo prodotto più innovazione di chiunque altro. Continuiamo.

Distributed Processing System
La nuova frontiera Honeywell dell'informatica.

I sistemi D.P.S. (Distributed Processing System) costituiscono un nuovo fondamentale passo nella realizzazione della filosofia DSE (Distributed System Environment), concezione Honeywell di sistemi distribuiti, capace di fornire soluzioni globali alle piccole come alle grandi organizzazioni, che oggi prende realtà in due realizzazioni Honeywell, tra le più significative dell'informatica:

Il massimo della potenza grandi sistemi: il più grande sistema finora costruito

dalla Honeywell che, nelle quattro configurazioni, DPS 8/20 - DPS 8/44 - DPS 8/70 - DPS 8/70 sviluppa una potenza maggiore di ogni nostro precedente elaboratore.

DPS 4. L'architettura Multiprocessor per le aziende medio piccole in un sistema tutto italiano, a punto con esperienza italiana per le aziende su si impernia l'economia del nostro paese. Nessun altro sistema in questa fascia Multiprocessor; nessun altro sistema in questa fascia ha così grande capacità operativa in rapporto costo-potenza finora mai raggiunto.

DPS 4 in due modelli - DPS 4/41 DPS 4/82.

Dalla Honeywell una nuova rete di sistemi operativi una potenza che cresce una potenza per crescere

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

I fatti della politica

Berlinguer e il professore



Disegno di Origone da Il secolo XIX

Governo

Nella tarda mattinata di oggi la Camera voterà la fiducia al nuovo governo dc-psd-pri, presieduto da Forlani. L'esito favorevole è scontato — rileva *Il Messaggero* — anche se il dibattito di ieri — nel quale sono intervenuti fra gli altri Longo, Craxi, Piccoli, Mammi, Zanone, Pannella — ha vissuto momenti d'imprevedibile animazione, a causa delle critiche mosse dal segretario del psi a Giovanni Paolo II, contro le interferenze in tema di legge sull'aborto. L'intervento di Craxi ha avuto una marcata connotazione laica, che sembra voler sottolineare un rifiuto del psi a sacrificare la propria fisionomia. Il segretario democristiano Piccoli, intervenuto subito dopo, ha dovuto improvvisare una replica a Craxi, e poi ha sollecitato un colloquio col leader repubblicano Spadolini. In ogni modo la dc, ha detto Piccoli, non intende «partitizzare» il problema aborto. Il segretario del pli Zanone ha confermato che i deputati liberali nel voto odierno si asterranno.

Una imprevista polemica fra Craxi e Piccoli, aggiustata all'attesa risposta del segretario socialista a Berlinguer, ha animato ieri — annota *Paese Sera* — il dibattito sulla fiducia al governo in corso alla Camera. Craxi è partito subito polemicamente sottolineando la continuità del quadripartito di Forlani col tripartito di Cossiga, ha usato toni meno duri del previsto nei confronti del segretario comunista, ha dato una valutazione della vicenda Fiat e ha suscitato una interruzione polemica del comunista Napolitano, poi — tra la sorpresa e il visibile disagio dei democristiani — ha lanciato un «segnale d'allarme» per lo scontro che si profila nei prossimi mesi nel Paese sul tema dell'aborto e più in generale sui rapporti tra società civile e religiosa.

Con un ampio ed articolato discorso — scrive *l'Avanti!* — il segretario socialista Bettino Craxi è intervenuto ieri mattina nel dibattito alla Camera sulla fiducia al governo Forlani. Nel suo intervento, Craxi ha trattato tutti i maggiori problemi del momento, dalla lotta al terrorismo, alla lotta contro l'inflazione, agli insegnamenti che bisogna trarre dalla vertenza Fiat per quanto riguarda il legame con la classe operaia e l'alleanza di questa con i tecnici. Il segretario del psi non ha trascurato i temi di attualità, dal voto segreto nelle assemblee parlamentari, dichiarando di preferire quello palese; allo scontro che si profila sul problema dell'aborto, verso il quale ha espresso serie preoccupazioni per le tendenze in atto a radicalizzare la lotta politica. Craxi ha poi detto che i socialisti sono interessati a favorire intese con il pci perché questo potrà forse contribuire a chiarire le reali intenzioni di tutti e a ridurre le difficoltà che determinano divisioni talvolta aspre nella sinistra.

Oggi la Camera vota la fiducia al governo, la cui base politica e il programma sono stati definiti da Piccoli, Longo, Craxi e Mammi, risposte efficaci ai problemi del Paese. Confermata da Zanone l'estensione del problema dell'aborto — riferisce *Il Popolo* — Piccoli ha risposto che per la dc quel problema ha sempre avuto ed ha una importanza somma e vitale, e che su di essa il Papa e l'episcopato hanno pieno diritto di far sentire la loro voce in difesa della vita.

Nel pomeriggio di oggi il governo Forlani avrà la fiducia della Camera. Dovrebbero votare a favore del governo — informa *Il Tempo* — non tenendo conto ovviamente delle eventuali assenze, 364 deputati (262 democristiani, 62 socialisti, 20 socialdemocratici, 16 repubblicani e i quattro rappresentanti della svp) mentre dovrebbero astenersi i 9 deputati liberali. I voti contrari dovrebbero essere 255 (191 comunisti, in quanto non vota il presidente dell'assemblea on. Nilde Iotti, 30 missini, 18 radicali, i 10 rappresentanti della sinistra indipendente e i 6 del pdup).

Sindacati su governo

Un primo assai prudente giudizio sul programma del nuovo governo è stato espresso dalla segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil che, preannunciando l'invio a Forlani di un documento con una serie di precisazioni e puntualizzazioni del movimento sindacale sulle varie questioni di politica economica, sollecita il governo a riprendere il confronto con i sindacati. Definito giovedì sera dopo una riunione divenuta a tratti vivace — afferma *Il Giorno* — il documento della segreteria afferma che «le intenzioni preannunciate nel programma economico del nuovo governo non differiscono significativamente da quelle del governo precedente. In particolare non emergono, come non emergevano nel passato, le indicazioni delle priorità». Riferendosi alla strategia indicata, il documento sindacale la definisce «insufficiente a raggiungere gli obiettivi voluti se il complesso delle azioni in cui deve concretizzarsi verrà collocato nell'ottica di operare prevalentemente per ricostruire margini di profitto nell'impresa attraverso il contenimento del salario reale».

Aeroporti: precettazione

Oggi si voterà regolarmente — informa *Paese Sera* — il ministro dei Trasporti ha infatti ordinato ai prefetti la precettazione dei direttori degli aeroporti che si sono rifiutati di revocare lo sciopero anche dopo avere avuto assicurazione che il ministero era favorevole a trattare la ristrutturazione della direzione generale dell'aviazione civile. I direttori di aeroporto sono in tutto 24 e avrebbero bloccato completamente il traffico aereo. E' stato intanto sospeso lo sciopero degli «uomini radar» che era stato proclamato per i giorni 27 e 30 ottobre. E' ancora aperta, invece, la vertenza dei piloti.

Caso Moro

Ancora polemiche sul caso Moro — riporta *Il Corriere della Sera* —, divisioni antiche e recenti sono riaffiorate puntualmente nel dibattito politico, questa volta ai massimi livelli e con tutti i crismi dell'ufficialità. I protagonisti sono stati Bettino Craxi e Flaminio Piccoli, l'occasione scelta la discussione sulla fiducia al nuovo governo. Il segretario del psi ha rimbeccato Berlinguer, anche senza nominarlo, contestando i «giudizi quanto meno azzardati e arbitrari» e «la saggezza del poi». Il leader democristiano ha scelto come obiettivo d'attacco contro la memoria di Aldo Moro criticando senza mezzi termini l'operato della Commissione parlamentare di inchiesta sulla strage di via Fani.

Televisioni private

Le televisioni private si sono schierate accanto alla Rai nella guerra che l'ente di Stato ha mosso contro la Rizzoli — informa *Avvenire* — per impedirle di diffondere in pratica su tutto il territorio nazionale programmi televisivi, telegiornale compreso. Investito della delicata questione, il pretore di Roma dottor Aiello, il 14 ottobre scorso accolse il ricorso d'urgenza proposto dalla Rai e inibì alla Rizzoli di mandare in onda il telegiornale, che dovrebbe chiamarsi «Contatto» ed essere diretto da Maurizio Costanzo. Ieri, durante la seconda udienza, la Rizzoli ha sferrato il contrattacco, chiedendo l'immediata revoca del provvedimento del magistrato, che ha mandato per il momento all'aria i megaprogetti del gruppo imprenditoriale. Ma il pretore ha chiesto di poter riflettere, di studiare a fondo il caso, che non ha precedenti. Farà conoscere la sua risposta definitiva non prima della fine di novembre.

Le lettere dei lettori

Contro il fumo

Combatto quotidianamente la mia battaglia contro il fumo e contro chi, attentando impunemente all'altrui salute, inquina gli ambienti con fumo stagnante e tossine. Si è vietato di fumare nei cinema con alcuni decenni di ritardo rispetto a tutti i paesi europei, ora cosa si aspetta ad instaurare il divieto per banche, uffici, pubblici ritrovi ecc.? E che dire di chi fuma in ospedale in barba ad ogni regolamento e ad ogni norma di etica? E' ora che la legge tuteli il non-fumatore!

Bruno Tabarroni

Cani e gatti

Ho letto con piacere quanto hanno magistralmente scritto due lettori: uno in difesa del proprio gatto e l'altro del proprio cane, prendendo a campione la loro reciproca affezione bestiola. A questo punto, avendo trascorso la mia lunga vita tra cani e gatti, vorrei chiarire la profonda differenza che passa tra i nostri due affezionati amici. I cani, di qualsiasi razza o grandezza, su per giù hanno le stesse fondamentali caratteristiche dell'uomo: sono intelligenti (spesso intelligentissimi) e a volte stupidi o stupidissimi. In entrambi i casi, si affezionato a tutti i componenti la famiglia che li ospita e in particolare modo a chi, e meglio degli altri, sa trattarli o distrarli. Sono ubbidienti, serviziosi e ammaestrabili nelle più svariate discipline: da guardia, da caccia, da tartufi, da poliziotti contro i ladri o antidroga ecc. E imparano facilmente ad eseguire numeri d'attrazione e persino a mimare la loro parte davanti al pubblico o davanti alla macchina da presa. Dimenticano sempre le punizioni anche corporali sofferte, non sono vendicativi e non odiano nessuno. Con un cane intelligentissimo bastano poche parole per essere compresi perfettamente e non esiste un amico più di lui, sincero, affezionato e disinteressato.

Ed ora parliamo dei gatti. Innanzi tutto, il gatto possiede una vera e propria personalità e dignità alla quale è impossibile opporsi: e, a differenza del cane, non si comporta mai da servo ma sempre e comunque da padrone. E' impossibile ammaestrarlo e non si è mai visto un gatto fare il buffone eseguendo capriole nelle aule dei circhi o semplicemente uniformare il proprio comportamento e i propri gesti ad un copione che non gli sia congeniale o gradita e lo obblighi ad eseguire la volontà degli altri. Il gatto ha un comportamento regale: nell'incendere, nel gestire, nel nutrirsi e la continua pulizia del suo corpo è meticolosa ed accurata sino al punto di nascondere le proprie feci sotto un abbondante strato di sabbia o terriccio. Vi guarda dritto negli occhi, difficilmente abbassa lo sguardo e non dimentica mai un grave affronto subito specialmente se doloroso. E' un

amatore eccezionale e per la gattina del cuore affronta i rivali e sostiene lotte furiose e cruente incurante delle dolorose ferite. E quando un gatto (intelligente s'intende) perde la supremazia nella casa in cui vive o nota un sensibile calo d'affetto nei suoi riguardi, abbandona spontaneamente la famiglia ed esce di scena.

In casa mia, un gatto, dopo tre anni di convivenza, abbandonò la famiglia quando vide entrare un cucciolo che andava a leccare nel suo piatto e verso il quale erano rivolte le nostre amorevoli cure ed attenzioni. Lo stesso fatto si verificò in casa di mio figlio quando nacque il primo rampollo che (com'era naturale) attirò su di sé tutti i complimenti e le attenzioni che qualche giorno prima erano a lui rivolte. Molto dignitosamente uscì dalla finestra e non lo vedemmo mai più.

Nino Vitali

Pannella in Tv

Ho ascoltato nella rubrica «Ping-Pong» della televisione l'incontro, o meglio, lo scontro tra gli onorevoli Pannella e Casini sull'aborto. A parte la fucilata aggressiva ed agitatissima dell'on. Pannella che ne trasfigura pure le sembianze e che con tutta la sua radicale libertà da concedere al genere umano, nel caso personale, non concede mai la libertà d'espressione al proprio interlocutore, interrompendolo di continuo e lacerandogli sempre il filo del proprio ragionamento (tattica di dittatura logorotica in molte occasioni dimostrata) a parte questo, dicevo, esistono nelle sue tesi delle macroscopiche contraddizioni. Infatti mentre da un lato si erge paladino dell'umanità cercando di difenderla dai mali della fame, della guerra e del servizio militare dall'altro ne sostiene la distruzione con l'annullamento del suo nascere e col disfacimento del suo essere tarandola con le permissività della droga.

Sono enormi contraddizioni di principio che non possono sfuggire alle persone di buon senso che sono ancora la maggioranza del popolo italiano al quale proprio l'onorevole Pannella ha fatto accenno di appellarsi nella eventualità di uno scontro di referendum.

Enzo Serra Zanetti

L'elenco telefonico

Non mi pare che per pochi che cambiano numero telefonico sia giustificata la spesa enorme che ogni anno sostiene la Sip per i nuovi elenchi. Non basterebbe pubblicare un'appendice con i soli numeri nuovi? Si parla tanto del deficit della Sip, ma non si fa niente per ridurre i costi e smetterla con gli sprechi!

Renata Landini

Da un settimanale all'altro



da «Gente»
La molecola della giovinezza

E' il boom — scrive «Gente» — dell'arteriosclerosi, è il boom della riuscita scientifica italiana. Non capita di frequente di vedere due articoli di autori italiani in riviste di enorme

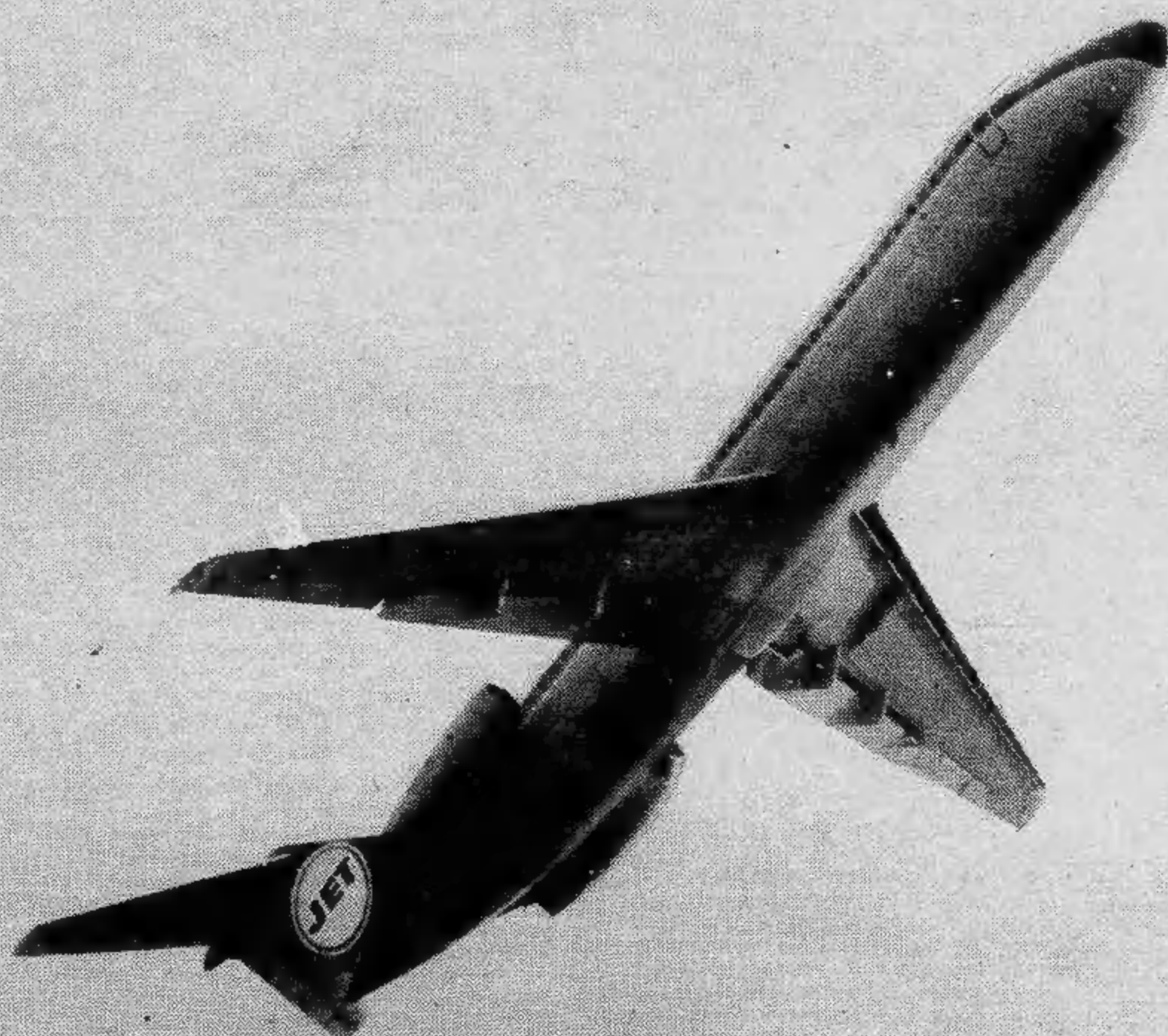
prestigio come il *Journal of Clinical Investigation*. Sono i nomi di Guido Franceschini e Cesare Sirtori di Milano. Figurano anche autori americani e fra di essi un ricercatore di Bari, Antonio Caputo. Ma è evidente che il germe della scoperta, il suo luogo di nascita è Milano perché questa nuova molecola dell'arteriosclerosi viene ormai ufficialmente chiamata in tutto il mondo «A-1 Milano».

Diciamo subito che è il passo più avanzato in tema di arteriosclerosi. Sapevamo che il colesterolo non può viaggiare per il sangue, è idrofobo, e pertanto ha bisogno di un veicolo che lo trasferisca. Questo veicolo si chiama lipoproteina e ha la forma di una spirale che all'esterno è idrofila, quindi scorrevole nel sangue, e all'interno ha il colesterolo. Si sapeva che di apoproteine ne esistono di vari tipi e che due, chiamate A1 e A2, erano impegnate nel trasporto del colesterolo buono, che non inficia, non disturba, anzi queste due lipoproteine erano abili a scovare il colesterolo attardato e renitente, a riportarlo in circolo sino al fegato e alla bile perché fosse eliminato. Quell'A1 e A2 vuol dire «apoproteina» perché indica la spirale ancora non occupata dal colesterolo, e quando lo è si parla allora di lipoproteine.

Ma veniamo al dunque. Sapendo che le persone con un alto livello di A1 e A2 vivono più a lungo, Franceschini e Sirtori si sono meravigliati quando si sono trovati dinanzi ad un A1 e A2 quasi assenti in persone in ottime condizioni di salute e longeve. Si tratta di un gruppo familiare composto da padri e da figli maschi e femmine con un valore di lipoproteine A1 e A2 (si chiamano comunemente HDL) o lipoproteine ad alta (alta) densità inferiore a 10 mentre i longevi arrivano anche a 80. Una famiglia che subito s'è dichiarata disponibile ad uno studio approfondito e ha dato il suo sangue per i vari esami e si è recata alla California University di San Francisco per ulteriori controlli.

Insomma, un fatto storico perché allarga il campo dell'arteriosclerosi e dimostra le capacità dei ricercatori italiani e l'illuminato atteggiamento di questa famiglia che s'è trovata ad essere cavia felice, longeva, sana, pronta a rivelare questo nuovo segreto alla scienza perché lo si diffonda in molti rivoli.





nell'era del **JET**
la **JETTA** Volkswagen
1300cmc 60CV e 1600cmc 110CV



La diminuzione dei posti di lavoro è continua Ristagna l'economia savonese

Vanno bene solo le aziende che si sono rimodernate

SAVONA — La situazione dell'economia savonese è stagnante. Non ci sono, al momento, grosse crisi ma difficoltà di mercato che si riflettono sulla produzione; non ci sono licenziamenti ma si ha una continua erosione dei posti di lavoro attraverso il blocco del turnover. In sostanza aumenta il numero dei giovani in cerca della prima occupazione e diminuiscono, per loro, le possibilità di trovare un lavoro nella provincia di residenza.

Anche il porto incomincia a dare segni di debolezza e ne è un sintomo la flessione delle giornate di lavoro effettuate dai portuali: nei primi nove mesi di quest'anno sono diminuite, in confronto allo stesso periodo del 1979, di seimila unità.

«La struttura industriale portante della nostra provincia — afferma Lino Alonzo segretario provinciale della Camera del Lavoro — non è, in linea di massima, interessata a processi di riconversione produttiva, ma necessita prevalentemente di ristrutturazioni, riqualificazioni e ampliamento della gamma produttiva. Questo vale sia per l'industria metalmeccanica sia per quella chimica».

Che ciò corrisponda alla realtà è dimostrato dal fatto che le aziende che «tirano» sono proprio quelle che in passato hanno proceduto a consistenti investimenti, riqualificati la produzione e ampliato le gamme di lavorazione come ad esempio la Piaggio di Finale Ligure, il Tibb di Vado, i cantieri Campanella, la Magrini-Scarpa e Magnano, la Nor Elettronica di Altare, Cabur e Albasider di Albissola, Fer-

ro e Omev di Vado, Fresia di Millesimo, Sassi di Varazze ed altre. Qualche prospettiva positiva si può intravedere anche per la Metalmeccanica e l'Italsider.

Aziende che invece denunciano situazioni di precarietà sono i Nuovi Cantieri di Pietra Ligure, la Grandis, i Baglietto, la Soltmano, il Confindustria Ligure e l'Arcos.

«La situazione di queste aziende — osserva Alonzo — è certamente preoccupante e ciò comporterà un forte rilancio dell'iniziativa del sindacato e del supporto degli enti locali e delle forze politiche, per giungere a conseguire soluzioni positive in grado di salvare le unità produttive e l'occupazione».

Per quanto riguarda l'in-

dustria chimica il discorso è più vario e diverso anche perché legato alla programmazione nazionale. La 3M Italia di Ferrania ha denunciato proprio nei giorni scorsi un esuberanza di 150 lavoratori mentre per l'Acna di Cengio si attendono i risultati degli incontri che la Montedison ha in questi giorni con le organizzazioni sindacali.

Si sta invece riprendendo la Cokitalia di San Giuseppe grazie al rilancio del carbone mentre positiva appare la situazione economico-produttiva nei comparti del vetro e della ceramica.

Anche l'andamento dell'edilizia è preoccupante; per la sua ripresa si sollecitano modifiche alla legge sull'equo-

canone, il rifinanziamento delle leggi per l'edilizia sovvenzionata ed un programma di investimenti in opere pubbliche per porto, viabilità, ferrovie e aree produttive.

Niccolò Siri

● **VOGHERA:** Incidente sul lavoro — Gravissimo infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Voghera: durante la costruzione d'una strada di accesso all'istituto tecnico Baratta, un compressore è ribaltato investendo il guidatore, Aldo Vincisio, 50 anni, di Voghera. Il pesante mezzo si è capovolto sul terrapieno e Vincisio, travolto dalla macchina, ha riportato lesioni ai polmoni, la frattura dello sterno, di diverse costole e del braccio destro.

Li guida il sindaco comunista - Pellegrini da tutto l'Alessandrino

Tortona: migliaia di fedeli a Roma per la beatificazione di don Orione

ALESSANDRIA — All'alba di stamane 50 pullman con oltre 2500 pellegrini sono partiti da numerosi Comuni della diocesi di Tortona diretti a Roma dove domattina in Vaticano sarà beatificato don Luigi Orione, il prete dei poveri. Molti tortonesi intendono essere presenti alla solenne cerimonia per rendere omaggio al modesto, grande sacerdote di Pontecurone che a 40 anni dalla morte sale agli onori degli altari.

A tutti questi fedeli si devono aggiungere i numerosi alessandrini partiti con mezzi propri per la capitale per essere presenti in San Pietro quando il Papa ricorderà i caratteri salienti dell'opera di don Orione e dichiarerà che, secondo prove inconfutabili il piccolo, umile sacerdote è beato in virtù anche dei miracoli compiuti dopo la sua morte e accertati da speciali commissioni ecclesiastiche.

Guida la delegazione di Tortona, insieme con assessori e consiglieri comunali il sindaco comunista Sebastiano Brighenti; con lui vi è il sindaco di Pontecurone, Giancarlo Pradi.

Sempre da Tortona sono partiti, con il vescovo della diocesi, mons. Luigi Bongioanni, molti sacerdoti e religiosi. Alessandria sarà presente nella basilica vaticana con i rappresentanti delle due parrocchie cittadine rette da sacerdoti «orionini», quelle del «Buon Consiglio» e di «San Rocco».

A Tortona domani pomeriggio durante la messa delle 17,30 sarà esposta in Duomo la salma di don Orione trovata — all'atto della esumazione — ancora intatta. Nella prima decade di novembre solenni funzioni religiose saranno celebrate in città con la partecipazione per la chiusura dei festeggiamenti, del cardinale Siri di Genova.

Tortonesi e alessandrini si troveranno domani a Roma assieme alle migliaia di fedeli giunti dalla Polonia, terra che don Luigi Orione ha molto amato, dall'Argentina, Inghilterra, Cile, Brasile, Spagna, Francia e da Paesi africani. Il beato infatti nella sua esistenza spesa a favore dei poveri e dei derelitti operò molto, e attivamente, anche all'estero creando case e ospizi.

E. C.

critici ispiratori del piano sanitario regionale che ha fatto tanto discutere. La questione sta in questi termini: per motivi di razionalizzazione e di diminuzione degli sprechi i tecnici regionali hanno definito limiti minimi di utenza.

Il piano stabilisce che l'ospedale, per essere pienamente valorizzato, dovrebbe servire una popolazione di 50 mila abitanti. Nella zona Bra - Savigliano - Cuneo si tratterebbe pertanto di attribuire altre funzioni ad uno degli ospedali, per esempio potenziando il poliambulatorio, indispensabile per una più efficace politica di decentramento dei servizi di base, limitando così anche i ricoveri ospedalieri.

Ovviamente i ricoveri verrebbero convogliati in altri ospedali in modo da risolvere il problema del pieno utilizzo delle strutture e del personale. Questa soluzione però non incontra il consenso di tutti; per questo si prevede che oggi pomeriggio ci sarà grande battaglia.

I. A.

● **NOVI LIGURE:** Condannato ubriaco — Il muratore Rosario Battista Saleme, 54 anni, è stato condannato in pretura a 3 mesi di arresto con l'aggravante della recidiva. Era stato colto in un bar in stato di manifesta ubriachezza.

● **SAVONA:** Maltempo: ristorante allagato — Un furioso temporale si è abbattuto questa notte sul Savonese. Pioggia e vento hanno martellato le zone costiere e l'entroterra, provocando danni. Il ristorante «Bunker» di Zinola è rimasto allagato.

Lavoro assicurato per i ragazzi che la frequentano Finanziata con fondi della Cee la scuola alberghiera di Imperia

IMPERIA — Si potenzia a Imperia la scuola alberghiera, una positiva esperienza giunta al secondo anno di vita. All'Hotel Robinia si è inaugurata la seconda parte (terzo e quarto ciclo) del corso di formazione professionale; e nel gennaio dell'81 all'Hotel Kristina si inizierà un altro corso, sulla scia del precedente.

La scuola alberghiera è gestita dalla commissione paritetica per mezzo dell'Icotur, ed è finanziata dalla Regione Liguria con i fondi Cee. La frequentano 50 alunni, provenienti da tutte le località della provincia, dall'entroterra ed anche dal basso Piemonte.

Spiega Salvatore Caronia, direttore didattico della «alberghiera»: «E' una scuola convitto completamente gratuita, strutturata in modo da imitare alla perfezione il funzionamento di un vero e proprio albergo, in cui i ragazzi si applicano per otto ore al giorno, alternandosi in turni regolari nel servizio di albergo e di mensa. Viene inoltre loro assicurato uno stage aziendale retribuito presso le maggiori aziende della regione».

Il futuro della scuola assume notevole importanza per le richieste del settore terziario della Riviera, certamente bisognoso di personale professionalmente qualificato. Secondo Pierangelo Raineri, della commissione paritetica, «la struttura, gestita dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e da quelle dei datori di lavoro, è un importante passo, un momento di programmazione

ne insieme alla Regione per creare nuovi posti di lavoro».

Sulla sua importanza e validità è d'accordo anche il sindaco Renato Pilade: «Guai se l'esperienza della scuola alberghiera non dovesse consolidarsi per distendersi del Comune», ha detto alla cerimonia inaugurale. Conclude Manlio Zaccarini, direttore amministrativo: «Ci auguriamo che, dopo gli sforzi compiuti, e

grazie all'impegno assunto dal sindaco Pilade, si possano concretizzare i progetti esposti per l'alberghiera, e darle quindi una sede permanente e definitiva dei corsi».

Stefano Delfino

● **NOVI LIGURE:** Nuova giunta scolastica — Il consiglio del distretto scolastico di Novi Ligure è convocato questa sera per eleggere la nuova giunta esecutiva.

Consigliere comunale lascia la carica Cuneo: corretto dal Tar un risultato elettorale

CUNEO — (p. p. L.) Esaminato il ricorso presentato dal capogruppo Tancredi Falcetto, il Tribunale amministrativo regionale ha reso giustizia alla lista della «Bilancia», che in corsa nelle consultazioni comunali dell'8 giugno scorso a Montanera, piccolo centro agricolo della pianura cuneese, si era vista defraudata di un voto.

La presidente di seggio, Federica Dadone, infatti, aveva annullato una scheda che assegnava un voto alla «Bilancia», perché la croce tracciata sul simbolo della lista era, a sua detta, troppo grande. Il capogruppo Tancredi Falcetto, ritenendo valido il suffragio annullato, non uscendo la croce dai margini del quadrato in cui è racchiuso il simbolo della lista, ricorreva al Tar.

In seguito ai risultati delle consultazioni, dieci eletti

nella lista «Tre spighe», vincitrice con 104 voti contro i 100 della «Bilancia», erano stati nominati consiglieri. Uno di questi Giuseppe Bruno pur avendo raccolto lo stesso numero di voti di Mario Marengo, della lista n. 2, era stato eletto perché più anziano. Adesso per effetto della sentenza del Tribunale amministrativo regionale, che ha convalidato il voto annullato dal presidente di seggio, Giuseppe Bruno dovrà lasciare il posto di consigliere comunale a Mario Marengo. Di conseguenza la minoranza passerà da cinque a sei rappresentanti e la maggioranza da dieci a nove.

«Una soddisfazione morale — ha commentato l'ing. Tancredi Falcetto — che comunque non intaccherà i buoni rapporti instauratisi tra le due forze presenti in Consiglio».

g. d. m.

Per la grandine Dopo 4 anni Cuneo aspetta i risarcimenti

CUNEO — Lo Stato è un pessimo pagatore? Lo dimostrerebbe il caso dei Comuni che hanno diritto al riconoscimento di «pubblica calamità», per eventi atmosferici accaduti anni fa.

Il 9 agosto 1976 la grandine devastò le colture agricole di Cravanzana, Serralunga d'Alba, Sinio e Torre Bormida. Moltissimi contadini persero tutto il frutto di un anno di lavoro. Le autorità locali cercarono di rincuorarli sottolineando che c'era la legge n. 50 del 13 febbraio 1952 che obbligava lo Stato a sostanziosi interventi in favore dei danneggiati.

Furono presentate molte domande di risarcimento che ammontarono in chissà quale ufficio pubblico. Trascorsero mesi e anni: gli agricoltori, gli artigiani e i commercianti danneggiati ripartirono le aziende, ricostruirono le scorte, qualcuno più scoraggiato emigrò in città. Ora a quattro anni di distanza è giunta la notizia che il Consiglio dei ministri ha riconosciuto al quattro Comuni della Langa il carattere di pubblica calamità per quei lontani eventi atmosferici.

Quindi le domande di risarcimento e di aiuto potranno essere prese in considerazione. Ma con quale risultato pratico, se come prevede la legge la condizione per ottenere i finanziamenti è quella della verifica del diritto e quindi del danno subito? Forse che i contadini langaroli avrebbero dovuto rimanere inerti quattro anni in attesa del sopralluogo da parte dei tecnici?

McGraw-Hill Zanichelli Dizionario enciclopedico scientifico e tecnico inglese italiano italiano inglese

Un contributo alla cultura industriale italiana

Un'opera generosa, affidabile, remunerativa — nella scuola, nell'università, nell'industria. Parole nuove e nuovissime, definizioni nell'inglese basico dell'edizione originale.

98.000 voci, 108.000 definizioni enciclopediche, 102 settori specialistici, 3.000 illustrazioni, pagine 2.144, formato cm. 23 x 28,8. Rilegato L. 88.000. Fino al 31-10-80 L. 78.000.

ZANICHELLI



Simone de Beauvoir Lo spirituale un tempo

Tensioni esistenziali
in un gruppo di donne

«Gli struzzi», pp. vi-197, L. 4800

Einaudi

SITUAZIONE: la depressione con minimo di 940 millibar sul golfo ligure a cui è collegato un sistema frontale dalla Tunisia alle regioni settentrionali italiane si muove verso Levante. TEMPO PREVISTO (fino alle 18) generalmente nuvoloso o coperto su tutte le regioni. TEMPERATURA: in diminuzione.

In Italia
Bolzano +3 +10
Verona +10 +16
Milano +10 +13
Firenze +9 +19
Bologna +6 +15
Roma +11 +21
Napoli +7 +18
Reggio C. +14 +22
Palermo +15 +19

All'estero
Atene +14 +24
Belgrado n. perv.
Belgrado +8 +20
Berlino +7 +10
Bruxelles +7 +14
B. Aires +16 +25
Il Cairo +18 +28
Ginevra +8 +12
Lisbona +13 +20

Londra +8 +14
Madrid +9 +21
Montreal -4 +6
Mosca -3 +6
New York +3 +12
Parigi +11 +15
Stoccolma +2 +6
Sydney +17 +23
Tokyo +10 +17
Vienna +4 +11

Congresso internazionale a Campione sulle rive del lago Astrologi e scienziati a confronto Nelle stelle si può leggere il futuro?



Silvio Ceccato, cibernetico di fama mondiale

Che avverrà dopodomani? È vero che ci troviamo alle soglie di una catastrofe mondiale? Sarà politica o ecologica, ossia naturale? Gli esperti in astrologia pongono tali domande alle stelle, si interrogano anche quest'anno, a Campione d'Italia, per il quarto congresso internazionale di astrologia, organizzato dal mensile *Astra*.

L'appuntamento di Campione — che l'anno scorso non era stato privo di contestazioni per il tema prescelto, «L'aggressività femminile» — è ancor più stimolante quest'anno per l'incontro-scontro fra chi crede nell'astrologia, considerandola una vera e propria scienza, che ha le proprie radici in un'epoca remotissima, addirittura prima dei Caldei, e chi non ci crede e preferisce rimanere con i piedi ben ancorati per terra, su questo povero e tormentato pianeta.

Uno sguardo ai nomi dei relatori è già sufficiente per intuire l'importanza del congresso: Erika Kaufmann parlerà su «La psicanalisi contro il padre delle stelle»; Marcello Cini su «Astrologia tra scienza e pseudoscienza»; Margherita Hack, astronoma, affronterà il tema: «Astrologia, perché no?»; Silvio Ceccato: «Astrologia come atteggiamento»; Ugo Volli: «Astrologia come retorica»; Giuseppe Tagliaferri: «Astrologia antica, mesopotamica e greca».

Nelle «tavole rotonde» astrologiche aperte al pubblico sono previsti interventi di Sirio, Helene K. Saltarini, Teresa

Nikolaev, Emma Pereira, Massimo Frisari e Rosita Cardano, nomi noti a coloro che seguono nei vari quotidiani e periodici le rubriche astrologiche. Fra gli interventi più attesi, quello di Serena Foglia, presidente del Centro Italiano di Astrologia, che ha ottenuto di recente un vivo successo con il suo volume «Le protagoniste», in cui ha preso in esame importanti personaggi femminili che hanno inciso nella storia e che sono ovviamente nate ciascuna sotto una differente configurazione astrale che, secondo l'autrice, ne ha determinato il destino e l'azione. Tra le altre Serena Foglia ha preso in esame Virginia Woolf e Marilyn Monroe.

André Barbault, Martin Freeman, Francesco Waldner, Rosanna Zerilli e Linda Wolf sono altri nomi di rilievo nel firmamento astrologico, la cui presenza al congresso di Campione è molto attesa. Ci sarà, in ogni caso, un incontro-scontro che sembra già racchiuso nel tema prescelto da Serena Foglia per il suo intervento: «Astrologia e autocritica».

Il dibattito potrebbe essere serrato e non privo, come avvenne l'anno scorso, di animate contestazioni. La sensazione, per i profani, è che i compilatori di oroscopi, soprattutto per quanto si riferisce alle nazioni, alle prossime «congiunture» internazionali, vedano nelle stelle cose che preferiscono non dire.

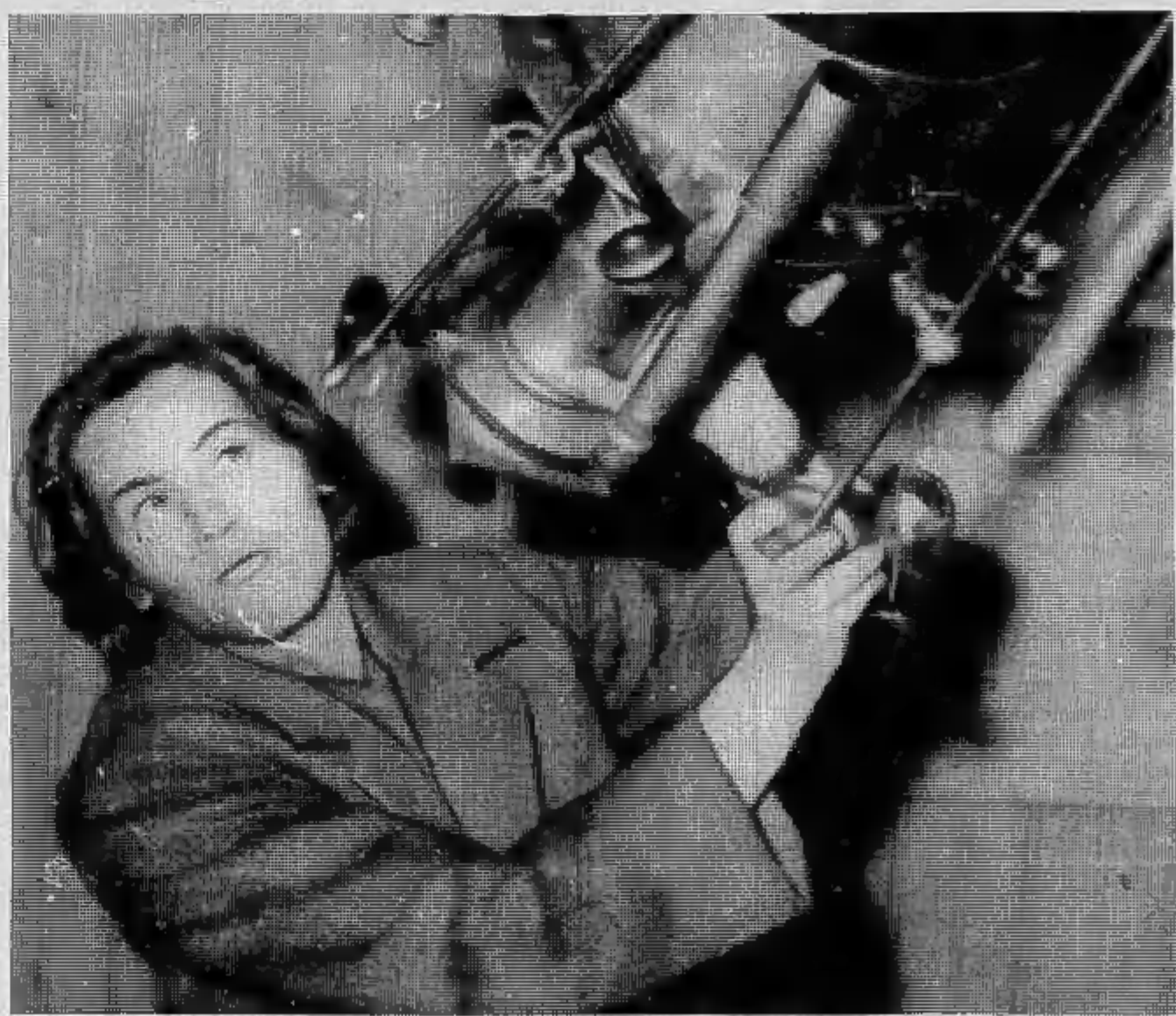
«Non è per timore di sbagliare», dicono. «In certi periodi il libro del futuro è meglio lasciarlo

chiuso. Non dimentichiamo che gli astri «inclinano» verso gli avvenimenti, ma non li determinano. L'uomo, in fondo, resta il protagonista del suo destino».

Come sarà il 1981? Esitano, poi rispondono, quasi tutti concordi: «Un po' peggiore del 1980. Guerre, focolai di conflitti, insurrezioni, attentati. Il pianeta Terra sarà scosso dalla violenza, vi saranno fenomeni sismici, crolli monetari, comparirà un personaggio carismatico che avrà un forte seguito».

Chi vincerà le elezioni americane, Carter o Reagan? «Carter, ma per poco. Gli astri lo aiuteranno soprattutto nell'imminenza delle elezioni». Qualche previsione per l'Italia? «No comment, è meglio così». Sentiremo a Campione se qualcuno vorrà dire qualcosa di più, a rischio di passare per menagramo.

Renzo Rossotti



L'astronoma Margherita Hack, fiera oppositrice degli astrologi al convegno di Campione d'Italia

Più fotogenica del mondo



Tokyo. Si sono riunite nella capitale nipponica le miss europee che concorrevano per il titolo «La più fotogenica del mondo». La corona è toccata a Miss Francia (qui in primo piano): ma a giudicare da questa immagine nessuno lo crederebbe. I concorsi di bellezza sono proprio duri a morire (Telefoto)